



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 128 del 7 Settembre 2022

DIPARTIMENTO LAVORO SOCIALE - DPG019
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - SERVIZIO GENIO CIVILE DI L'AQUILA E CHIETI

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollentino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 11.08.2022, N. DPG019/287

“Metodologia di calcolo per l'applicazione di costi standard unitari per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44 del d.lgs 81/2015)”. Approvazione 4

DETERMINAZIONE 11.08.2022, N. DPG019/288

Linee di indirizzo erogazione offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44, c. 3, del d.lgs 81/2015) in modalita' a distanza (FAD). Approvazione..... 67

DETERMINAZIONE 11.08.2022, N. DPG019/289

Avviso pubblico concernente “Erogazione dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44, comma 3, d.lgs. 81/2015)”. Approvazione. 77

DETERMINAZIONE 11.08.2022, N. DPG019/290

Erogazione offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44, c. 3, del d.lgs 81/2015), mediante sportello digitale. approvazione primo modulo (form) di inserimento dati e catalogo soggetti erogatori formazione.....144

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

Pubblicazione domanda di Concessione Idraulica – Richiesta di Rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 – Regolamento di Attuazione del Regio decreto 25/07/1904, n. 523.161

SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI

Domanda di Concessione per l'utilizzazione del bene del demanio idrico di competenza della Regione Abruzzo, pratica n. CH/C/718. Avviso di pubblicazione.163

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE****SERVIZIO LAVORO**

DETERMINAZIONE 11.08.2022, N. DPG019/287

“Metodologia di calcolo per l'applicazione di costi standard unitari per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44 del d.lgs 81/2015)”. Approvazione .

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****nr. DPG/019/287 in data 11/08/2022****DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE****SERVIZIO LAVORO****UFFICIO APPRENDISTATO**

OGGETTO: *“Metodologia di calcolo per l'applicazione di costi standard unitari per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44 del d.lgs 81/2015)”*. Approvazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTI**

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione;
- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 contenente *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. contenente *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la L.R. 17.05.1995 n. 111 in materia di *“Formazione Professionale”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dati personali”* e ss.mm.ii.;

- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell'Amministrazione digitale”*;
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 recante *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4 comma 58, 68 della L. 28 giugno 2012, n. 92”*;
- il Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Deliberazione n. 32/CSR in data 20 febbraio 2014 adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante *“Linee guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99”*;
- il D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 *“Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro”*;
- la D.G.R. n. 867 del 20 dicembre 2016 *“Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato (D.Lgs. 81/2015)”*;
- la D.G.R. 17 gennaio 2018, n. 7 *“Approvazione modifiche alla disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 247 del 31/03/2015 - Nuova Disciplina”*;
- il REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2017/90 DELLA COMMISSIONE del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per

quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/702 DELLA COMMISSIONE del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali;
- la D.G.R. n. 611 in data 28.09.2021 recante approvazione schema "Protocollo d'Intesa" con l'Ispettorato Interregionale di Roma al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio e di apprendistato attivate nella Regione Abruzzo"
- **la Deliberazione n. 5 in data 09.05.2022 del Commissario straordinario ANPAL**, ed in particolare l'allegato "C" allo stesso, contenente il documento *"Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard"*, già approvato dal Comitato direttivo del Programma GOL nella riunione del 6 maggio 2022 e allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante";

RICHIAMATA la DGR n. 424 in data 2.08.2022 con la quale è stata disposta dall'Organo esecutivo la variazione di bilancio per adeguamento degli stanziamenti (variazione n. 14-2022), parte entrata e parte spesa, relativi all'esercizio finanziario 2022 dei capitoli di bilancio dedicati alle attività di che trattasi;

RICHIAMATA, altresì, la D.G.R. n. 425 in data 2.08.2022 contenente il Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Variazione n. 14-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 456 in data 4.08.2022, avente ad oggetto *"Offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44, comma 3, del d.lgs 81/2015). Disposizioni"*, l'organo politico ha manifestato la volontà di rendere nuovamente disponibile l'offerta formativa in oggetto;

DATO ATTO che con la medesima D.G.R. n. 456/2022 è stato demandato - tra l'altro - a questo Servizio l'adozione sia di un nuovo avviso pubblico per l'erogazione dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante, sia di una *"Metodologia di calcolo per l'applicazione di costi standard unitari per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica"*;

TENUTO CONTO che la suddetta metodologia risulta propedeutica alla redazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante;

VISTO il documento denominato *"Metodologia di calcolo per l'applicazione di costi standard unitari per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica"*, elaborato da un apposito gruppo di lavoro interno al Servizio Lavoro, che allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA la necessità di dover approvare il predetto documento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Lavoro, con la sottoscrizione del presente atto, ne attesta la regolarità e la legittimità;

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **DI APPROVARE** il documento recante *“Metodologia di calcolo per l'applicazione di costi standard unitari per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica”*, elaborato da un apposito gruppo di lavoro interno al Servizio Lavoro, che allegato al presente provvedimento sotto la **lettera A)**, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T. e sul sito del competente Dipartimento, selfi.regione.abruzzo.it, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*.
3. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale, ai sensi del c. 10 dell'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2002, e alla Segreteria del Componente la Giunta preposto alla Formazione professionale.
4. **DI PRECISARE** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - a) giurisdizionale al TAR competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, ove prevista;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

=====

L'Estensore	Il Responsabile dell'Ufficio	Il Dirigente del Servizio
Dott. Claudio Sciorilli Borrelli	Dott. Claudio Sciorilli Borrelli	Dott. Pietro De Camillis
f.to elettronicamente	f.to elettronicamente	firmato digitalmente

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO – SOCIALE
SERVIZIO LAVORO

ALLEGATO A

**METODOLOGIA DI CALCOLO PER
L'APPLICAZIONE DI COSTI STANDARD
UNITARI PER IL FINANZIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA
PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE
DI BASE E TRASVERSALI IN
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
(Art. 44 del D.lgs 81/2015)**

Sommario

Introduzione	3
Definizione delle Tabelle standard di costi unitari: METODOLOGIA.....	3
SEZIONE 1 “Individuazione UCS”.....	4
SEZIONE 2 “Individuazione numero minimo e massimo di apprendisti per corso”.....	8
Attività preliminare di raccolta informazioni.....	8
MODALITÀ DI ESTRAZIONE DEL CAMPIONE.....	9
Risultato del campionamento.....	10



Introduzione

Ai fini dell'emanazione del nuovo Avviso pubblico per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44 del D.lgs 81/2015), alla luce dell'esperienza maturata, si è ritenuta necessaria l'adozione di una nuova metodologia per la definizione dei relativi costi unitari standard.

Definizione delle Tabelle standard di costi unitari: METODOLOGIA

Le risorse attualmente disponibili per il finanziamento del progetto sono di derivazione statale, ma non si esclude il successivo utilizzo anche di risorse europee.

Nelle more, in ogni caso, della definizione di specifiche unità di costo a livello nazionale in materia di offerta formativa pubblica esterna per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44, comma 3, del D.lgs 81/2015), si è ritenuto opportuno mutuare e far riferimento alla vigente normativa comunitaria (Regolamento Delegato – UE – 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020), secondo peraltro una prassi già utilizzata dalla Regione Abruzzo che ha mutuato dal PON IOG le UCS per le operazioni di tipo IeFP.

D'altronde, anche nell'ambito dell'attuazione dei programmi ricadenti nel PNRR e GOL, che impattano sulle politiche occupazionali, si è ritenuto di dover adottare la medesima metodologia.

Le modalità di gestione finanziaria, pertanto, dell'Avviso in argomento avverranno tramite l'utilizzo delle UCS adottate dalla Commissione UE, ai sensi dell'art. 14, paragrafo 1, del Reg. (UE) 1304/2013, su proposta dell'Italia e autorizzate nel Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31.10.2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e ss.mm. e ii.

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (c.d. "*Opzioni di Semplificazione dei Costi*" – OSC), rappresenta una grande opportunità offerta dalla Comunità Europea per semplificare i processi amministrativi, ridurre gli oneri burocratici per le imprese e orientare gli interventi al raggiungimento dei risultati.

L'applicazione della metodologia dei costi semplificati sfrutta gli effetti positivi della semplificazione, senza compromettere la legalità e la regolarità della spesa.

Vantaggi per la Pubblica Amministrazione:

- ✓ una **riduzione dei costi di gestione**, con particolare riferimento ai costi legati alle verifiche dei rendiconti;



- ✓ una **accelerazione della spesa** eventualmente da certificare;
- ✓ facilitazione per il **raggiungimento di target** prestabiliti.

Vantaggi per i beneficiari:

- ✓ **facilitazione all'accesso ai fondi** da parte delle imprese di minore entità in virtù della semplificazione del processo gestionale e concentrazione delle risorse umane nel conseguimento degli obiettivi strategici del progetto finanziato, anziché la raccolta e verifica di documenti amministrativo-contabili;
- ✓ **semplificazione delle modalità di rendicontazione** delle spese con conseguente eliminazione della documentazione giustificativa della spesa rendicontata ed abbattimento del rischio di errore nella fase di rendicontazione della stessa;
- ✓ **riduzione di costi amministrativi** legati alla gestione del progetto finanziato e dei tempi di attesa per l'erogazione del finanziamento.

La determinazione delle UCS è avvenuta nel rispetto delle seguenti condizioni:

- ✓ il ricorso alle UCS è definito **in anticipo**;
- ✓ il calcolo delle UCS è **giusto**, vale a dire ragionevole, basato sulla realtà, non eccessivo o estremo;
- ✓ l'applicazione delle UCS è **equa** e non favorisce alcun beneficiario rispetto ad altri, trovando applicazione per tutti i beneficiari che intendono avere accesso ai finanziamenti;
- ✓ le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione delle UCS è **verificabile**, sulla base della metodologia indicata nel presente documento.

Il presente documento è articolato nelle seguenti due sezioni:

- **SEZIONE 1** “*Individuazione UCS*”;
- **SEZIONE 2** “*Individuazione numero minimo e massimo di apprendisti per corso*”: in questa sezione è stato analizzato, sulla base dei dati storici riferiti alla precedente programmazione, il numero minimo e massimo degli apprendisti per corso.

SEZIONE 1 “Individuazione UCS”

Ai fini della determinazione della UCS si è proceduto inizialmente a verificare la possibilità di utilizzare i costi di cui all'Allegato **XIV** “*Condizioni relative al rimborso a tutti gli Stati Membri specificati delle spese in base a tabelle standard di costi unitari*” del medesimo Regolamento UE 2021/702. Atteso, tuttavia, che nel citato Allegato XIV si stabilisce espressamente che lo stesso si applica a “*tutte le operazioni riguardanti l'erogazione di una formazione a persone occupate, ad*”

eccezione dei tipi di operazioni per i quali sono state definite, in un altro allegato del presente regolamento delegato, altre opzioni semplificate in materia di costi". Considerato che l'Allegato IV (già Allegato VI) contenente "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari" del medesimo Regolamento include UCS specifiche per la formazione, peraltro già adottate dalla Regione Abruzzo per le attività di tipo IeFP, si ritiene di doversi adeguare e di adottare pertanto le UCS contenute in quest'ultimo Allegato (IV).

Si è fatto quindi riferimento al tipo di **operazione 3** denominata "*Misure 2A, 2B, 4C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (2014IT05M90P001) e operazioni simili"*", autorizzate da Regolamento anche per il PO - FSE Regione Abruzzo.

Poiché assente, però, nel predetto Allegato IV (già VI) la specifica tipologia di formazione esterna in apprendistato professionalizzante di II livello (art. 44 del D.lgs 81/2015), per l'individuazione della relativa UCS si è fatto riferimento **ad operazioni con attività simili (formazione mirata all'inserimento lavorativo, apprendistato di I e III livello)**, ed ai relativi indicatori tariffari:

FASCIA	TARIFFA ORARIA CORSO	TARIFFA ORARIA PER STUDENTE
C	€ 73,13	€ 0,80
B	€ 117,00	€ 0,80
A	€ 146,25	€ 0,80

Per la definizione delle predette fasce, "*in base al tipo di insegnante che impartisce la formazione*", lo stesso Regolamento UE 2021/702 rinvia espressamente alla **circolare n. 2 in data 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali**, avente ad oggetto "*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)*" - vedasi nota 5 Allegato IV.

Sono state, quindi, estrapolate dalla richiamata circolare n. 2 in data 2 febbraio 2009 le seguenti tre fasce di livello del personale docente, che svolge attività di docenza/insegnamento, con relativi requisiti di cui devono essere in possesso:

FASCIA	REQUISITI
A	docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale ; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti d'azienda o imprenditori

	impegnati in attività del settore di appartenenza, rivolte ai propri dipendenti, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza.
B	ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse: professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza.
C	assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore: professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Atteso, pertanto, che le abilità e le conoscenze afferenti alle competenze di base e trasversali (cd *soft skills*), che l'apprendista deve acquisire durante il modulo formativo a cui partecipa (di norma della durata di 40 ore annuali), attengono ad un livello di base, quindi non di tipo tecnico-professionalizzante e specialistico, si reputa **adeguato e ragionevole** l'impiego di personale docente in possesso dei titoli e requisiti di cui **alla fascia "C" della richiamata circolare n. 2 in data 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro**.

Di conseguenza, si ritiene di dover far riferimento alla seguente fascia del Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020:

FASCIA	TARIFFA ORARIA CORSO	TARIFFA ORARIA PER STUDENTE
C	€ 73,13	€ 0,80

Tenuto conto, però, che – nell'ambito del programma GOL - con l'**Allegato C "Standard dei servizi di Gol e relative unità di costo standard"**, riferito al **LEP "Percorsi di aggiornamento"**, approvato con deliberazione n. 5 in data 09.05.2022 del Commissario straordinario ANPAL, i valori della citata UCS sono stati indicizzati, come previsto dal più volte menzionato Regolamento Delegato UE 2021/702, si ritiene di dover adottare - in via analogica - l'aggiornata UCS, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statici (ISTAT-FOI):

<i>FASCIA</i>	<i>TARIFFA ORARIA CORSO</i>	<i>TARIFFA ORARIA PER STUDENTE</i>
C	€ 76,8	€ 0,84

Pertanto il calcolo dell'importo per l'erogazione per la formazione esterna in apprendistato professionalizzante è così stabilito:

$\begin{aligned} & \text{€ } 76,8 \times n^{\circ} \text{ ore corso} \\ & + \\ & \text{€ } 0,84 \times n^{\circ} \text{ ore effettive corso di tutti gli allievi} \end{aligned}$
--

Ai fini dell'Avviso si ritiene comunque anche ammissibile il coinvolgimento di docenti di fascia "A" e "B", fermo restando tuttavia che la Regione, per tali risorse umane coinvolte, riconoscerà solo ed esclusivamente i costi nella misura delle sole UCS per docenti di fascia "C".

L'accesso al finanziamento è condizionato dall'effettiva realizzazione da parte dell'Organismo di Formazione dell'intero percorso formativo (riferito alle ore previste da ogni singolo modulo formativo) e dalla effettiva partecipazione dei destinatari. La verifica è effettuata attraverso il registro presenze.

L'UCS, come si nota, si compone di una parte corrispondente ad un parametro costo-ora corso, e da una parte corrispondente ad un parametro costo-ora allievo.

Anche il nuovo Avviso per l'erogazione dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante si baserà sul principio della "concorrenza del mercato", mediante l'istituzione del "Catalogo aperto regionale", nel quale si potranno liberamente iscrivere tutti gli Organismi di formazione accreditati in Regione Abruzzo per la macrotipologia "formazione continua" ed interessati all'erogazione della formazione esterna in apprendistato: l'apprendista ed il datore di lavoro hanno, quindi, la facoltà di scegliere liberamente l'Organismo di cui avvalersi per l'erogazione della formazione, tra quelli ammessi e presenti sul Catalogo, mediante il sistema dei "voucher" (cd strumento "accreditamento-voucher"), utilizzando la modalità a "sportello".

Il predetto sistema a "Catalogo", sebbene abbia il vantaggio e la peculiarità di garantire una presenza diffusa e capillare sull'intero territorio regionale di Organismi di formazione in grado di erogare la formazione, in sedi formative quindi il più vicino possibile al luogo di lavoro dell'apprendista, d'altro lato può – però - penalizzare gli Organismi di formazione presenti nelle aree interne colpite da declino industriale ed occupazionale, che hanno quindi difficoltà a creare classi con un numero adeguato di apprendisti, che possa loro garantire una giusta ed equa retribuzione per l'attività formativa svolta.

La citata metodologia di derivazione comunitaria, che per l'individuazione degli indicatori tariffari si basa principalmente sul parametro costo-ore corso e ed in via residuale e marginale sul parametro costo-ora allievo, consente pertanto anche una più giusta retribuzione dell'attività formativa erogata da Organismi di formazione presenti nelle predette aree interne e svantaggiate.

SEZIONE 2 “Individuazione numero minimo e massimo di apprendisti per corso”:

In questa sezione si intende definire il numero minimo e massimo di apprendisti per corso relativamente al nuovo Avviso, sulla base dei dati storici riferiti alla precedente programmazione.

Nell’ultima versione aggiornata del precedente avviso, approvata con determina dirigenziale n. 810/DPG007 in data 13.09.2019 all’art. 13 (“*Composizioni classi*”) si stabiliva che: “*Le classi sono composte ai fini didattici da un minimo di n. 5 fino ad un massimo di n. 20 apprendisti. Tenuto conto, però, ai fini della sicurezza, che risultano prevalenti ed inderogabili, che il numero massimo degli “utenti” (compresi oltre gli allievi anche il docente ed eventuali incaricati di tutoring) per ogni aula didattica o aula laboratorio accreditati non può superare quello fissato dalla perizia sottoscritta ed asseverata da tecnico abilitato, presentata rispettivamente al competente Ufficio Accreditamenti all’atto dell’accreditamento o in sede di dichiarazione di inizio attività per quanto concerne l’aula laboratorio, il numero massimo di apprendisti per aula (classe) dovrà essere quantificato sulla base del numero di utenti ammissibili ai fini della sicurezza, qualora inferiore alle 20 unità*”.

Attività preliminare di raccolta informazioni

Questa fase ha previsto la raccolta del set di informazioni utili alla definizione del campione, quali:

1. **Consultazione della banca dati** informatizzata, denominata *SIAP* (Sistema Informativo Apprendistato Professionalizzante), relativa all’ultimo Avviso pubblico per il finanziamento dell’offerta formativa pubblica esterna per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante, approvato con D.G.R. n. 194/DPG007 in data 22 dicembre 2016 e successivi aggiornamenti, rimasto attivo **dal febbraio 2017 al gennaio 2021**.
2. **Individuazione ed estrazione** dalla suddetta banca dati, **dei 10 Organismi di Formazione (ODF)** a cui sono stati affidati **il maggior numero di corsi nel triennio 2019-2021**, facendo riferimento alla data del provvedimento di finanziamento compreso nel suddetto periodo.
3. **Individuazione ed estrazione dei corsi affidati**, attraverso i suddetti provvedimenti di finanziamento, suddivisi per ciascuno dei menzionati 10 Organismi di formazione.
4. **Elaborazione del database:** in questa fase è stato effettuato un **campionamento dei dati storici** attraverso le seguenti operazioni:
 - a) **Campionamento**, attraverso estrazione casuale, vedasi dettaglio di seguito, **del 20% dei corsi affidati a ciascuno dei citati 10 Organismi**;

b) Per ogni corso estratto, sono stati individuati i seguenti parametri:

- I. **numero apprendisti oggetto di finanziamento della classe:** estratti dalla banca dati del SIAP;
- II. **numero apprendisti oggetto di rendicontazione della classe:** estratti dai fascicoli cartacei in possesso dell'Ufficio Politiche del Lavoro;
- III. **numero apprendisti rendicontati della classe con proiezioni:** per quei corsi che non sono stati ancora rendicontati è stata calcolata una proiezione del numero di apprendisti ipoteticamente da rendicontare. Per ottenere tali valori è stato calcolato il rapporto medio tra il numero di apprendisti finanziati e quelli rendicontati dei restanti corsi.

MODALITÀ DI ESTRAZIONE DEL CAMPIONE

Al fine di ottenere un sorteggio obiettivo ed imparziale si è fatto ricorso alla funzione "Campionamento" dell'applicativo *Microsoft Excel* presente all'interno della scheda *Dati* sezione *Analisi dati*.

Si è proseguito predisponendo, per ogni Organismo di Formazione, tra i dieci scelti, un elenco contenente i codici dei rispettivi corsi assegnando a ciascuno di essi un corrispondente numero identificativo e progressivo, poiché con la predetta funzione di *Excel* è possibile campionare solo dati numerici.

Il citato elenco (allegato n. 1), costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

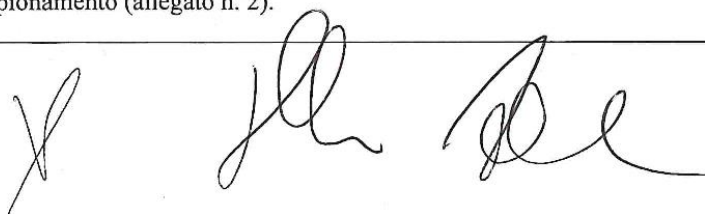
L'algoritmo alla base della funzione di campionamento è del tipo "estrazione con reinserimento" per cui è possibile che il numero identificativo di un corso possa essere estratto più volte all'interno di un singolo campionamento, in tal caso si è provveduto ad effettuare una nuova e successiva estrazione limitata ai soli identificativi numerici ripetuti nella precedente estrazione.

Esempio: Vengono estratti gli identificativi numerici 3, 5, 6, 8, 9, 6, 5.

In questo caso viene effettuata una nuova estrazione di due identificativi per la sostituzione dei ripetuti numeri 5 e 6.

Vengono allegati al presente documento:

1. file *Excel* contenente tutti i dati relativi agli Organismi selezionati (allegato n. 1), i rispettivi corsi erogati e i risultati delle procedure di campionamento;
2. gli *screenshot* relativi al dettaglio delle celle interessate dalle procedure di campionamento (allegato n. 2).



Risultato del campionamento

Come si evince dall'allegato n. 3 i risultati ottenuti dai dati raccolti sono quelli riportati nella seguente tabella:

TOTALE APPRENDISTI FINANZIATI	812
TOTALE APPRENDISTI RENDICONTATI CON PROIEZIONI	≈ 567
MEDIA APPRENDISTI FINANZIATI PER OGNI CLASSE	10,28
MEDIA APPRENDISTI RENDICONTATI PER OGNI CLASSE	7,18

Si evidenzia che nel precedente Avviso, tra l'invio dell'istanza di finanziamento da parte degli Organismi di Formazione ed il provvedimento di finanziamento, trascorreva un arco temporale considerevole (nell'ultima fase addirittura di circa un anno) dovuto a diverse concause oggettive, tra cui principalmente la mancanza di un sistema informatico dedicato.

Per tale ragione il numero di apprendisti che iniziavano il corso, erano spesso di numero inferiore rispetto a quelli per i quali era stato richiesto il finanziamento, in quanto nel frattempo avevano abbandonato il lavoro, a causa di licenziamenti o dimissioni, o terminato il periodo formativo in apprendistato.

Nel nuovo Avviso si prevede, invece, l'utilizzo di una piattaforma informatica dedicata alle fasi di richiesta di finanziamento e gestione del voucher, che velocizzeranno l'intera procedura.

Dal 2020, inoltre, a causa dell'emergenza sanitaria legata al COVID, molti apprendisti che hanno usufruito di ammortizzatori sociali, non hanno potuto frequentare la formazione esterna in apprendistato, che come noto – per legge – deve essere erogata durante l'ordinario orario di lavoro.

Ciò premesso, si ritiene che il **numero minimo di apprendisti per corso debba essere individuato nel numero di 10**, considerato che la nuova metodologia individuata con il presente documento si basa principalmente sul parametro costo-ore corso e solo in via residuale e marginale sul parametro costo-ora allievo.

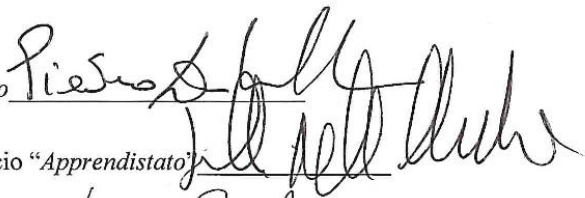
Solo nell'eventualità che l'Organismo di formazione, in particolare quelli presenti nelle zone interne e svantaggiate, non riuscisse a comporre la classe con il numero minimo di apprendisti, come sopra individuato, nel tempo massimo che sarà stabilito dal nuovo Avviso, lo stesso potrà richiedere il finanziamento per il numero di apprendisti per i quali è riuscito ad ottenere le rispettive deleghe per l'erogazione della formazione, anche se inferiore a n. 10.

Relativamente al numero massimo di apprendisti per corso, si ritiene di confermare le indicazioni contenute nel precedente Avviso.

Pescara, 8 agosto 2022

IL GRUPPO DI LAVORO:

Dott. Pietro De Camillis, dirigente Servizio Lavoro



Dott. Claudio Sciorilli Borrelli, responsabile Ufficio "Apprendistato"



Dott. Valter Papile, Istruttore Direttivo Informatico



Allegato 1 - Estrazione

Top 10 triennio 2019-2021

ID ODF	DENOMINAZIONE ODF
10	AFOR SRL
2	FOCUS SRL IMPRESA SOCIALE
13	AZZURRA SRL
8	S.C.M. SERVIZI Srl
16	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA
3	SINERGIE Education Srl
4	CESCOT ABRUZZO
12	EVENTITALIA SCARL
28	HUB S.C. ARL
5	EFOR SRL

Allegato 1 - Estrazione

Corsi dei top 10 2019-2021

Progressivo	Codice corso
1	AMP
2	AMR
3	AMS
4	AMT
5	AMW
6	ANB
7	ANC
8	ANF
9	ANJ
10	ANK
11	ANN
12	ANO
13	ANP
14	ANR
15	ANS
16	ANT
17	ANV
18	AOC
19	AOE
20	AOF
21	AOL
22	AOS
23	AOW
24	AOX
25	AOZ
26	APC
27	APE
28	APL
29	APP
30	APV
31	APY
32	APZ
33	AQA
34	AQB
35	AQC
36	AQF
37	AQH
38	AQI
39	AQN
40	AQS
41	AQT
42	ARC
43	ARD
44	ARE
45	ARH

Allegato 1 - Estrazione

Corsi dei top 10 2019-2021

46	ARJ
47	ARK
48	ARL
49	ARM
50	ARN
51	ARP
52	ART
53	ARU
54	ARV
55	ARW
56	ARX
57	ASA
58	ASD
59	ASG
60	ASI
61	ASK
62	ASL
63	ASN
64	ASP
65	ASR
66	ASS
67	ASX
68	ATA
69	ATF
70	ATH
71	ATI
72	ATJ
73	ATK
74	ATL
75	ATM
76	ATN
77	ATP
78	ATR
79	ATV
80	ATW
81	ATY
82	ATZ
83	AUA
84	AUB
85	AUC
86	AUD
87	AUF
88	AUG
89	AUH
90	AUI
91	AUL

Allegato 1 - Estrazione

Corsi dei top 10 2019-2021

92	AUN
93	AUO
94	AUP
95	AUS
96	AUU
97	AUV
98	AVB
99	AVG
100	AVI
101	AVJ
102	AVK
103	AVL
104	AVM
105	AVN
106	AVQ
107	AVS
108	AVT
109	AVU
110	AVW
111	AWB
112	AWE
113	AWG
114	AWJ
115	AWQ
116	AWR
117	AWV
118	AWW
119	AWX
120	AWY
121	AXA
122	AXB
123	AXF
124	AXH
125	AXI
126	AXM
127	AXO
128	AXP
129	AXR
130	AXV
131	AXY
132	AXZ
133	AYB
134	AYD
135	AYE
136	AYG
137	AYH

Allegato 1 - Estrazione

Corsi dei top 10 2019-2021

138	AYI
139	AYJ
140	AYL
141	AYM
142	AYQ
143	AYR
144	AYS
145	AYY
146	AZD
147	AZE
148	AZF
149	AZI
150	AZL
151	AZM
152	AZP
153	AZQ
154	AZR
155	AZU
156	AZX
157	AZZ
158	BAB
159	BAE
160	BAF
161	BAH
162	BAI
163	BAL
164	BAO
165	BAP
166	BAR
167	BAS
168	BAT
169	BAX
170	BBA
171	BBC
172	BBF
173	BBI
174	BBJ
175	BBL
176	BBN
177	BBP
178	BBQ
179	BBS
180	BBV
181	BBW
182	BBX
183	BBZ

Allegato 1 - Estrazione

Corsi dei top 10 2019-2021

184	BCA
185	BCC
186	BCD
187	BCE
188	BCL
189	BCP
190	BCR
191	BCV
192	BCW
193	BCY
194	BDA
195	BDD
196	BDE
197	BDF
198	BDG
199	BDH
200	BDJ
201	BDM
202	BDN
203	BDR
204	BDT
205	BDU
206	BDV
207	BDW
208	BDY
209	BDZ
210	BEC
211	BEJ
212	BEK
213	BEL
214	BEO
215	BER
216	BES
217	BEV
218	BEW
219	BEX
220	BFA
221	BFB
222	BFC
223	BFD
224	BFF
225	BFI
226	BFJ
227	BFM
228	BFT
229	BFX

Allegato 1 - Estrazione

Corsi dei top 10 2019-2021

230	BFZ
231	BGE
232	BGF
233	BGG
234	BGH
235	BGI
236	BGJ
237	BGL
238	BGM
239	BGS
240	BGT
241	BGU
242	BGV
243	BGW
244	BGY
245	BGZ
246	BHB
247	BHC
248	BHI
249	BHK
250	BHN
251	BHO
252	BHP
253	BHT
254	BHY
255	BIE
256	BIF
257	BIG
258	BII
259	BIJ
260	BIK
261	BIO
262	BIP
263	BIR
264	BIS
265	BIW
266	BIZ
267	BJA
268	BJB
269	BJC
270	BJF
271	BJG
272	BJK
273	BJS
274	BJT
275	BJV

Allegato 1 - Estrazione

Corsi dei top 10 2019-2021

276	BJX
277	BJY
278	BJZ
279	BKA
280	BKB
281	BKC
282	BKF
283	BKI
284	BKL
285	BKM
286	BKN
287	BKQ
288	BKR
289	BKY
290	BLA
291	BLC
292	BLD
293	BLE
294	BLG
295	BLI
296	BLJ
297	BLK
298	BLL
299	BLN
300	BLP
301	BLS
302	BLV
303	BLX
304	BLY
305	BMA
306	BMB
307	BMC
308	BMF
309	BMH
310	BML
311	BMP
312	BMQ
313	BMT
314	BMU
315	BMW
316	BMY
317	BMZ
318	BNB
319	BNH
320	BNI
321	BNJ

Allegato 1 - Estrazione

Corsi dei top 10 2019-2021

322	BNM
323	BNN
324	BNP
325	BNQ
326	BNS
327	BNT
328	BNU
329	BNV
330	BNY
331	BNZ
332	BOA
333	BOC
334	BOD
335	BOG
336	BOI
337	BOJ
338	BOK
339	BON
340	BOO
341	BOQ
342	BOU
343	BOV
344	BOX
345	BOY
346	BPA
347	BPB
348	BPD
349	BPE
350	BPF
351	BPG
352	BPK
353	BPL
354	BPM
355	BPP
356	BPS
357	BPV
358	BPW
359	BPX
360	BQA
361	BQB
362	BQC
363	BQF
364	BQG
365	BQI
366	BQL
367	BQN

Allegato 1 - Estrazione

Corsi dei top 10 2019-2021

368	BQO
369	BQT
370	BQU
371	BQV
372	BQW
373	BQZ
374	BRA
375	BRB
376	BRD
377	BRF
378	BRG
379	BRJ
380	BRM
381	BRN
382	BRO
383	BRW
384	BRX
385	BSB
386	BSE
387	BSF

Allegato 1 - Estrazione

Estrazione AFOR

41	BGF
54	BLL
69	BQG
21	
37	BEV
33	BCE
16	
43	BGJ
7	AQT
16	AUP
36	BEJ
40	BGE
21	AWV
29	BBF
70	BQT

Progressivo	codice
001	AMW
002	ANJ
003	ANK
004	APY
005	APZ
006	AQA
008	ARM
009	ARN
010	ARP
011	ARX
012	ASI
013	ASP
014	ATR
015	AUC
017	AVG
018	AVT
019	AWE
020	AWG
022	AXB
023	AXY
024	AXZ
025	AYQ
026	AZU
027	AZX
028	AZZ
030	BBJ
031	BBW
032	BCC
034	BDE
035	BDG
038	BFB
039	BFJ
042	BGG
044	BHB
045	BHK
046	BHN
047	BIJ
048	BIK
049	BJK
050	BKB
051	BKC
052	BLJ
053	BLK
055	BMF
056	BMQ
057	BNH
058	BNY
059	BOA
060	BOO

Allegato 1 - Estrazione

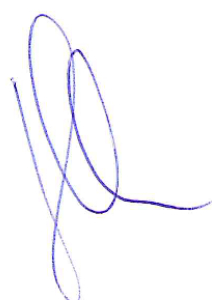
Estrazione AFOR

061	BOQ
062	BOV
063	BOY
064	BPA
065	BPB
066	BQA
067	BQB
068	BQC
071	BQU
072	BQV
073	BRM

Allegato 1 - Estrazione

Estrazione AFOR (2)

35	BDG
58	BNY



Allegato 1 - Estrazione

Estrazione FOCUS SRL

120	BEL
134	BNQ
104	AQH
116	BBA
118	BCV
129	BKN
129	
103	AQF
131	BLC

Progressivo	codice
100	ANN
101	ANV
102	AOW
105	ASG
106	ASS
107	ATW
108	ATZ
109	AVM
110	AVW
111	AWX
112	AXP
113	AZE
114	BAH
115	BAX
117	BBQ
119	BDF
121	BFM
122	BFZ
123	BGV
124	BHC
125	BIP
126	BIZ
127	BJA
128	BJB
130	BKY
132	BMC
133	BNB
135	BNV
136	BON
137	BPK
138	BPM
139	BPS
140	BQL
141	BRO
142	BSF

Allegato 1 - Estrazione

Estrazione FOCUS SRL (2)

140

BQL



Allegato 1 - Estrazione

Estrazione AZZURRA SRL

209	AUH
212	BAB
226	BLI
207	ASR
230	BPE
215	BDR
229	BNN

Allegato 1 - Estrazione

Estrazione SCM SERVIZI SRL

334	BNS
314	AZL
326	BHI
324	BFF
314	
338	BPG
330	BKR
340	BRF

Progressivo	codice
300	AMR
301	ANF
302	ANS
303	AOX
304	AQB
305	ARV
306	ASA
307	ASN
308	ATY
309	AVN
310	AVU
311	AXR
312	AYE
313	AZF
315	BAT
316	BBP
317	BBS
318	BBX
319	BDD
320	BDM
321	BDW
322	BEW
323	BEX
325	BGT
327	BIG
328	BJF
329	BJG
331	BLG
332	BMP
333	BNI
335	BOC
336	BOU
337	BPF
339	BQW
341	BRN



Allegato 1 - Estrazione

Estrazione SCM SERVIZI SRL (2)

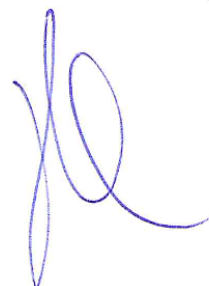
308

ATY

Allegato 1 - Estrazione

Estrazione CONSORZIO A.F.

429	BNZ
407	ART
409	AUN
425	BLN
416	BCL
403	AOS
411	AYJ



Allegato 1 - Estrazione

Estrazione SINERGIE Ed. SRL

536	BKQ	Progressivo	codice
517	AWJ	500	AMP
539	BMB	501	ANR
516	AWB	502	AOZ
546	BPD	503	APE
520	AYM	504	AQS
549	BQI	505	ARC
515	AVS	506	ARD
534	BJX	507	ARW
549		508	ASK
509	ATA	510	ATH
		511	ATV
		512	AUI
		513	AUS
		514	AVQ
		518	AXF
		519	AXO
		521	BAP
		522	BAR
		523	BBZ
		524	BCA
		525	BDJ
		526	BDT
		527	BDY
		528	BFA
		529	BFD
		530	BGL
		531	BGS
		532	BIE
		533	BJC
		535	BKA
		537	BLD
		538	BLS
		540	BMH
		541	BMW
		542	BMV
		543	BNP
		544	BNT
		545	BOI
		547	BPL
		548	BPX
		550	BQO
		551	BQZ
		552	BRG
		553	BRX

Allegato 1 - Estrazione

Estrazione SINERGIE Ed. SRL (2)

501

ANR

The image shows three handwritten signatures. One is in blue ink, located on the left side of the signature group. The other two are in black ink, located to the right of the blue signature. The signatures are stylized and cursive.

Allegato 1 - Estrazione

Estrazione CESCOT ABRUZZO

602	APL
636	BLY
637	BOG
637	
605	ASX
630	BGW
604	ASD
628	BDU

Progressivo	codice
600	ANP
601	AOC
603	AQI
606	ATI
607	ATJ
608	ATN
609	ATP
610	AUA
611	AUL
612	AUU
613	AUV
614	AVB
615	AVI
616	AVJ
617	AVL
618	AWR
619	AXA
620	AXV
621	AYB
622	AYD
623	AYR
624	AZR
625	BAE
626	BAI
627	BBI
629	BDZ
631	BHP
632	BHT
633	BIF
634	BII
635	BLV
638	BRJ

Allegato 1 - Estrazione

Estrazione CESCOT ABRUZZO (2)

626

BAI



Allegato 1 - Estrazione

Estrazione EVENTITALIA SCARL

703	ARU
700	ANC
702	ARK
716	BJT

716

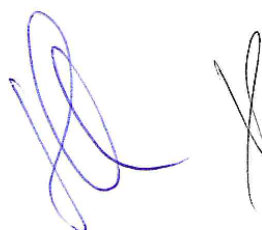
Progressivo	codice
701	ANT
704	AUF
705	AWY
706	AXI
707	AZM
708	AZQ
709	BBC
710	BCD
711	BCP
712	BFX
713	BGI
714	BHY
715	BIS
717	BKL
718	BLP
719	BMU
720	BOX
721	BPW
722	BQN

Allegato 1 - Estrazione

Estrazione EVENTITALIA SC. (2)

701

ANT



Allegato 1 - Estrazione

Estrazione HUB S.C. ARL

814	BDN
821	BLA
819	BJY
819	
809	BAF

Progressivo	codice
800	ATM
801	AVK
802	AYG
803	AYI
804	AYS
805	AYY
806	AZD
807	AZI
808	AZP
810	BBL
811	BBV
812	BCY
813	BDA
815	BEO
816	BER
817	BGH
818	BIO
820	BKI
822	BMT
823	BNM
824	BPV
825	BRD

Allegato 1 - Estrazione

Estrazione HUB S.C. ARL (2)

807

AZI



Allegato 1 - Estrazione

Estrazione EFOR SRL

902	ARL
907	AUG
905	AUB
901	AOL

Allegato 1 - Estrazione

Corsi distinti triennio Top 10

AFOR SRL	
TOTALE CORSI TRIENNIO 2019-2021	73
20% =	15
Progressivo	codice
001	AMW
002	ANJ
003	ANK
004	APY
005	APZ
006	AQA
007	AQT
008	ARM
009	ARN
010	ARP
011	ARX
012	ASI
013	ASP
014	ATR
015	AUC
016	AUP
017	AVG
018	AVT
019	AWE
020	AWG
021	AWV
022	AXB
023	AXY
024	AXZ
025	AYQ
026	AZU
027	AZX
028	AZZ
029	BBF
030	BBJ
031	BBW
032	BCC
033	BCE
034	BDE
035	BDG
036	BEJ
037	BEV
038	BFB
039	BFJ
040	BGE
041	BGF
042	BGG
043	BGJ
044	BHB
045	BHK

FOCUS SRL IMPRESA SOCIALE	
TOTALE CORSI TRIENNIO 2019-2021	43
20% =	9
Progressivo	codice
100	ANN
101	ANV
102	AOW
103	AQF
104	AQH
105	ASG
106	ASS
107	ATW
108	ATZ
109	AVM
110	AVW
111	AWX
112	AXP
113	AZE
114	BAH
115	BAX
116	BBA
117	BBQ
118	BCV
119	BDF
120	BEL
121	BFM
122	BFZ
123	BGV
124	BHC
125	BIP
126	BIZ
127	BJA
128	BJB
129	BKN
130	BKY
131	BLC
132	BMC
133	BNB
134	BNQ
135	BNV
136	BON
137	BPK
138	BPM
139	BPS
140	BQL
141	BRO
142	BSF

Allegato 1 - Estrazione

Corsi distinti triennio Top 10

046	BHN
047	BIJ
048	BIK
049	BJK
050	BKB
051	BKC
052	BLJ
053	BLK
054	BLL
055	BMF
056	BMQ
057	BNH
058	BNY
059	BOA
060	BOO
061	BOQ
062	BOV
063	BOY
064	BPA
065	BPB
066	BQA
067	BQB
068	BQC
069	BQG
070	BQT
071	BQU
072	BQV
073	BRM

Allegato 1 - Estrazione

Corsi distinti triennio Top 10

AZZURRA SRL	
TOTALE CORSI TRIENNIO 2019-2021	34
20% =	7
Progressivo	codice
200	ANB
201	ANO
202	APC
203	APP
204	AQC
205	ARH
206	ARJ
207	ASR
208	ATF
209	AUH
210	AWW
211	AYH
212	BAB
213	BCR
214	BCW
215	BDR
216	BDV
217	BEC
218	BES
219	BFT
220	BGY
221	BGZ
222	BIR
223	BJV
224	BKF
225	BLE
226	BLI
227	BML
228	BMZ
229	BNN
230	BPE
231	BQF
232	BRB
233	BRW

S.C.M. SERVIZI Srl	
TOTALE CORSI TRIENNIO 2019-2021	42
20% =	8
Progressivo	codice
300	AMR
301	ANF
302	ANS
303	AOX
304	AQB
305	ARV
306	ASA
307	ASN
308	ATY
309	AVN
310	AVU
311	AXR
312	AYE
313	AZF
314	AZL
315	BAT
316	BBP
317	BBS
318	BBX
319	BDD
320	BDM
321	BDW
322	BEW
323	BEX
324	BFF
325	BGT
326	BHI
327	BIG
328	BJF
329	BJG
330	BKR
331	BLG
332	BMP
333	BNI
334	BNS
335	BOC
336	BOU
337	BPF
338	BPG
339	BQW
340	BRF
341	BRN

Allegato 1 - Estrazione

Corsi distinti triennio Top 10

Allegato 1 - Estrazione

Corsi distinti triennio Top 10

CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	
TOTALE CORSI TRIENNIO 2019-2021	34
20% =	7
Progressivo	codice
400	AMT
401	AOE
402	AOF
403	AOS
404	APV
405	AQN
406	ARE
407	ART
408	ASL
409	AUN
410	AUO
411	AYJ
412	AYL
413	BAL
414	BAS
415	BBN
416	BCL
417	BEK
418	BFC
419	BFJ
420	BGM
421	BHO
422	BIW
423	BJS
424	BKM
425	BLN
426	BMA
427	BNJ
428	BNU
429	BNZ
430	BOK
431	BPP
432	BRA
433	BSE

SINERGIE Education Srl	
TOTALE CORSI TRIENNIO 2019-2021	54
20% =	11
Progressivo	codice
500	AMP
501	ANR
502	AOZ
503	APE
504	AQS
505	ARC
506	ARD
507	ARW
508	ASK
509	ATA
510	ATH
511	ATV
512	AUI
513	AUS
514	AVQ
515	AVS
516	AWB
517	AWJ
518	AXF
519	AXO
520	AYM
521	BAP
522	BAR
523	BBZ
524	BCA
525	BDJ
526	BDT
527	BDY
528	BFA
529	BFD
530	BGL
531	BGS
532	BIE
533	BJC
534	BJX
535	BKA
536	BKQ
537	BLD
538	BLS
539	BMB
540	BMH
541	BMW
542	BMV
543	BNP
544	BNT

Allegato 1 - Estrazione

Corsi distinti triennio Top 10

545	BOI
546	BPD
547	BPL
548	BPX
549	BQI
550	BQO
551	BQZ
552	BRG
553	BRX

Allegato 1 - Estrazione

Corsi distinti triennio Top 10

CESCOT ABRUZZO	
TOTALE CORSI TRIENNIO 2019-2021	39
20% =	8
Progressivo	codice
600	ANP
601	AOC
602	APL
603	AQI
604	ASD
605	ASX
606	ATI
607	ATJ
608	ATN
609	ATP
610	AUA
611	AUL
612	AUU
613	AUV
614	AVB
615	AVI
616	AVJ
617	AVL
618	AWR
619	AXA
620	AXV
621	AYB
622	AYD
623	AYR
624	AZR
625	BAE
626	BAI
627	BBI
628	BDU
629	BDZ
630	BGW
631	BHP
632	BHT
633	BIF
634	BII
635	BLV
636	BLY
637	BOG
638	BRJ

EVENTITALIA SCARL	
TOTALE CORSI TRIENNIO 2019-2021	23
20% =	5
Progressivo	codice
700	ANC
701	ANT
702	ARK
703	ARU
704	AUF
705	AWY
706	AXI
707	AZM
708	AZQ
709	BBC
710	BCD
711	BCP
712	BFX
713	BGI
714	BHY
715	BIS
716	BJT
717	BKL
718	BLP
719	BMU
720	BOX
721	BPW
722	BQN

Allegato 1 - Estrazione

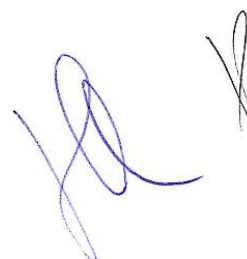
Corsi distinti triennio Top 10

Allegato 1 - Estrazione

Corsi distinti triennio Top 10

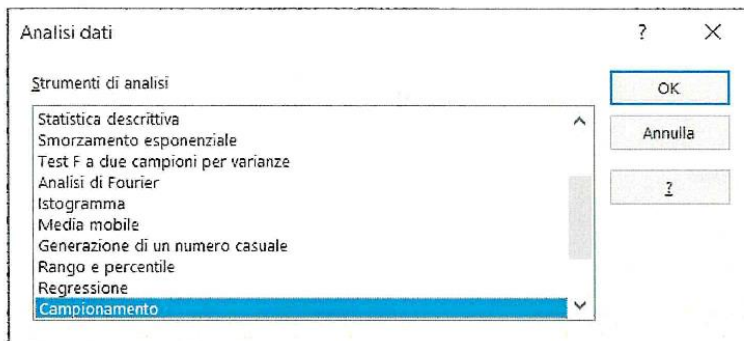
HUB S.C. ARL	
TOTALE CORSI TRIENNIO 2019-2021	26
20% =	5
Progressivo	codice
800	ATM
801	AVK
802	AYG
803	AYI
804	AYS
805	AYY
806	AZD
807	AZI
808	AZP
809	BAF
810	BBL
811	BBV
812	BCY
813	BDA
814	BDN
815	BEO
816	BER
817	BGH
818	BIO
819	BJY
820	BKI
821	BLA
822	BMT
823	BNM
824	BPV
825	BRD

EFOR SRL	
TOTALE CORSI TRIENNIO 2019-2021	19
20% =	4
Progressivo	codice
900	AMS
901	AOL
902	ARL
903	ATK
904	ATL
905	AUB
906	AUD
907	AUG
908	AWQ
909	AXH
910	AXM
911	BAO
912	BDH
913	BGU
914	BJZ
915	BLX
916	BOD
917	BOJ
918	BSB

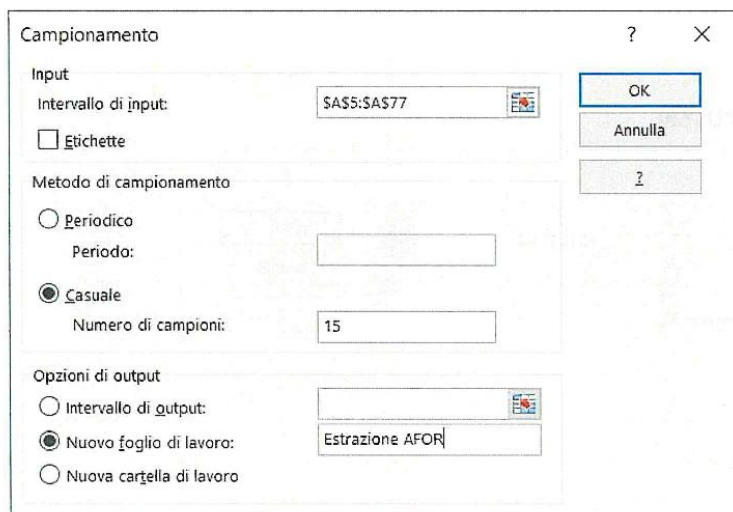


Allegato 2 – Estrazione casuale

1. Campionamento



2. Estrazione AFOR



Allegato 2 – Estrazione casuale

3. Estrazione AFOR bis

Campionamento ? X

Input

Intervallo di input: SD\$2:SD\$61

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico

Periodo:

☒ Casuale

Numero di campioni: 2

Opzioni di output

☐ Intervallo di output:

☒ Nuovo foglio di lavoro: Estrazione AFOR (2)

☐ Nuova cartella di lavoro

OK

Annulla

?

4. Estrazione FOCUS SRL

Campionamento ? X

Input

Intervallo di input: SD\$5:SD\$47

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico

Periodo:

☒ Casuale

Numero di campioni: 9

Opzioni di output

☐ Intervallo di output:

☒ Nuovo foglio di lavoro: Estrazione FOCUS SRL

☐ Nuova cartella di lavoro

OK

Annulla

?

Allegato 2 – Estrazione casuale

5. Estrazione FOCUS SRL bis

Campionamento ? X

Input

Intervallo di input:

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico

Periodo:

☒ Casuale

Numero di campioni:

Opzioni di output

☐ Intervallo di output:

☒ Nuovo foglio di lavoro:

☐ Nuova cartella di lavoro

OK

Annulla

1

6. Estrazione AZZURRA SRL

Campionamento ? X

Input

Intervallo di input:

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico

Periodo:

☒ Casuale

Numero di campioni:

Opzioni di output

☐ Intervallo di output:

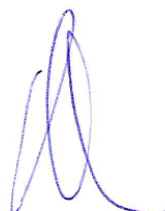
☒ Nuovo foglio di lavoro:

☐ Nuova cartella di lavoro

OK

Annulla

1



Allegato 2 – Estrazione casuale

7. Estrazione SCM SERVIZI SRL

Campionamento ? X

Input

Intervallo di input:

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico

Periodo:

☒ Casuale

Numero di campioni:

Opzioni di output

☐ Intervallo di output:

☒ Nuovo foglio di lavoro:

☐ Nuova cartella di lavoro

OK

Annulla

?

8. Estrazione SCM SERVIZI SRL bis

Campionamento ? X

Input

Intervallo di input:

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico

Periodo:

☒ Casuale

Numero di campioni:

Opzioni di output

☐ Intervallo di output:

☒ Nuovo foglio di lavoro:

☐ Nuova cartella di lavoro

OK

Annulla

?

Allegato 2 – Estrazione casuale

9. Estrazione CONSORZIO ALTA FORMAZIONE

Campionamento ? X

Input

Intervallo di input: \$M\$5:\$M\$38

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico

Periodo:

☒ Casuale

Numero di campioni: 7

Opzioni di output

☐ Intervallo di output:

☒ Nuovo foglio di lavoro: Estrazione CONSORZIO A.F.

☐ Nuova cartella di lavoro

OK

Annulla

?

10. Estrazione SINERGIE

Campionamento ? X

Input

Intervallo di input: \$P\$5:\$P\$58

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico

Periodo:

☒ Casuale

Numero di campioni: 11

Opzioni di output

☐ Intervallo di output:

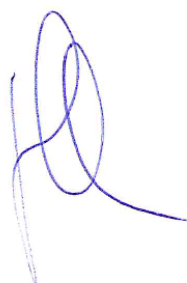
☒ Nuovo foglio di lavoro: Estrazione SINERGIE Ed. SRL

☐ Nuova cartella di lavoro

OK

Annulla

?



Allegato 2 – Estrazione casuale

11. Estrazione SINERGIE bis

Campionamento ? X

Input
Intervallo di input: SD\$2:SD\$45

☐ Etichette

Metodo di campionamento
☐ Periodico
Periodo:
☒ Casuale
Numero di campioni: 1

Opzioni di output
☐ Intervallo di output:
☒ Nuovo foglio di lavoro: ne SINERGIE Ed. SRL (2)
☐ Nuova cartella di lavoro

OK
Annulla
?

12. Estrazione CESCOT ABRUZZO

Campionamento ? X

Input
Intervallo di input: \$\$\$5:\$\$\$43

☐ Etichette

Metodo di campionamento
☐ Periodico
Periodo:
☒ Casuale
Numero di campioni: 8

Opzioni di output
☐ Intervallo di output:
☒ Nuovo foglio di lavoro: trazione CESCOT ABRUZZO
☐ Nuova cartella di lavoro

OK
Annulla
?

Allegato 2 – Estrazione casuale

13. Estrazione CESCOT ABRUZZO bis

Campionamento ? X

Input
Intervallo di input: 

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico
Periodo:

☒ Casuale
Numero di campioni:

Opzioni di output

☐ Intervallo di output: 

☒ Nuovo foglio di lavoro:

☐ Nuova cartella di lavoro

OK
Annulla
?

14. Estrazione EVENTITALIA SCARL

Campionamento ? X

Input
Intervallo di input: 

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico
Periodo:

☒ Casuale
Numero di campioni:

Opzioni di output

☐ Intervallo di output: 

☒ Nuovo foglio di lavoro:

☐ Nuova cartella di lavoro

OK
Annulla
?



Allegato 2 – Estrazione casuale

15. Estrazione EVENTITALIA SCARL bis

Campionamento ? X

Input

Intervallo di input: 

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico

Periodo:

☒ Casuale

Numero di campioni:

Opzioni di output

☐ Intervallo di output:

☒ Nuovo foglio di lavoro:

☐ Nuova cartella di lavoro

OK

Annulla

?

16. Estrazione HUB SCARL

Campionamento ? X

Input

Intervallo di input: 

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico

Periodo:

☒ Casuale

Numero di campioni:

Opzioni di output

☐ Intervallo di output:

☒ Nuovo foglio di lavoro:

☐ Nuova cartella di lavoro

OK

Annulla

?

Allegato 2 – Estrazione casuale

17. Estrazione HUB SCARL bis

Campionamento ? X

Input

Intervallo di input:

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico

Periodo:

☒ Casuale

Numero di campioni:

Opzioni di output

☐ Intervallo di output:

☒ Nuovo foglio di lavoro:

☐ Nuova cartella di lavoro

OK Annulla ?

18. Estrazione EFOR SRL

Campionamento ? X

Input

Intervallo di input:

☐ Etichette

Metodo di campionamento

☐ Periodico

Periodo:

☒ Casuale

Numero di campioni:

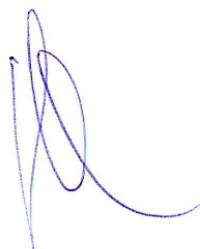
Opzioni di output

☐ Intervallo di output:

☒ Nuovo foglio di lavoro:

☐ Nuova cartella di lavoro

OK Annulla ?



Allegato 3

Risultato estrazione

Codice Corso	Organismo di Formazione	Numero apprendisti finanziati della classe	Numero apprendisti rendicontati della classe	Numero apprendisti rendicontati della classe con proiezioni*
ANC	EVENTITALIA SCARL	6	3	3
ANR	SINERGIE Education SRL	6	6	6
ANT	EVENTITALIA SCARL	12	10	10
AOL	EFOR SRL	14	7	7
AOS	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	12	9	9
APL	CESCOT ABRUZZO	7	6	6
AQF	FOCUS SRL	12	9	9
AQH	FOCUS SRL	8	8	8
AQT	AFOR	14	12	12
ARK	EVENTITALIA SCARL	15	14	14
ARL	EFOR SRL	15	8	8
ART	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	8	3	3
ARU	EVENTITALIA SCARL	17	13	13
ASD	CESCOT ABRUZZO	8	5	5
ASR	AZZURRA SRL	18	13	13
ASX	CESCOT ABRUZZO	9	6	6
ATA	SINERGIE Education SRL	6	5	5
ATY	SCM SERVIZI SRL	13	10	10
AUB	EFOR SRL	17	8	8
AUG	EFOR SRL (Corso Stagionale)	7	6	6
AUH	AZZURRA SRL	15	11	11
AUN	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	15	9	9
AUP	AFOR	5	4	4
AVS	SINERGIE Education SRL	5	3	3
AWB	SINERGIE Education SRL	16	12	12
AWJ	SINERGIE Education SRL	2	1	1
AWV	AFOR	9	5	5
AYJ	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	12	6	6
AYM	SINERGIE Education SRL	12	8	8
AZI	HUB S.C. ARL	14	10	10
AZI	SCM SERVIZI SRL	11	10	10
BAB	AZZURRA SRL	13	8	8
BAF	HUB S.C. ARL	15	10	10
BAI	CESCOT ABRUZZO	12	7	7
BBA	FOCUS SRL	16	12	12
BBF	AFOR	12	10	10
BCE	AFOR	7	5	5
BCL	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	13	in corso	9,07
BCV	FOCUS SRL	17	8	8
BDG	AFOR	8	7	7
BDN	HUB S.C. ARL	9	6	6
BDR	AZZURRA SRL	15	10	10
BDU	CESCOT ABRUZZO	12	9	9
BEJ	AFOR	15	10	10
BEL	FOCUS SRL	16	13	13
BEV	AFOR	11	8	8
BFF	SCM SERVIZI SRL	11	6	6
BGE	AFOR	7	2	2
BGF	AFOR	14	9	9
BGJ	AFOR	4	2	2
BGW	CESCOT ABRUZZO	8	6	6
BHI	SCM SERVIZI SRL	11	11	11
BJT	EVENTITALIA SCARL	9	8	8
BJX	SINERGIE Education SRL	7	7	7
BJY	HUB S.C. ARL	10	8	8
BKN	FOCUS SRL	12	5	5
BKQ	SINERGIE Education SRL	4	4	4
BKR	SCM SERVIZI SRL	8	4	4
BLA	HUB S.C. ARL	14	4	4
BLC	FOCUS SRL	16	7	7
BLI	AZZURRA SRL	6	5	5
BLJ	AFOR	10	in corso	6,98
BLN	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	10	in corso	6,98
BLY	CESCOT ABRUZZO	10	9	9
BMB	SINERGIE Education SRL	3	3	3
BNN	AZZURRA SRL	11	10	10
BNQ	FOCUS SRL	17	14	14
BNS	SCM SERVIZI SRL	6	5	5

Giunta Regionale d'Abruzzo

Allegato 3

Risultato estrazione

BNY	AFOR	6	in corso	4,19
BNZ	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	4	in corso	2,79
BOG	CECOT ABRUZZO	8	in corso	5,58
BPD	SINERGIE Education SRL	5	in corso	3,49
BPE	AZZURRA SRL	10	in corso	6,98
BPG	SCM SERVIZI SRL	3	3	3
BQG	AFOR	3	non ancora avviato (al 10.03.2022)	2,09
BQI	SINERGIE Education SRL	4	in corso	2,79
BQL	FOCUS SRL	14	in corso	9,77
BQT	AFOR	6	in corso	4,19
BRF	SCM SERVIZI SRL	10	in corso	6,98
TOTALI		812	495	566,894

* per quei corsi che non sono stati ancora rendicontati è stata fatta una proiezione del numero di apprendisti ipoteticamente da rendicontare. Per ottenere tali valori è stato calcolato il rapporto medio tra il numero di apprendisti finanziati e quelli rendicontati dei restanti corsi.

TOTALE APPRENDISTI FINANZIATI	812
TOTALE APPRENDISTI RENDICONTATI CON PROIEZIONI	567
MEDIA APPRENDISTI FINANZIATI PER OGNI CLASSE	10,28
MEDIA APPRENDISTI RENDICONTATI PER OGNI CLASSE	7,18

DETERMINAZIONE 11.08.2022, N. DPG019/288

Linee di indirizzo erogazione offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44, c. 3, del d.lgs 81/2015) in modalita' a distanza (FAD). Approvazione.

**GIUNTA REGIONALE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**nr. DPG/019/288 in data 11/08/2022****DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE****SERVIZIO LAVORO****UFFICIO APPRENDISTATO**

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO EROGAZIONE OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE (Art. 44, c. 3, del D.Lgs 81/2015) IN MODALITA' A DISTANZA (FAD). APPROVAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTI**

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione;
- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 contenente *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. contenente *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la L.R. 17.05.1995 n. 111 in materia di *“Formazione Professionale”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dati personali”* e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell'Amministrazione digitale”*;

- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 recante *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4 comma 58, 68 della L. 28 giugno 2012, n. 92”*;
- il Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Deliberazione n. 32/CSR in data 20 febbraio 2014 adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante *“Linee guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99”*;
- il D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 *“Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro”*;
- la D.G.R. n. 867 del 20 dicembre 2016 *“Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato (D.Lgs. 81/2015)”*;
- gli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 e 7 luglio 2016 in materia di formazione in modalità e.learning dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. 17 gennaio 2018, n. 7 *“Approvazione modifiche alla disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 247 del 31/03/2015 - Nuova Disciplina”*;
- il REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2017/90 DELLA COMMISSIONE del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/702 DELLA COMMISSIONE del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali;
- la D.G.R. n. 611 in data 28.09.2021 recante approvazione schema "Protocollo d'Intesa" con l'Ispettorato Interregionale di Roma al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio e di apprendistato attivate nella Regione Abruzzo"
- **la Deliberazione n. 5 in data 09.05.2022 del Commissario straordinario ANPAL**, ed in particolare l'allegato "C" allo stesso, contenente il documento *"Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard"*, già approvato dal Comitato direttivo del Programma GOL nella riunione del 6 maggio 2022 e allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante";

RICHIAMATA la DGR n. 424 in data 2.08.2022 con la quale è stata disposta dall'Organo esecutivo la variazione di bilancio per adeguamento degli stanziamenti (variazione n. 14-2022), parte entrata e parte spesa, relativi all'esercizio finanziario 2022 dei capitoli di bilancio dedicati alle attività di che trattasi;

RICHIAMATA, altresì, la D.G.R. n. 425 in data 2.08.2022 contenente il Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Variazione n. 14-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 456 in data 4.08.2022, avente ad oggetto *"Offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44, comma 3, del d.lgs 81/2015). Disposizioni"*, l'organo politico ha manifestato la volontà di rendere nuovamente disponibile l'offerta formativa in oggetto, a seguito dell'acquisizione di nuove risorse finanziarie;

DATO ATTO che con la medesima D.G.R. n. 456/2022 è stato demandato - tra l'altro - a questo Servizio l'adozione sia di un nuovo avviso pubblico per l'erogazione dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante, sia di *"Linee di indirizzo erogazione offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44, c. 3, del d.lgs 81/2015) in modalità a distanza (FAD)"*;

TENUTO CONTO che le suddette Linee di indirizzo risultano propedeutiche alla redazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante;

VISTO il documento denominato *"Linee di indirizzo erogazione offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44, c. 3, del d.lgs 81/2015) in modalità a distanza (FAD)"*, che allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale, elaborato in collaborazione con l'Ufficio Politiche del Lavoro;

RAVVISATA la necessità di dover approvare il predetto documento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Lavoro, con la sottoscrizione del presente atto, ne attesta la regolarità e la legittimità;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **DI APPROVARE** il documento recante “*Linee di indirizzo erogazione offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44, c. 3, del d.lgs 81/2015) in modalità a distanza (FAD)*”, che allegato al presente provvedimento sotto la **lettera A)**, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T. e sul sito del competente Dipartimento, selfi.regione.abruzzo.it, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.
3. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale, ai sensi del c. 10 dell'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2002, e alla Segreteria del Componente la Giunta preposto alla Formazione professionale.
4. **DI PRECISARE** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - a) giurisdizionale al TAR competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, ove prevista;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

L'Estensore
Dott. Claudio Sciorilli Borrelli
f.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Claudio Sciorilli Borrelli
f.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pietro De Camillis
firmato digitalmente

Segue allegato

ALLEGATO A)



GIUNTA REGIONALE

LINEE DI INDIRIZZO

**EROGAZIONE OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA
IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
(Art. 44, c. 3, del D.Lgs 81/2015)**

IN MODALITA' A DISTANZA (FAD)

PREMESSA

Con il presente documento, sulla base anche dell'input ricevuto dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 456 in data 4.08.2022, si intendono adottare delle linee di indirizzo per l'erogazione dell'offerta formativa pubblica in modalità a distanza (FAD), sulla base anche dell'esperienza maturata nel corso dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

Il presente documento ha natura transitoria, nelle more della definizione degli ambiti di applicazione della FAD da parte dell'apposito Gruppo Tecnico di Lavoro previsto dall'art. 5 dell'Accordo adottato con Deliberazione n. 32/CSR in data 20 febbraio 2014 in sede di Conferenza permanente Stato/Regioni, così come peraltro espressamente previsto all'art. 7, comma 10, delle *"Linee guida per la programmazione dell'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'apprendistato professionalizzante di II livello"*, approvate con la D.G.R. 867 del 20 dicembre 2016.

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Le presenti Linee di indirizzo trovano applicazione nella Regione Abruzzo, nell'ambito dell'Avviso finalizzato al finanziamento dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44 del D.Lgs 81/2015).

Art. 2 - Definizioni formazione a distanza

1. **Per Formazione a Distanza (FAD)** si intende una attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di Internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti.
2. Per **e-learning** si intende una specifica ed "evoluta" forma di FAD (vedi comma 1) consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor e/o altri discenti, sia in modalità sincrona che asincrona. Attraverso piattaforme ad hoc, le tecnologie *e-learning* consentono il monitoraggio quali-quantitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati di apprendimento raggiunti, nonché la creazione di gruppi didattici strutturati (es. "aule virtuali telematiche", "webinar"), o semistrutturati (forum tematici, chat di assistenza).
3. Ai fini del presente documento, non si include nella definizione di FAD/e-Learning il mero utilizzo da parte del discente di materiali didattici quali libri di testo e dispense (anche se in formato elettronico), cd-rom multimediali e similari, trattandosi, in tal caso, di autoformazione.

Art. 3 – Requisiti autorizzativi e deroga composizione classi

1. L'erogazione, attraverso il ricorso a tecnologie FAD/e-learning, delle edizioni dei moduli formativi in apprendistato professionalizzante di cui agli Avvisi pubblici regionali che saranno emanati, è possibile a fronte dei seguenti requisiti:
 - a) presenza delle caratteristiche essenziali dei sistemi di erogazione didattica a distanza, di cui al successivo art. 4;
 - b) coerenza dell'erogazione della formazione a distanza con le caratteristiche contenutistiche e didattiche indicate nell'Avviso pubblico per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica;
 - c) possesso da parte degli apprendisti di adeguati dispositivi elettronici e/o di rete informatica, che possono essere messi a disposizione anche dal datore di lavoro o dallo stesso Organismo di formazione, senza alcun costo aggiuntivo per la Regione e per gli apprendisti. Qualora tali strumenti siano messi a disposizione dell'apprendista da parte del datore di lavoro o dell'Organismo di formazione, gli stessi dovranno garantire la sicurezza, il buon funzionamento, la manutenzione ed un'adeguata informativa circa il corretto utilizzo delle attrezzature/apparecchiature messe a disposizione.
2. In caso di impossibilità di collegamento da parte di alcuni allievi durante le lezioni in modalità FAD/e-learning, ad esempio per ragioni di carattere tecnico, devono essere individuate soluzioni alternative da remoto e comunque deve essere prevista una modalità di recupero a favore degli stessi. Laddove permanga l'impossibilità di erogare la formazione a distanza, l'apprendista dovrà recuperare la/le lezione/i.
3. La riconoscibilità delle ore di formazione svolte in modalità FAD/e-learning, è comunque subordinata alla comunicazione preventiva di avvio dell'attività formativa ed alla rispondenza con le caratteristiche della FAD/e-learning indicate nel presente documento.

Art. 4 – Presenza delle caratteristiche essenziali dei sistemi di erogazione didattica a distanza

1. Al fine di poter erogare la formazione esterna attraverso il ricorso a tecnologie FAD/e-learning, l'Organismo di formazione interessato definisce, sotto la propria responsabilità, e comunica alla Regione i seguenti elementi informativi minimi:
 - a) caratteristiche della piattaforma di erogazione a distanza della formazione e dei media utilizzati;
 - b) modalità con cui si realizzerà l'interazione didattica a distanza, con indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte della struttura regionale del dipartimento Lavoro – sociale competente in materia della vigilanza;
 - c) modalità di valutazione dell'apprendimento a distanza;
 - d) modalità di monitoraggio e tracciabilità dell'accesso alla piattaforma e delle attività individualmente svolte dai partecipanti, mediante tenuta di registri e/o report automatici prodotti dalla piattaforma di erogazione;
 - e) modalità di eventuale supporto dei partecipanti attraverso tutorship, con indicazione di calendario, orari di svolgimento dell'attività didattica in presenza dei docenti/tutor multimediali.

Art. 5 – Coerenza dell'erogazione a distanza con le caratteristiche contenutistiche e didattiche del corso

1. L'attività di FAD/*e-learning* è consentita nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) siano riferite a contenuti di natura teorica o di natura pratico-applicativa, incluse le eventuali esercitazioni, ove gli stessi non richiedano il ricorso a risorse strumentali tipiche di un contesto didattico laboratoriale, non sostituibile da ambienti digitali di simulazione fruibili a distanza. Sono fatte salve tutte le disposizioni contenute in avvisi pubblici;
 - b) la formazione riferita alla Unità Formativa **(UF) n. 4 del modulo n. 2** di cui alla Tabella A delle Linee guida regionali di cui alla D.G.R. 867/2016 (*"Utilizzare strumenti tecnologici ed informatici per consultare archivi, gestire informazioni, analizzare e rappresentare dati, anche in forma grafica"*) deve essere comunque svolta **esclusivamente in modalità in presenza**, in aule laboratorio accreditate, adeguatamente attrezzate con strumentazioni informatiche e asseverate ai fini della sicurezza. Pertanto l'erogazione dell'attività formativa, contenente l'UF n. 4, deve essere erogata in modalità mista (cioè in presenza e in FAD);
 - c) la percentuale massima di formazione erogata a distanza, di norma pari al 100% del monte ore complessivo del modulo formativo autorizzato, oppure ricalcolato nel caso previsto alla precedente lettera b), deve essere ripartito nel modo seguente:
 - **fino al 30% con modalità sincrone/asincrone;**
 - **il restante 70% esclusivamente con modalità sincrona**, che consiste in lezioni interattive che consentono al docente e agli allievi di condividere "in diretta" lo svolgimento della formazione, simulando di fatto un'aula fisica;
 - d) per i corsi in modalità asincrona deve essere garantito il tracciamento dell'erogazione del servizio e la conseguente produzione di specifici report o evidenze di fruizione degli allievi;
 - e) per i corsi in modalità **sincrona**, alternativamente:
 - ✓ la piattaforma tecnologica deve assicurare l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici report;
 - ✓ i corsi devono essere ispezionabili da remoto e si deve rendere disponibile il registro delle presenze *on-line*;
 - f) siano rispettati gli eventuali vincoli di propedeuticità fra unità di risultato di apprendimento/articolazioni didattiche della scheda progettuale, così come definiti dagli standard di percorso applicabili;
 - g) sia garantita la verifica finale degli apprendimenti, tracciabile e conservata su supporto informatico;
2. L'Unità formativa n. 1 (UF1) del modulo n.1, di cui alla Tabella A allegata alle Linee guida regionali di cui alla D.G.R. 867 del 20 dicembre 2016, di durata di n. 12 ore, per l'acquisizione della competenza *"Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale"*, riguardante la formazione di base e generale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, potrà essere erogata interamente in modalità FAD/*e-learning*, nel rispetto anche degli specifici Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 e 7 luglio

2016 in materia di formazione in modalità *e.learning* dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

3. Nel caso in cui dovessero verificarsi eventi eccezionali (ad es.: emergenza epidemiologica) saranno emanate eventuali ed ulteriori disposizioni circa le modalità di svolgimento dell'attività formativa a distanza.

Art. 6 – Registro presenze

1. Sussiste l'obbligo di assicurare l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici report, generati dalle piattaforme utilizzate.
2. Negli Avvisi pubblici possono essere tuttavia individuate altre modalità per la rilevazione delle presenze, diverse da quelle contenute nel comma 1.

Art. 7 –Rendicontazione

1. L'erogazione dell'offerta formativa in modalità telematica a distanza, nel rispetto delle indicazioni di cui alle presenti Linee di indirizzo, non comporta un abbattimento del costo della formazione. Analogamente, tutti gli obblighi a carico degli Organismi di formazione definiti nelle presenti Linee di indirizzo non determinano variazioni incrementali dello stesso costo della formazione.
2. Concorrono al computo delle ore massime complessive del modulo formativo erogato in modalità a distanza, tutte le ore relative alle lezioni per le quali sia garantita, attraverso i sistemi informatici, la tracciabilità (es. identificazione, tempo di connessione) e che forniscano i necessari output/report.

DETERMINAZIONE 11.08.2022, N. DPG019/289

Avviso pubblico concernente “Erogazione dell’offerta formativa pubblica per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44, comma 3, d.lgs. 81/2015)”. Approvazione.

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

nr. DPG/019/289 in data 11/08/2022

DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO LAVORO

UFFICIO APPRENDISTATO

OGGETTO: Avviso pubblico concernente “**Erogazione dell’offerta formativa pubblica per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44, comma 3, d.lgs. 81/2015)**”. **APPROVAZIONE.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione;
- la L.R. 17.05.1995 n. 111 in materia di “*Formazione Professionale*”;
- la Deliberazione n. 32/CSR in data 20 febbraio 2014 adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante “*Linee guida per l’apprendistato professionalizzante, ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99*”;
- il D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 81 “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 867 del 20 dicembre 2016 “*Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato (D.Lgs. 81/2015)*”;
- la D.G.R. 17 gennaio 2018, n. 7 “*Approvazione modifiche alla disciplina dell’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 247 del 31/03/2015 – Nuova Disciplina*”;

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. contenente *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’Amministrazione digitale”*;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dati personali”* e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 recante *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4 comma 58, 68 della L. 28 giugno 2012, n. 92”*;
- la D.G.R. n. 611 in data 28.09.2021 recante approvazione schema *“Protocollo d’Intesa”* con l’Ispettorato Interregionale di Roma al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio e di apprendistato attivate nella Regione Abruzzo”
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per

quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali;
- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 contenente *“Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”*;
- la Deliberazione n. 5 in data 09.05.2022 del Commissario straordinario ANPAL, e in particolare l’allegato “C” allo stesso, contenente il documento *“Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”*, già approvato dal Comitato direttivo del Programma GOL nella riunione del 6 maggio 2022 e allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante”;
- la D.G.R. n. 611 in data 28.09.2021 recante approvazione schema *“Protocollo d’Intesa”* con l’Ispettorato Interregionale di Roma al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio e di apprendistato attivate nella Regione Abruzzo”

VISTI, altresì:

- la D.G.R. n. 456 in data 4.08.2022 avente ad oggetto *“Offerta formativa pubblica per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44, comma 3, del d.lgs 81/2015). Disposizioni”*;
- la determina dirigenziale n. DPG019/287 in data 11/08/2022 del dirigente del Servizio Lavoro, con la quale è stato approvato il documento denominato *“Metodologia di calcolo per l’applicazione di costi standard unitari per il finanziamento dell’offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44 del d.lgs 81/2015)”*;
- la determina dirigenziale n. DPG019/288 in data 11/08/2022 del dirigente del Servizio Lavoro, con la quale è stato approvato il documento denominato *“Linee di indirizzo erogazione offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44, c. 3 del d.lgs 81/2015) in modalità a distanza (FAD)”*;

TENUTO CONTO che l’offerta formativa pubblica per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante è da intendersi obbligatoria nella misura in cui sia realmente resa disponibile dalla Regione Abruzzo per il datore di lavoro e per l’apprendista, ovvero, in via sussidiaria e cedevole, sia definita obbligatoria dalla disciplina contrattuale vigente. In tal caso, la durata, contenuti e modalità di realizzazione sono stabiliti dalla contrattazione collettiva di riferimento;

CONSIDERATO che per “disponibile” si intende un’offerta formativa formalmente approvata e finanziata dalla Pubblica Amministrazione competente, che consenta al datore di lavoro, l’iscrizione dell’apprendista, affinché le attività formative possano essere avviate entro 6 mesi dalla data di assunzione (cfr: Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o

contratto di mestiere approvate il 20/02/2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano);

CONSIDERATO che questa Regione intende rendere nuovamente disponibile l'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante, a seguito dell'acquisizione di nuove risorse finanziarie, atteso che l'obiettivo principale è quello di valorizzare l'istituto dell'apprendistato quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale;

DATO ATTO che con la richiamata D.G.R. n. 456/2022 la Giunta Regionale ha – tra l'altro - demandato al Servizio Lavoro la predisposizione e la pubblicazione di un nuovo avviso pubblico per l'erogazione dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante, secondo gli indirizzi contenuti nella stessa deliberazione nonché di quelli contenuti nelle *“Linee guida per la programmazione dell'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'apprendistato professionalizzante di II livello”*, approvate con la richiamata D.G.R. 867 del 20 dicembre 2016;

DATO ATTO che con le richiamate Linee guida per la programmazione dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (D.G.R. n. 867/2016), la stessa offerta formativa pubblica (art. 3, comma 1 delle Linee guida) è organizzata dalla Regione Abruzzo attraverso il sistema del *“Catalogo dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante”* (d'ora in poi, per brevità, denominato solo *“Catalogo”*);

DATO ATTO che il *Catalogo* contiene l'indicazione dei moduli formativi, delle sedi e del calendario delle attività formative, nonché degli Organismi di formazione che ne diventano i soggetti attuatori attraverso il sistema del *“buono formativo”* (voucher), sotto la loro diretta responsabilità. Il sistema consente all'apprendista, al momento della sua assunzione, unitamente al datore di lavoro per gli aspetti organizzativi di sua competenza, di individuare l'offerta formativa per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali effettuando una ricerca sul *Catalogo*, fermo restando che per l'erogazione della stessa l'apprendista ed il datore di lavoro possono liberamente scegliere l'Organismo di formazione tra tutti quelli presenti nello stesso *Catalogo*;

DATO ATTO che il *Catalogo* si definisce “aperto” in quanto sussiste la possibilità per gli Organismi di formazione accreditati che ne abbiano interesse, di presentare istanza per l'inserimento nello stesso, secondo la procedura individuata. Allo stesso modo, gli Organismi che non ne abbiano più interesse, in occasione dei previsti aggiornamenti del *Catalogo* possono chiedere la cancellazione dallo stesso, fatto salvo l'obbligo di conclusione delle attività formative già avviate. L'attivazione del *Catalogo* ed il finanziamento del buono formativo sono collegati alla disponibilità delle risorse economiche;

RIBADITO che la procedura individuata relativamente alla costituzione del *“Catalogo”*, alla fase di finanziamento e di gestione dei moduli formativi risulta rispettosa dei principi di imparzialità, di trasparenza e di parità di trattamento (concorrenza nel mercato), in quanto:

- ✓ con l'avviso pubblico avente ad oggetto l'invito aperto a tutti gli Organismi accreditati di manifestare il proprio interesse, sono stati stabiliti contestualmente i criteri sia per l'inserimento degli Organismi di formazione accreditati nel *Catalogo*, sia per il finanziamento dei buoni formativi in favore degli apprendisti, ai sensi di quanto stabilito nell'art. 12 della legge 241/90;

- ✓ il *Catalogo* è aperto in quanto, come detto, durante tutto il periodo di validità dell'avviso, salvo eventuale revoca o proroga, gli Organismi di formazione accreditati, che ne abbiano interesse, hanno la facoltà di presentare istanza di inserimento nello stesso al fine di erogare la formazione, corredata da un atto unilaterale di impegno mediante il quale si obbligano ad accettare e rispettare integralmente e senza alcuna riserva tutte le condizioni, le prescrizioni, gli impegni e le modalità di partecipazione, di gestione e di attuazione in proprio di tutte le varie fasi dell'offerta formativa pubblica, per la quale hanno espresso la propria candidatura, così come puntualmente stabiliti nell' Avviso e nelle "*Linee guida*", approvate con D.G.R. 867/2016. A rispettare, altresì, tutti gli obblighi derivanti dalla disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano l'attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo, approvata con la D.G.R. 17 gennaio 2018, n. 7, nonché ogni altra disposizione, variazione ed integrazione che dovesse essere eventualmente emanata, successivamente, dalla Regione;
- ✓ l'Organismo di formazione, mediante il suo accreditamento, è già stato ritenuto idoneo a svolgere l'attività di formazione, essendo in possesso dei requisiti richiesti e prevedendo comunque il sistema regionale di accreditamento (D.G.R. 7/2018) un "*percorso dinamico*", nell'ambito del quale sono prescritte sia valutazioni periodiche dei fabbisogni di prestazioni e della qualità dei servizi, sia verifiche di mantenimento dei requisiti e delle condizioni di accreditamento. In altri termini, cioè, "*gli operatori sono obbligati a garantire livelli strutturali e organizzativi predeterminati, pertanto, l'accreditamento diventa strumento di selezione dei soggetti erogatori e di monitoraggio delle prestazioni*" (determinazione ANAC 32/2016);
- ✓ l'apprendista, unitamente al datore di lavoro, quest'ultimo per la parte di competenza, hanno la facoltà di scegliere liberamente l'Organismo di cui avvalersi per l'erogazione della formazione, tra quelli ammessi e presenti nel *Catalogo*, mediante il sistema dei buoni formativi (cd strumento "*accreditamento-voucher*"), senza alcun tipo di ingerenza e/o intervento da parte dell'amministrazione regionale, se non quello di aver fissato a priori i parametri di riferimento del costo standard della formazione, nel rispetto del principio di economicità, così come gli obiettivi generali e specifici dell'offerta formativa; le competenze attese alla fine di ogni singola unità formativa; il monte orario di ciascun modulo formativo e delle singole unità formative che compongono lo stesso modulo; il processo logico-progettuale da seguire nell'erogazione della formazione; gli indirizzi generali circa le metodologie didattiche e la valutazione degli allievi; per cui l'attività formativa risulta in larga misura già predeterminata dalla stessa Regione, venuto meno peraltro l'obbligo della predisposizione del piano formativo individuale da parte del datore di lavoro per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali, che ai sensi dell'art. 2 della deliberazione n. 32/CSR in data 20 febbraio 2014 della Conferenza Stato Regioni. Permane, invece, l'obbligo del piano formativo esclusivamente in relazione alla formazione interna per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali e specialistiche;
- ✓ che i soggetti attuatori dell'offerta formativa erogano i moduli attraverso il sistema dei "buoni formativi", che abilitano il singolo apprendista a frequentare il modulo scelto fra quelli inseriti nel *Catalogo*;
- ✓ che l'affidamento e il finanziamento del buono formativo in favore degli Organismi di formazione, previa formale delega da parte dell'apprendista, in qualità di soggetto beneficiario, e del datore di lavoro, in relazione all'organizzazione aziendale e alla natura e tipologia del contratto di lavoro, avviene con la modalità "a sportello", ovvero assegnando il finanziamento fino alla concorrenza dell'importo complessivamente stanziato;
- ✓ che nel caso in cui le richieste di assegnazione dei buoni formativi risultassero superiori al numero dei buoni finanziabili, si provvede al finanziamento secondo il criterio cronologico

dell'acquisizione delle stesse richieste alla posta certificata istituzionale o allo sportello digitale;

- ✓ che il buono formativo è individuale e collegato a ciascun modulo formativo (di norma n. 40 ore) ed è liquidato, in nome e per conto dell'apprendista, direttamente al soggetto attuatore, a conclusione del modulo formativo, nel rispetto delle disposizioni previste nell'Avviso;

RITENUTO che il sistema appena descritto comporti un innegabile e minor aggravamento dell'iter amministrativo e una semplificazione delle procedure, utile anche ad evitare il mancato o intempestivo utilizzo da parte delle Regioni delle risorse trasferite dallo Stato, così come stigmatizzato anche dalla Corte dei Conti, reputando altresì che lo stesso possa contribuire anche alla differenziazione e alla specializzazione del mercato dei servizi di formazione e ad un innalzamento della qualità dei medesimi servizi;

RITENUTO che il suddetto sistema a *Catalogo* per l'erogazione dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante, anche alla luce dell'esperienza maturata, possa garantire una diffusa presenza di molteplici sedi formative sull'intero territorio regionale, anche in aree interne e disagiate;

DATO ATTO che la durata dell'offerta formativa pubblica, riferita al triennio, è determinata sulla base del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione, ed in particolare:

- ✓ n. 120 ore, per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di I grado;
- ✓ n. 80 ore, per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;
- ✓ n. 40 ore, per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo equivalente;

RITENUTO che le competenze trasversali e di base, o *soft skill*, sono oggi tanto ricercate e favorevolmente spendibili in qualsiasi ambito di lavoro, in quanto insistono non sul livello di preparazione o della capacità tecnica, ma su dimensioni più estese che riguardano anche le relazioni ed i tratti della personalità, le modalità del porsi con gli altri e quelle "procedurali" di svolgimento del lavoro;

VISTO l'Avviso pubblico concernente "*Erogazione dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di Base e trasversali in apprendistato professionalizzante (Art. 44, comma 3, D.Lgs. 81/2015)*", che allegato al presente provvedimento sotto la **lettera A)**, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che nel frattempo sono state assegnate alla Regione Abruzzo ulteriori risorse statali destinate al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante (art. 44 del D.lgs 81/2015) relative alle annualità 2020 e 2021 per complessivi **euro 414.934,00**, da contabilizzare sul capitolo di spesa 51635/2, Mis.i01, Progr. 12, Macroagg. 03, Piano dei conti 1.03.02.15.000 del Bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2022, che deriva dai fondi per l'apprendistato di cui alla Legge n. 144/1999 assegnati con Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- D.D. n. 1 in data 26.03.2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per € 188.816,00 (annualità 2020);
- D.D. n. 14 in data 14.04.2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per € 226.118,00 (annualità 2021).

DATO ATTO che nei citati provvedimenti di assegnazione delle risorse statali per la formazione in apprendistato relativo all'annualità 2020 e 2021, alla luce della nuova procedura adottata dal competente Dicastero, si precisa espressamente che *“le risorse assegnate saranno erogate alle Regioni in regola con la presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti (IGV) per le annualità pregresse riguardanti la formazione nell'apprendistato, previa trasmissione da parte delle stesse dell'allegato modello di dichiarazione di IGV (All. n. 1), che costituisce parte integrante del presente atto. Tale dichiarazione dovrà essere compilata in ogni sua parte ed accompagnata dalla copia dell'atto di assunzione di impegno giuridicamente vincolante riferito alle risorse da trasferire, citato nella dichiarazione, sottoscritte digitalmente”*;

RICHIAMATA in proposito la DGR n. 424 in data 2.08.2022 con la quale è stata disposta dall'Organo esecutivo la variazione di bilancio per adeguamento degli stanziamenti (variazione n. 14-2022), parte entrata e parte spesa, relativi all'esercizio finanziario 2022 dei capitoli di bilancio dedicati alle attività di che trattasi;

RICHIAMATA, altresì, la D.G.R. n. 425 in data 2.08.2022 contenente il Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Variazione n. 14-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate;

RITENUTO, pertanto, che questo Servizio debba disporre l'accertamento dell'entrata sul Cap. 23435/E denominato *“Assegnazione dello Stato per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato art. 68, comma 5, Legge 17.05.1999, n. 144”*, Titolo 2, Tipol. AC 101, categoria AC 01, Piano dei Conti AC 2.01.01.01.000 della somma complessiva di € **414.934,00** riferite alle predette risorse statali a destinazione vincolata, assegnate per le annualità 2020 e 2021 e costituenti disponibilità finanziarie di competenza dell'esercizio finanziario 2022;

PRECISATO che, in ogni caso, l'accoglimento delle istanze di finanziamento presentate dagli ODF iscritti al *Catalogo* - attuato con la modalità *“a sportello”* - è subordinato alla sussistenza della necessaria dotazione finanziaria, e pertanto in caso di esaurimento delle risorse il finanziamento non sarà concesso. Resta comunque salva la facoltà di revoca dell'avviso;

VISTO l'art. 4 (programmazione economica), comma 2, dell'allegato Avviso pubblico, che stabilisce che le risorse inizialmente rese disponibili possono essere integrate con l'utilizzo, attraverso disimpegno di residui e/o economie di stanziamento relative ad annualità pregresse, o con eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 3 della D.G.R. 456/2022;

RITENUTO che l'Avviso attuato secondo le procedure come sopra evidenziate garantisce il rispetto dei principi di *par condicio*, concorrenza e trasparenza e pertanto si possa procedere alla sua approvazione;

CONSIDERATO che trattandosi, come sopra detto, di erogazione del servizio attraverso il sistema a *“Catalogo”* occorre imputare la spesa per l'intervento di che trattasi sulla base della relativa esigibilità determinata dall'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nell'esercizio di riferimento;

RITENUTO quindi di dover procedere, con il presente provvedimento, alla prenotazione dell'impegno di spesa pari ad €. 414.934,00 al fine di apporre un vincolo all'utilizzo delle risorse finalizzato al finanziamento nel corrente esercizio delle istanze ritenute ammissibili con il sistema a *“Catalogo”*, a valere sul capitolo di spesa 51635 art.2 denominato *“Finanziamento statale per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato art. 68, comma 5, L. 17.05.1999, n. 144”*

(*Organismi di Formazione*)”, Mis/progr AC 15.02, Titolo 1, Macroagg. AC 03, Piano dei Conti 1.03.02.15.000, che presenta la necessaria disponibilità in conto competenza E.F. 2022 a seguito di variazione di bilancio intervenuta con D.G.R. n. 424 in data 2.08.2022 (variazione bilancio) e con D.G.R. n. 425 in data 2.08.2022 (Documento Tecnico di Accompagnamento);

DATO ATTO che sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche passive sono imputate al bilancio dell’esercizio in cui le stesse sono esigibili;

DATO ATTO che tutte le procedure oggetto del presente avviso sono state informatizzate per la prima volta, in via sperimentale. Tutte le deleghe e le istanze, pertanto, devono essere inviate, esclusivamente, pena l’irricevibilità, attraverso l’utilizzo dello Sportello Digitale della Regione Abruzzo;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare con successivo provvedimento del dirigente del Servizio Lavoro, i modelli cartacei che costituiscono solo la rappresentazione grafica dei modelli informatizzati veri e propri presenti sullo *Sportello Digitale*, da utilizzare nelle varie fasi della procedura (istanza iscrizione, fase finanziamento, fase gestione; conclusione attività formativa/rendicontazione, ecc.), l’informativa privacy, nonché eventuali “*Istruzioni Operative dell’Avviso*”, da pubblicare sempre sullo *Sportello Digitale*;

DATO ATTO che l’Avviso oggetto del presente provvedimento è stato oggetto di elaborazione condivisa con gli Uffici “*Politiche del Lavoro*” e “*Accreditamenti*” del Servizio Lavoro e con il Servizio Controllo – Monitoraggio;

VISTO il D.Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. 25.03.2002, n. 3;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Lavoro con la sottoscrizione del presente atto, ne attesta la regolarità e la legittimità, mediante il diretto accertamento di tutti i requisiti di legittimazione, i presupposti e i fatti rilevanti;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;

VISTO l’art. 24, comma 2, della L.R. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. **Di approvare** l’Avviso pubblico concernente “*Erogazione dell’offerta formativa pubblica per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44, comma 3, d.lgs. 81/2015)*”, che allegato al presente provvedimento sotto la **lettera A**), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. **Di demandare** a successivo provvedimento del dirigente del Servizio Lavoro l’approvazione dei modelli cartacei che costituiscono solo la rappresentazione grafica dei modelli informatizzati veri e propri presenti sullo *Sportello Digitale*, da utilizzare nelle varie fasi della procedura (istanza iscrizione, fase finanziamento, fase gestione e rendicontazione, ecc.), l’informativa privacy, nonché eventuali “*Istruzioni Operative dell’Avviso*”, da pubblicare sempre sullo *Sportello Digitale*.

3. **Di disporre l’accertamento dell’entrata**, quale trasferimento statale a destinazione vincolata per il finanziamento delle attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato professionalizzante (art.

44 del D.lgs 81/2015) relative alle annualità 2020 e 2021, pari complessivamente ad € **414.934,00 (quattrocentoquattordicimilanovecentotrentaquattro/00)**, sul Cap. 23435/E denominato *“Assegnazione dello Stato per il finanziamento delle attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato art. 68, comma 5, Legge 17.05.1999, n. 144”*, Titolo 2, Tipol. AC 101, categoria AC 01, Piano dei Conti AC 2.01.01.01.000, sulla disponibilità prevista nell’esercizio finanziario 2022;

- ✓ quanto ad € 188.816,00 relative all’annualità 2020, assegnate con D.D. n. 1 in data 26.03.2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- ✓ quanto ad € 226.118,00 relative all’annualità 2021, assegnate con D.D. n. 14 in data 14.04.2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

4. **Di disporre la prenotazione dell’impegno di spesa** pari ad € **414.934,00** al fine di assicurare la necessaria copertura all’Avviso approvato al p.1) del dispositivo apponendo un vincolo all’utilizzo delle risorse finalizzato al finanziamento, nel corrente esercizio, delle istanze ritenute ammissibili con il sistema a “Catalogo”, a valere sul **capitolo di spesa 51635 art.2** denominato “Finanziamento statale per le attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato art. 68, comma 5, L. 17.05.1999, n. 144 (Organismi di Formazione)”, Mis/progr AC 15.02, Titolo 1, Macroagg. AC 03, Piano dei Conti 1.03.02.15.000, che presenta la necessaria disponibilità in conto competenza E.F. 2022 a seguito di variazione di bilancio intervenuta con D.G.R. n. 424 in data 2.08.2022 (variazione bilancio) e con D.G.R. n. 425 in data 2.08.2022 (Documento Tecnico di Accompagnamento);

5. **Di autorizzare** i Servizi “*Risorse Finanziarie*” (DPB006) e Servizio Bilancio - Ragioneria (DPB014) ad assumere gli adempimenti di rispettiva competenza.

6. **Di dare atto**, ai sensi di quanto stabilito all’art. 3 della D.G.R. n. 456 in data 4.08.2022, che le risorse per il finanziamento dell’Avviso oggetto del presente provvedimento possono essere comunque integrate con l’utilizzo di residui e/o economie di spesa di annualità pregresse o con ulteriori risorse statali, regionali o comunitarie, che saranno eventualmente rese disponibili.

7. **Di definire** quale elemento integrativo dell’efficacia del presente atto, gli adempimenti relativi all’istituto della cd Amministrazione aperta, ai sensi del D.Lgs 14.03.2013 n. 33.

8. **Di disporre** la pubblicazione dell’Avviso sui siti della Regione Abruzzo: selfi.regione.abruzzo.it, sul sito URP e sul B.U.R.A.T..

9. **Di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento a:

- Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale, ai sensi dell’art. 16, comma 10, L.R. n. 7/2202;
- Segreteria il Componente la Giunta preposto a “*Lavoro e Sociale*”.
- Servizio Bilancio-Ragioneria (DPB014)
- Servizio Risorse Finanziarie (DPB006)
- Servizio Controllo – Monitoraggio
- Ufficio Accreditamenti
- Ufficio Politiche del Lavoro
- Sedi territoriali dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro

10. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- ✓ giurisdizionale al TAR competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, ove prevista;
- ✓ straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

L'Estensore	Il Responsabile dell'Ufficio	Il Dirigente del Servizio
Dott. Claudio Sciorilli Borrelli	Dott. Claudio Sciorilli Borrelli	Dott. Pietro De Camillis
f.to elettronicamente	f.to elettronicamente	firmato digitalmente

Segue allegato



ALLEGATO A

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

AVVISO

**OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA PER L'EROGAZIONE DELLE COMPETENZE
DI BASE E TRASVERSALI IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE (ART.
44, COMMA 3, D.LGS. 81/2015)**

SOMMARIO

ART. 1 FINALITÀ.....	3
ART. 2 SPORTELLO DIGITALE	4
ART. 3 DURATA DELL'AVVISO.....	5
ART. 4 PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	5
ART. 5 PARAMETRO E LIMITI DI COSTO DELL'INTERVENTO	5
ART. 6 DESTINATARI.....	6
ART. 7 ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA. IL CATALOGO APERTO.....	7
ART. 8 SOGGETTI ATTUATORI DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA REGIONALE	8
ART. 9 PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'ISCRIZIONE AL CATALOGO	8
ART. 10 AMMISSIBILITÀ CATALOGO ED ESITI	9
ART. 11 MODALITÀ DI GESTIONE DEL SISTEMA A CATALOGO E DEL BUONO FORMATIVO.....	10
ART. 12 DECADENZA DAL CATALOGO	16
ART. 13 DURATA E CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA	16
ART. 14 APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE	19
ART. 15 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA	23
ART. 16 FIGURE PROFESSIONALI INCARICATE DELLA DOCENZA	24
ART. 17 TERMINI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	24
ART. 18 DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ	25
ART. 19 SCHEDA DI PROGETTAZIONE DIDATTICA.....	25
ART. 20 COMPOSIZIONE DELLE CLASSI	26
ART. 21 COMPILAZIONE DEI REGISTRI	27
ART. 22 FREQUENZA, ASSENZE E RECUPERI	28
ART. 23 VARIAZIONI E CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	29
ART. 24 VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E ATTESTAZIONE DI FREQUENZA	31
ART. 25 CRITERI DI CALCOLO DEL VALORE DEL BUONO FORMATIVO.....	32
ART. 26 VERIFICHE.....	32
ART. 27 FATTURAZIONE	33
ART. 28 CONTROLLI.....	33
ART. 29 SANZIONI	34
ART. 30 TUTELA DELLA PRIVACY	42

ART. 31 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	42
ART. 32 RIFERIMENTI NORMATIVI	42
ART. 33 COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI.....	44
ART. 34 DISPOSIZIONI FINALI	44
ALLEGATO: Tabella A.....	45

ART. 1 FINALITÀ

1. Il presente avviso pubblico disciplina, con riferimento a tutto il territorio della Regione Abruzzo, le condizioni, i termini e le modalità di finanziamento e di erogazione dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44, comma 3, del d.lgs. 81/2015).
2. Con Delibera di Giunta Regionale n. 867 del 20 dicembre 2016 sono state approvate le ***“Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato (D. Lgs. 81/ 2015)”*** (d'ora in poi, per brevità, denominate solo ***“Linee Guida”***), tra cui anche quelle riferite all'apprendistato professionalizzante di II livello (art. 44 D.Lgs. 81/2015), contenenti gli indirizzi di riferimento per la costituzione del ***“Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante”*** (d'ora in poi, per brevità, denominato solo ***“Catalogo”***).
3. Gli obiettivi principali del presente avviso sono pertanto quelli:
 - ✓ di valorizzare l'istituto dell'apprendistato quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa sull'intero territorio regionale;
 - ✓ di sostenere e di rendere effettivo il diritto di ogni apprendista alla formazione, attraverso la costituzione del ***Catalogo*** e il contestuale finanziamento, in suo favore, dei percorsi formativi a domanda individuale, mediante l'attribuzione di un ***“buono formativo”***, che deve essere speso solo ed esclusivamente presso le sedi formative accreditate, localizzate nella Regione Abruzzo e inserite nello stesso ***“Catalogo”***.
4. L'offerta formativa pubblica è finanziata nei limiti delle risorse disponibili ed è da intendersi obbligatoria nella misura in cui sia realmente resa disponibile¹ dalla Regione Abruzzo per il datore di lavoro e per l'apprendista, attraverso ***“Il Catalogo”***, ovvero, in via sussidiaria e cedevole, sia definita obbligatoria dalla disciplina contrattuale vigente. In tal caso, la durata, contenuti e modalità di realizzazione sono stabiliti dalla contrattazione collettiva di riferimento.
5. La Regione Abruzzo garantisce pari opportunità tra uomini e donne nell'attuazione del presente avviso. L'uso del genere maschile per indicare le persone è dovuto solo ad esigenze di semplicità del testo.

¹ Per “disponibile” si intende un'offerta formativa formalmente approvata e finanziata dalla Pubblica Amministrazione competente, che consenta al datore di lavoro, l'iscrizione dell'apprendista, affinché le attività formative possano essere avviate entro 6 mesi dalla data di assunzione (cfr. Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere approvate il 20/02/2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano).

ART. 2 SPORTELLO DIGITALE

1. Tutte le procedure oggetto del presente avviso sono informatizzate. Tutte le deleghe e le istanze, pertanto, devono essere inviate, esclusivamente, PENA L'IRRICEVIBILITÀ, attraverso l'utilizzo dello Sportello Digitale della Regione Abruzzo (d'ora in poi, per brevità, denominato solo "**Sportello Digitale**") presente all'indirizzo:

<https://sportello.regione.abruzzo.it>

seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate selezionando la voce "**Catalogo Servizi**" - "**Apprendistato Professionalizzante**".

2. Altre modalità di invio comportano l'esclusione dal finanziamento della formazione.
3. Le istanze da produrre nelle varie fasi (delega, finanziamento, gestione, conclusione attività formativa/rendicontazione, ecc.) devono essere presentate dal richiedente in forma telematica, attraverso il predetto **Sportello Digitale**, che consente l'inserimento di tutti i dati e di tutta la documentazione richiesta.
4. Per presentare la documentazione è necessario il possesso di un accesso SPID di livello 2 (<https://www.spid.gov.it>), da parte di tutti i soggetti coinvolti (**apprendista, datore di lavoro**, rappresentante legale ed eventuali delegati dell'**organismo di formazione, docente**).
5. Allo scopo di facilitare la presentazione delle istanze e la relativa documentazione afferenti alle varie fasi del presente Avviso, il dirigente del Servizio Lavoro approverà, con successivi provvedimenti, tutti i modelli cartacei, con la precisazione che tali modelli costituiscono solo la rappresentazione grafica dei modelli informatizzati veri e propri presenti sullo **Sportello Digitale**.
6. Il datore di lavoro è responsabile della correttezza di tutti i dati inseriti nella Comunicazione obbligatoria (CO)², ivi compresi quelli che incidono sugli obblighi formativi legati al contratto di apprendistato (età al momento dell'assunzione, CCNL applicato, titolo di studio, etc.).³ Anche l'apprendista è responsabile della correttezza e veridicità dei dati di sua pertinenza inseriti sullo **Sportello Digitale**.
7. Il presente avviso sarà pubblicato anche sul B.U.R.A.T.

² Comunicazione obbligatoria istituita dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185, che assolve contemporaneamente agli obblighi di comunicazione nei confronti di Centri per l'impiego, INPS, INAIL e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

³ La verifica sulla correttezza dei dati comunicati nella Comunicazione Obbligatoria e sulla corretta esecuzione del contratto di apprendistato è di competenza degli uffici territoriali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e degli Istituti previdenziali ed assicurativi, i quali sono incaricati di esercitare un potere di controllo circa l'assolvimento degli obblighi di legge in capo al datore di lavoro (art. 47 D.lgs. 81/2015 – Circolare n. 29/2011 e n. 5/2013 del Ministero del Lavoro).

ART. 3 DURATA DELL'AVVISO

1. Il presente avviso attua la modalità di presentazione delle istanze di finanziamento del buono formativo **“a sportello”**, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Resta comunque salva la facoltà di revoca del presente avviso. La Regione, al fine di rendere il sistema di formazione esterna in apprendistato professionalizzante sempre più efficiente, si riserva tuttavia la facoltà di emanare successivi aggiornamenti relativi agli aspetti gestionali, che si applicheranno solo ed esclusivamente alle edizioni dei moduli che saranno avviati in data successiva agli stessi aggiornamenti.

ART. 4 PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

1. Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra di euro 414.934,00 sul Capitolo di spesa 51635/2, Mis. 01, Progr. 12, Macroagg. 03, Piano dei conti 1.03.02.15.000 del Bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità in conto competenza a seguito di variazione di bilancio intervenuta con D.G.R. n. 424 in data 02.08.2022 (**Variazione di bilancio**) e D.G.R. n. 425 in data 02.08.2022 (**Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2022-2024**), e che deriva dai fondi per l'apprendistato di cui alla Legge n. 144/1999 assegnati con Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:
 - D.D. n. 1 in data 26.03.2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per € 188.816,00 (annualità 2020);
 - D.D. n. 14 in data 14.04.2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per € 226.118,00 (annualità 2021).
2. Tali risorse possono essere integrate con l'utilizzo di residui e/o economie di spesa di annualità pregresse o con ulteriori risorse statali, regionali o comunitarie, che saranno eventualmente rese disponibili. Nel caso, tuttavia, di utilizzo di ulteriori risorse di diversa derivazione si applicherà la relativa disciplina ad integrazione/modifica di quanto previsto dal presente avviso. Le risorse saranno stabilite facendo comunque riferimento ai principi della programmazione nel sistema di bilancio regionale e alla sua valenza triennale.

ART. 5 PARAMETRO E LIMITI DI COSTO DELL'INTERVENTO

1. In applicazione della **“Metodologia di calcolo per l'applicazione di costi standard unitari per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44 del d.lgs. 81/2015)”** approvata con determina dirigenziale n. DPG019/287 in data 11/08/2022, il costo della formazione è calcolato sulla base dei seguenti parametri e della seguente formula:
 - UCS ora/corso € 76,8
 - UCS ora/allievo € 0,84

- $(\text{UCS ora corso} \times \text{tot. h}) + (\text{UCS} \times \text{n}^\circ \text{ ore effettive corso di tutti gli allievi})$.
2. In analogia e coerenza con le indicazioni di cui all'Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 "**Definizione delle tabelle standard di costi unitari**", le ore di formazione sono riconosciute con riferimento al parametro di costo relativo ai docenti di **Fascia C** - così come definita dalla circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - incaricati delle rispettive attività didattiche, in relazione ai propri curricula.
 3. Ai fini del presente Avviso è anche ammissibile il coinvolgimento di docenti di fascia "A" e "B", tuttavia la Regione, per tali risorse umane coinvolte, riconosce i costi nella misura delle sole UCS per docenti e/o risorse umane della fascia "C".
 4. I parametri di costo di cui al comma 1 comprendono e remunerano tutte le diverse voci e componenti di spesa collegate all'offerta formativa pubblica.
 5. Stante il divieto di doppio finanziamento, i costi relativi alla formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali, coperti dai buoni formativi di cui al presente avviso, sono incompatibili con altre agevolazioni o provvidenze di qualsiasi natura, per le medesime finalità.
 6. Le somme di cui al presente Avviso pubblico, sebbene il beneficiario della formazione sia l'apprendista, costituiscono, sotto l'aspetto sostanziale, contributi a favore degli Organismi di formazione.
 7. Le prestazioni formative, rese nell'ambito del presente Avviso, sono esenti da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 20, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, sussistendo entrambi i seguenti requisiti, uno di carattere oggettivo e l'altro di carattere soggettivo, in quanto le prestazioni:
 - a) si riferiscono ad attività di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione professionale;
 - b) sono rese da Organismi di formazione accreditati presso la Regione Abruzzo, nonché iscritti nell'apposito **Catalogo** oggetto del presente Avviso, per l'erogazione dell'attività formativa esterna in apprendistato professionalizzante, nell'ambito del quale la stessa Regione esercita poteri di vigilanza e di controllo.

ART. 6 DESTINATARI

1. I destinatari dell'offerta formativa pubblica e quindi i potenziali beneficiari del buono formativo sono gli apprendisti assunti dalle imprese operanti in tutti i settori produttivi pubblici e privati nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 44 - comma 1 e dell'art. 47 - comma 4 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e ss.mm.ii. e nello specifico:
 - a) i soggetti di età compresa tra **i 18 anni** (17 anni, se in possesso di una qualifica professionale conseguita ai sensi del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226) **e i 29 anni** (fino al giorno precedente il compimento del trentesimo anno), assunti ai sensi

dell'art. 44 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, con contratto di apprendistato professionalizzante, della durata di **almeno 6 mesi**, salvo il caso dell'apprendistato professionalizzante stagionale previsto all'art. 14 del presente avviso;

- b) **i lavoratori senza limiti di età**, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e ss.mm.ii., beneficiari di indennità di mobilità o di un trattamento di disoccupazione assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, ai fini della loro qualificazione o riqualificazione professionale. A decorrere dal 1° gennaio 2022 ai fini della loro qualificazione o riqualificazione professionale è possibile assumere in apprendistato professionalizzante, senza limiti di età, anche i lavoratori beneficiari del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui all'art. 22-*ter* del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148. Per essi trovano applicazione, in deroga alle previsioni di cui all'art. 42, comma 4, e disposizioni in materia di licenziamenti individuali, nonché, per i lavoratori beneficiari di indennità di mobilità, in regime contributivo agevolato di cui all'art. 25 comma 9 della Legge n. 223 del 1991, e incentivo di cui all'art. 8, comma 4, della medesima legge

2. Il presente avviso trova applicazione unicamente nei confronti degli apprendisti assunti successivamente alla data di pubblicazione del "Catalogo".

ART. 7 ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA. IL CATALOGO APERTO

1. Per "**formazione di base e trasversale**" si intende la formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze basilari che ogni lavoratore deve possedere, qualunque sia il settore nel quale presta la sua opera. Essa deve quindi fornire gli strumenti di base per orientarsi e inserirsi nei diversi contesti lavorativi.
2. Il **Catalogo**, strutturato secondo il modello che sarà approvato con successivo provvedimento, contiene l'indicazione dei moduli formativi, delle sedi e delle opzioni di frequenza, nonché degli Organismi di formazione che ne diventano i soggetti attuatori attraverso il sistema del **buono formativo**, sotto la loro diretta responsabilità. Il sistema consente al datore di lavoro, unitamente all'apprendista, di individuare l'offerta formativa per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali effettuando una ricerca sul **Catalogo**, fermo restando che, per l'erogazione della medesima, il datore di lavoro e l'apprendista possono liberamente scegliere l'Organismo di formazione tra tutti quelli presenti nello stesso Catalogo.
3. Il **Catalogo** si definisce aperto, in quanto durante tutto il periodo di validità del presente avviso, anche dopo la sua prima costituzione, sussiste la possibilità per gli Organismi di formazione accreditati che ne abbiano interesse, di presentare istanza di iscrizione allo stesso, tramite lo **Sportello Digitale**. Allo stesso modo, gli Organismi che non ne abbiano più interesse, in occasione degli aggiornamenti di cui all'art. 10, comma 7, potranno chiedere la cancellazione dal **Catalogo**, fatto salvo l'obbligo di conclusione delle attività formative già avviate. L'attivazione del **Catalogo** è collegata alla disponibilità delle risorse economiche.

4. Il **Catalogo** è pubblicato sul sito istituzionale del competente Dipartimento Lavoro e Sociale all'indirizzo <https://selfi.regione.abruzzo.it> nella sezione "**Lavoro**", sottosezione "**Apprendistato**" e sarà costruito seguendo l'ordine alfabetico del Comune dove è ubicata la sede formativa accreditata.
5. L'inserimento a **Catalogo** dell'Organismo di formazione comporta l'impegno da parte dello stesso Organismo a consentire l'iscrizione degli apprendisti ai moduli formativi e l'attivazione degli stessi, nei tempi e secondo le modalità stabiliti nel presente avviso. Nel caso in cui l'Organismo di formazione non consenta l'iscrizione degli apprendisti ai moduli formativi, il Servizio Lavoro, per il tramite dell'Ufficio Apprendistato, dispone la cancellazione definitiva dal **Catalogo** dello stesso Soggetto Attuatore e trasmette il provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza.

ART. 8 SOGGETTI ATTUATORI DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA REGIONALE

1. I soggetti che hanno il titolo a presentare l'istanza per l'inserimento al **Catalogo** sono gli Organismi di formazione accreditati presso la Regione Abruzzo, secondo la vigente normativa regionale, D.G.R. 17 gennaio 2018, n. 7, per la Macrotipologia "**Formazione Continua**".
2. Per le attività di cui al presente avviso è **vietata la delega**: l'Organismo di formazione accreditato inserito nel **Catalogo** dovrà, pertanto, gestire in proprio tutte le varie fasi operative per l'erogazione della formazione esterna pubblica in apprendistato professionalizzante, attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

ART. 9 PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'ISCRIZIONE AL CATALOGO

1. I Soggetti attuatori di cui all'art. 8, ovvero gli Organismi di formazione accreditati, presentano - **attraverso lo Sportello Digitale** - l'istanza per l'iscrizione al **Catalogo** e atto unilaterale di impegno, secondo il modello approvato con successivo provvedimento, in bollo vigente, contenente tutte le informazioni, le dichiarazioni e gli impegni da rendere a pena di inammissibilità dell'istanza. L'istanza deve essere compilata e inviata avvalendosi esclusivamente dello Sportello Digitale.
2. L'istanza deve essere debitamente compilata dal legale rappresentante del Soggetto attuatore, che può delegare - per le successive fasi della procedura - al massimo **due rappresentanti**, che opereranno sullo **Sportello Digitale** per nome e per conto dell'Organismo di formazione, a tutti gli effetti di legge.
3. L'istanza relativa alla richiesta di iscrizione al "**Catalogo**", in sede di prima costituzione dello stesso, deve essere inviata, a pena di esclusione, **dalle ore 8.00 del 16 agosto 2022 e fino alle ore 24.00 del giorno 11 settembre 2022**, unicamente per via telematica, attraverso lo **Sportello Digitale**.

4. Il Catalogo resta in vigore per tutto il periodo di validità del presente avviso. Gli Organismi di formazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, che intendano iscriversi al Catalogo, in qualsiasi momento, dopo la sua prima costituzione, si attengono alle medesime procedure informatiche di cui al comma 1 del presente articolo.
5. L'Organismo di formazione, in qualsiasi momento, accedendo nuovamente allo **Sportello Digitale** e alla sezione dedicata, può cancellarsi dal "**Catalogo**", annullando l'istanza di iscrizione allo stesso Catalogo, fermo restando l'obbligo di concludere le attività formative già avviate.

ART. 10 AMMISSIBILITÀ CATALOGO ED ESITI

1. Entro **30 giorni** dall'acquisizione dell'istanza tramite lo **Sportello Digitale**, con atto del competente Servizio Lavoro, verificata la regolarità della stessa e i requisiti di legittimazione, con atto dirigenziale si provvederà all'iscrizione dell'Organismo di formazione nel "**Catalogo**".
2. Relativamente ai termini di cui al comma 1 del presente articolo, sono fatti salvi gli effetti delle interruzioni del procedimento derivanti da errori o incompletezza dei dati richiesti da parte del Servizio Lavoro, mediante lo **Sportello Digitale**. In tal caso, il Servizio Lavoro richiede - a mezzo di mail generata dallo **Sportello Digitale** - le eventuali integrazioni e specificazioni necessarie all'istruttoria del procedimento, fissando un termine di adempimento e sospendendo il termine di conclusione. Trascorso inutilmente il termine fissato per le eventuali integrazioni, il procedimento è concluso negativamente d'ufficio.
3. Il Servizio Lavoro, tramite l'Ufficio Apprendistato, si riserva di effettuare - anche successivamente all'iscrizione al Catalogo - una verifica a campione, in misura non inferiore al 5% degli Organismi di formazione iscritti al medesimo.
4. Gli Organismi di formazione oggetto di verifica saranno individuati, utilizzando una metodologia di scelta obiettiva e trasparente in modo da garantire la casualità. La predetta verifica è effettuata al fine di esaminare sia la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sia la correttezza formale delle dichiarazioni di iscrizione a **Catalogo** rispetto alle disposizioni contenute nel presente Avviso.
5. Nel caso in cui le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 risultassero non veritiere, il competente Servizio Lavoro, tramite l'Ufficio Apprendistato, procede alla cancellazione definitiva dal Catalogo e alla trasmissione del relativo provvedimento all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza, fatte salve comunque le ulteriori conseguenze in caso di configurazione di illecito penale perseguibile a norma di legge (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000).
6. È possibile apportare modifiche e aggiornamenti ai dati precedentemente comunicati dall'Organismo, in fase di richiesta di iscrizione al **Catalogo**.

7. Gli aggiornamenti del **Catalogo** possono essere richiesti dagli Orgasmi di formazione con cadenza trimestrale entro le seguenti date di ogni anno:
 - > **31 marzo**
 - > **30 giugno**
 - > **30 settembre**
 - > **31 dicembre.**
8. Entro i successivi **30 giorni**, da ciascuna delle date indicate al comma 7 del presente articolo, il competente Servizio Lavoro, verificata la regolarità e i requisiti di legittimazione, con atto dirigenziale provvede all'accoglimento degli aggiornamenti richiesti.
9. Nel periodo, pertanto, che intercorrerà tra un trimestre e l'altro ai fini dell'aggiornamento del **Catalogo**, quest'ultimo resterà immutato indipendentemente dalle richieste di modifica e/o cancellazione inviate in tale intervallo. Può essere disposta, invece, in qualunque momento, l'eventuale cancellazione dell'intera offerta, dovuta alla perdita dei requisiti di ammissibilità da parte dei soggetti attuatori.

ART. 11 MODALITÀ DI GESTIONE DEL SISTEMA A CATALOGO E DEL BUONO FORMATIVO

1. Successivamente alla prima costituzione del Catalogo è possibile chiedere il finanziamento dei buoni formativi, secondo i termini e le procedure di cui al presente Avviso. Nel provvedimento di prima costituzione del Catalogo è indicata la data in cui sarà possibile conferire le deleghe da parte del datore di lavoro e dell'apprendista e quindi resa effettivamente disponibile l'offerta formativa pubblica.
2. Per la durata e i contenuti dell'offerta formativa pubblica e quindi dei singoli moduli, si rinvia all'art. 13 del presente avviso, con la precisazione che è possibile attivare più edizioni dello stesso modulo. Per **edizione**, si intende il singolo corso (di norma di n. 40 ore annuali) relativo ad uno dei moduli, caratterizzato da indicazione di:
 - ✓ sede di svolgimento
 - ✓ classe
 - ✓ opzione di frequenza
 - ✓ date previste di avvio e di conclusione, secondo il calendario delle lezioni, nel rispetto del termine massimo dell'opzione di frequenza scelta.

Ciascun Organismo di formazione può proporre contemporaneamente più edizioni dello stesso modulo, compatibilmente con le caratteristiche logistiche ed organizzative della sede e con la sua ordinaria programmazione, nel rispetto della disciplina regionale di accreditamento.

3. Ai sensi di quanto stabilito all'art. 44, comma 3, del D.Lgs. 81/2015, la Regione comunica al datore di lavoro le modalità di svolgimento dell'offerta formativa pubblica

organizzata mediante il Catalogo, anche con riferimento alle sedi e alle opzioni di frequenza per ogni singolo modulo formativo, in aderenza a quanto stabilito nel presente Avviso. La comunicazione può essere fornita, in tempo reale, tramite il sistema SIL “*Venticinque*”, all’atto dell’invio del modello di Comunicazione Obbligatoria (al momento dell’invio dell’UNILAV relativo all’assunzione dell’apprendista, prima dello stesso invio, viene visualizzata una pagina, contenente il testo della comunicazione in oggetto, di cui il datore di lavoro viene invitato a prendere visione). Eventualmente - in alternativa - la comunicazione può essere inviata avvalendosi dei Centri per l’Impiego, entro **45 giorni naturali e consecutivi** dalla comunicazione obbligatoria dell’instaurazione del rapporto di lavoro. La comunicazione dei CPI può essere inviata all’indirizzo e-mail o PEC indicati nella comunicazione obbligatoria o nell’anagrafica aziendale, ovvero tramite *Short Message Service (SMS)*.

4. Gli apprendisti unitamente ai datori di lavoro, in relazione all’organizzazione aziendale e alla natura e tipologia del contratto di apprendistato, **entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al comma 3**, previa consultazione dell’offerta formativa pubblica presente sul *Catalogo* pubblicato sul sito <https://selfi.regione.abruzzo.it> nella sezione “*Lavoro*”, sottosezione “*Apprendistato*” scelgono:

- l’Organismo di formazione
- il modulo formativo
- l’opzione di frequenza.

Successivamente il datore di lavoro, accedendo allo *Sportello Digitale*, compila la delega da conferire all’Organismo, secondo il modello approvato con successivo provvedimento. La delega deve essere compilata e inviata avvalendosi esclusivamente dello *Sportello Digitale*.

5. Qualora il mancato rispetto del citato termine di **30 giorni** da parte del datore di lavoro comporti disfunzioni e/o ritardi nell’erogazione dell’offerta formativa pubblica, la Regione si riserva di segnalare tale circostanza agli Uffici territoriali delle dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro, per le valutazioni di competenza, ai sensi dell’apposito Protocollo d’Intesa stipulato ai sensi della D.G.R. n. 611 in data 28.09.2021.
6. L’apprendista, attraverso lo *Sportello Digitale*, conferma la delega compilata dal datore di lavoro corredata di tutti gli altri dati richiesti, secondo il modello approvato con successivo provvedimento. La conferma della delega deve essere compilata e inviata avvalendosi esclusivamente dello *Sportello Digitale*.
7. Il competente Ufficio del Servizio Lavoro del Dipartimento Lavoro Sociale si riserva di effettuare una verifica a campione sulle deleghe, in misura non inferiore al 5% delle medesime.

8. Le deleghe oggetto della verifica saranno individuate, utilizzando una metodologia di scelta obiettiva e trasparente in modo da garantire la casualità. La predetta verifica è effettuata al fine di esaminare sia la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sia la correttezza formale delle deleghe rispetto alle disposizioni contenute nell'Avviso.
9. Nel caso in cui le dichiarazioni rese dal datore di lavoro ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 risultassero non veritiere, il datore di lavoro è obbligato ad erogare la formazione esterna a proprie spese e il Servizio Lavoro - per il tramite dell'Ufficio Apprendistato - ne darà opportuna comunicazione all'Ispettorato del Lavoro, fatte salve comunque le ulteriori conseguenze in caso di configurazione di illecito penale perseguibile a norma di legge (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000).
10. Nel caso in cui le dichiarazioni rese dall'apprendista ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 risultassero non veritiere, il Servizio Lavoro - per il tramite dell'Ufficio Apprendistato - procederà alla revoca del buono formativo, fatte salve comunque le ulteriori conseguenze in caso di configurazione di illecito penale perseguibile a norma di legge (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000).
11. È fatta salva la facoltà dell'apprendista, di concerto con il datore di lavoro per gli aspetti di competenza di quest'ultimo, di scegliere un diverso Organismo di formazione per ciascuno dei moduli da svolgere durante il proprio percorso formativo. Al termine di ogni modulo, il competente Organismo di formazione ha, quindi, l'obbligo di rilasciare il relativo attestato di frequenza e di profitto.
12. I soggetti attuatori dell'offerta formativa erogano i moduli attraverso il sistema del **buono formativo**, che abilita il singolo apprendista a frequentare il modulo scelto fra quelli inseriti nel *Catalogo*. Il **buono** è individuale e collegato a ciascun modulo formativo (di norma n. 40 ore). Il **buono** è liquidato dalla Regione, in nome e per conto dell'apprendista, direttamente al soggetto attuatore, a conclusione del modulo formativo, nel rispetto delle disposizioni previste nei successivi articoli.
13. La formazione esterna oggetto del presente Avviso deve essere erogata **unicamente durante l'orario di lavoro.**
14. I soggetti attuatori, incaricati dagli apprendisti e dalle imprese di realizzare la formazione esterna, al fine di poter avviare un'edizione (classe) per ognuno dei previsti moduli formativi, devono presentare, tramite lo ***Sportello Digitale***, **un'unica e cumulativa istanza di finanziamento** dei buoni formativi in bollo vigente, secondo il modello approvato con successivo provvedimento, e riferita a tutti gli apprendisti iscritti a quella edizione (classe con identica opzione di frequenza), secondo le modalità specificate nei successivi commi. **L'istanza di finanziamento deve essere compilata e inviata avvalendosi esclusivamente dello *Sportello Digitale*.**
15. Gli Organismi di formazione, entro i **60 giorni naturali e consecutivi**, raccolgono il maggior numero di deleghe e predispongono l'edizione, nel rispetto del numero minimo e massimo costitutivo delle classi, come definito all'art. 20 del presente Avviso (**min n. 10; max n. 20** apprendisti). **Il termine di 60 giorni si calcola a decorrere**

dalla data di ricezione della prima delega inviata tramite lo *Sportello Digitale* da un apprendista all'Organismo di formazione, di concerto con il proprio datore di lavoro, riferita a ciascuna edizione proposta. Se il termine scade in un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno successivo non festivo. Nell'arco temporale dei 60 giorni, l'Organismo di formazione può decidere - in qualsiasi momento - di richiedere il finanziamento dei buoni formativi, a condizione di aver raggiunto il numero minimo di 10 apprendisti, ai quali deve essere erogato lo stesso modulo formativo, con la medesima opzione di frequenza. I datori di lavoro unitamente agli apprendisti possono esprimere il loro assenso a modificare l'opzione di frequenza inizialmente scelta, al fine di consentire all'Organismo di formazione di comporre una classe (edizione) con un numero minimo di 10 apprendisti e con un'identica opzione di frequenza. Nel caso in cui l'Organismo di formazione, avendo raggiunto il numero minimo di apprendisti per l'edizione, decida di presentare l'istanza di finanziamento prima della scadenza del sessantesimo giorno, il nuovo termine di **60 giorni**, per avviare una nuova edizione, decorre dalla data di ricevimento della prima e successiva delega finanziabile. L'Organismo di formazione, alla scadenza dell'arco temporale dei citati 60 giorni, solo nel caso in cui non riesca a comporre una edizione con il predetto numero minimo di apprendisti (n. 10) è tenuto, comunque, ad avviare l'attività formativa, anche con un numero inferiore di apprendisti.

16. In caso di mancato rispetto da parte dell'Organismo di formazione dei termini previsti per la raccolta delle deleghe per la predisposizione dell'edizione, il Servizio Lavoro, tramite l'Ufficio Apprendistato, applica una decurtazione, in sede di finanziamento, della percentuale pari al 10% dell'importo complessivo da finanziare per l'erogazione dell'attività formativa da parte dello stesso Organismo di formazione e trasmette il provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza.
17. Prima di redigere la domanda di finanziamento, il soggetto attuatore deve quantificare l'obbligazione formativa dell'apprendista, tenendo conto anche degli eventuali crediti formativi acquisiti in precedenza dall'apprendista e dal medesimo comunicati nella conferma di delega.
18. La Regione esamina tutte le domande di finanziamento pervenute nell'arco di ogni mese ed emana l'atto cumulativo di affidamento per ciascuna mensilità, nel limite delle risorse disponibili, di norma **entro 45 giorni dall'inizio del mese successivo**. Relativamente al citato termine, sono fatti salvi gli effetti delle interruzioni del procedimento derivanti da errori o incompletezza dei dati e/o documenti richiesti con il presente Avviso. In tal caso il Servizio procedente richiede le eventuali integrazioni e chiarimenti necessari all'istruttoria mediante e-mail generata tramite lo *Sportello Digitale*. La sospensione del procedimento interrompe il predetto termine di conclusione, che ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione o dei chiarimenti richiesti, con la precisazione che l'istruttoria delle istanze sospese avviene secondo l'ordine cronologico di ricevimento della documentazione integrativa. Ove la documentazione richiesta è verificata come regolare, pervenga nei tempi utili, si procede al finanziamento del buono formativo nei termini previsti nel presente

articolo. In caso contrario, ove la documentazione pervenisse in tempi non utili al fine di consentire il relativo esame e l'inserimento nel sistema gestionale informatico, nel rispetto dei termini evidenziati in precedenza per l'emanazione del provvedimento cumulativo mensile di finanziamento, l'esito conclusivo del procedimento riferito alla relativa istanza sarà adottato con il provvedimento di finanziamento cumulativo riferito al mese successivo.

19. Nel caso in cui l'esclusione dal finanziamento dell'apprendista sia attribuibile al datore di lavoro per la mancata od erronea presentazione della documentazione integrativa richiesta, è obbligo di quest'ultimo procedere anche all'erogazione della formazione esterna al proprio apprendista, a cura e totale spesa dello stesso datore di lavoro.
20. Nel caso, invece, che l'esclusione dovesse dipendere dal Soggetto attuatore, il modulo formativo deve essere erogato a cura e spese di quest'ultimo.
21. Il Servizio Lavoro, tramite l'Ufficio Apprendistato, si riserva di effettuare - anche successivamente al finanziamento dei buoni formativi - una verifica a campione, in misura non inferiore al 5% degli Organismi di formazione indicati nei relativi provvedimenti di finanziamento.
22. Gli Organismi di formazione oggetto di verifica saranno individuati, utilizzando una metodologia di scelta obiettiva e trasparente in modo da garantire la casualità e rispettando il principio della rotazione degli Organismi di formazione, di volta in volta, oggetto di verifica. La predetta verifica è effettuata al fine di esaminare sia la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sia la correttezza formale delle istanze di finanziamento rispetto alle disposizioni contenute nell'Avviso.
23. Nel caso in cui le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 risultassero non veritiere, il competente Servizio Lavoro, tramite l'Ufficio Apprendistato, procede alla revoca del finanziamento, alla cancellazione definitiva dal Catalogo e alla trasmissione dello stesso provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza, fatte salve comunque le ulteriori conseguenze in caso di configurazione di illecito penale perseguibile a norma di legge (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000).
24. La revoca del finanziamento nel caso di cui al comma 23 del presente articolo, non pregiudica la conclusione da parte dello stesso Organismo di formazione dell'attività formativa in corso.
25. Nel caso in cui le istanze di finanziamento dei buoni formativi risultassero superiori al numero dei buoni finanziabili, si provvede al finanziamento secondo il criterio cronologico (ossia, si tiene in considerazione la data e l'ora di acquisizione allo **Sportello Digitale** delle istanze cumulative di attribuzione dei **buoni formativi**) nonché secondo il contestuale criterio di regolarità e conformità delle stesse istanze alle disposizioni di cui al presente avviso, così come accertato in sede di prima istruttoria ed esame.

26. Qualora non fossero sufficienti le risorse per il finanziamento di tutti i buoni relativi agli apprendisti indicati nell'ultima istanza cumulativa accettata prima della chiusura dello sportello, si procede ad assegnare i medesimi secondo il criterio cronologico della data di conferimento della delega all'Organismo di formazione e, in caso di identica data, si ricorre al sorteggio pubblico.
27. Il sistema a *Catalogo* si basa sulla metodologia della progettazione didattica per competenze, che sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere, laddove l'amministrazione regionale procedente ha già fissato:
- gli obiettivi generali e specifici
 - le competenze attese alla fine di ogni singola unità formativa
 - il monte orario di ciascun modulo formativo e delle singole unità formative che compongono lo stesso modulo
 - il processo logico-progettuale da seguire nell'erogazione della formazione
 - gli indirizzi generali circa le metodologie didattiche e la valutazione degli allievi: per cui è rimessa ai singoli docenti la possibilità di esercitare la loro funzione formativa e quindi la libera scelta esclusivamente delle metodologie (tra quelle proposte dall'amministrazione) e dei contenuti didattici più appropriati per il successo formativo, sulla base dell'analisi della situazione di partenza della classe.
28. La frequenza del primo modulo è obbligatoria per tutti gli apprendisti indipendentemente dal titolo di studio posseduto e deve essere erogato per primo. Invece, per i moduli n.2 e n.3, qualora il datore di lavoro ne ravvisi l'esigenza, può:
- per gli apprendisti senza alcun titolo o titolo di scuola secondaria di primo grado, scegliere di invertire l'ordine di frequenza dei moduli n.2 e n.3
 - per gli apprendisti in possesso del titolo di scuola secondaria di secondo grado, scegliere di sostituire il modulo n.2 con il modulo n.3.
29. Il datore di lavoro, per la scelta dei moduli formativi successivi al primo deve nuovamente consultare l'offerta pubblica presente sul *Catalogo*. Pertanto, **entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'inizio di ciascuno dei successivi anni di durata del contratto**, decorrenti dalla data di assunzione dell'apprendista, deve scegliere il previsto e ulteriore modulo. Per tutti gli altri termini e obblighi in capo all'Organismo di formazione si rinvia ai commi precedenti.
30. Una volta conferita formale delega al Soggetto attuatore, liberamente scelto da parte dell'apprendista, unitamente al datore di lavoro per gli aspetti organizzativi di propria competenza, non sarà possibile revocare la medesima, se non per sopraggiunte e motivate ragioni che dovranno essere formalmente comunicate, in ogni caso, **prima della formalizzazione del provvedimento di finanziamento da parte della Regione.**

ART. 12 DECADENZA DAL CATALOGO

1. L'iscrizione al *Catalogo*, in ogni caso, decade automaticamente:
 - a) al venir meno della condizione di Organismo di formazione accreditato dalla Regione Abruzzo per la Macrotipologia "*Formazione Continua*", che sarà accertato annualmente - **d'ufficio** - dal Servizio Lavoro, entro la data del **31 gennaio** di ogni anno ovvero a seguito di segnalazioni o controlli di cui all'art.28. Con il venir meno dell'accREDITamento, l'Organismo di formazione è comunque tenuto a concludere le attività formative già avviate. Gli Organismi di formazione iscritti nel *Catalogo* hanno comunque l'obbligo di comunicare tempestivamente la perdita dell'accREDITamento, procedendo alla cancellazione dal *Catalogo*, secondo le indicazioni contenute nell'art. 9, comma 5 del presente Avviso;
 - b) se i soggetti attuatori, per **dodici mesi**, dalla data di iscrizione al *Catalogo* o dalla data di comunicazione di conclusione dell'ultima attività formativa erogata, non presentano alcuna richiesta di finanziamento. In tal caso, l'Organismo di formazione non può chiedere una nuova iscrizione al *Catalogo*, se non è trascorso almeno un anno dalla data di ricezione del provvedimento di decadenza dallo stesso.

ART. 13 DURATA E CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA

1. L'offerta formativa regionale erogata per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali è strutturata in forma modulare.
2. La durata dell'offerta formativa pubblica, riferita al triennio, è determinata sulla base del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione e, in particolare:
 - n. **120 ore**, per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di I grado;
 - n. **80 ore**, per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;
 - n. **40 ore**, per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo equivalente.
3. La formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali ha come oggetto le seguenti competenze:
 - ✓ SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO
 - ✓ ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ AZIENDALE
 - ✓ RELAZIONE E COMUNICAZIONE NELL'AMBITO LAVORATIVO
 - ✓ DIRITTI E DOVERI DEL LAVORATORE E DELL'IMPRESA, LEGISLAZIONE DEL LAVORO, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
 - ✓ COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

- ✓ COMPETENZA DIGITALE
 - ✓ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
 - ✓ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
 - ✓ ELEMENTI DI BASE DELLA PROFESSIONE/MESTIERE.
4. L'Organismo di formazione eroga all'apprendista, sulla base dei criteri di cui al presente Avviso e nel limite delle risorse finanziarie disponibili, il previsto modulo annuale di **n. 40 ore entro e non oltre ciascun anno di durata del contratto**, calcolato dalla data di assunzione:
- **primo modulo:** avvio entro un periodo **massimo di 6 mesi** e termine **entro un anno** dalla data di assunzione;
 - **secondo modulo:** avvio dopo **un anno** e conclusione **entro due anni** dalla data di assunzione;
 - **terzo modulo:** avvio dopo **due anni** e conclusione **entro tre anni** dalla data di assunzione.
5. I moduli formativi sono organizzati in una o più Unità Formative (di seguito UF) definite sulla base delle competenze da acquisire di cui al comma 3 del presente articolo e meglio specificate nell'allegata **Tabella A** allegata alle "**Linee Guida**" approvate con D.G.R. n. 867/2016, che acclusa al presente "Avviso" ne costituisce parte integrante e sostanziale. In particolare l'offerta formativa pubblica di base e trasversale si articola nei seguenti moduli:

Modulo 1 della durata di **40 ore**, composto dalle seguenti UF:

UF1-Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale (12 ore)⁴;

UF2-Operare nel rispetto della Legislazione sul Lavoro e della Contrattazione collettiva. Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa. Operare nel rispetto dell'organizzazione aziendale. Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali (24 ore);

UF3-Acquisire la capacità di orientamento al risultato e di adeguata gestione del tempo (4 ore).

Modulo 2 della durata di **40 ore**, composto dalle seguenti UF:

UF4-Utilizzare strumenti tecnologici ed informatici per consultare archivi, gestire informazioni, analizzare e rappresentare dati, anche in forma grafica (28 ore);

⁴ I contenuti dell'UF1 sono da considerarsi complementari e non sostitutivi rispetto alla formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinata dagli Accordi del 21/12/2011 e del 27/06/2012 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81)

UF5-Acquisire spirito di iniziativa e imprenditorialità, problem solving e processi decisionali. Elementi di base della Professione e Mestiere (12 ore).

Modulo 3 della durata di **40 ore**, composto dalle seguenti UF:

UF6-Lingua Straniera (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.) e in alternativa Lingua Italiana (solo per stranieri) (32 ore);

UF7-Assumere adeguate competenze sociali e civiche. Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa (8 ore).

TABELLA RIEPILOGATIVA DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA

Titolo studio	Durata percorso	Moduli	UF	Durata moduli	Note
Nessun titolo o titolo di scuola secondaria di primo grado	120 ore	1	UF1 - UF2-UF3	40 ore	* possibilità di invertire l'ordine di frequenza dei moduli 2 e 3
		2*	UF4- UF5	40 ore	
		3	UF6 - UF7	40 ore	
Titolo di scuola secondaria di secondo grado	80 ore	1	UF1 - UF2-UF3	40 ore	*o in alternativa modulo 3 (UF6- UF7)
		2*	UF4- UF5	40 ore	
Titolo di laurea o titoli superiori	40 ore	1	UF1 - UF2-UF3	40 ore	

6. La durata di ciascun modulo formativo può essere ridotta per gli apprendisti nei sotto elencati casi:

- a) eventuale acquisizione di un titolo di studio nel corso del contratto di apprendistato: in tali casi la durata si modifica con riferimento al titolo di studio acquisito;
- b) credito formativo per gli apprendisti che abbiano già completato, in precedenti rapporti di apprendistato, uno o più moduli/unità formative: in tali casi la riduzione oraria coincide con la durata dei moduli/unità formative già completati;
- c) credito formativo permanente per la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo Stato/Regioni del 21/12/2011,

già svolta e documentata: in tali casi è applicata la corrispondente riduzione oraria nel primo modulo pari a n. 4 ore. La riduzione è indicata dal Soggetto attuatore unitamente all'attestazione di frequenza dei moduli formativi già completati altrove.

ART. 14 APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE

1. Ai sensi dell'art. 44, comma 5, del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm.ii., per i datori di lavoro che svolgono la propria attività in cicli stagionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, possono prevedere specifiche modalità di svolgimento del contratto di apprendistato, anche a tempo determinato.
2. L'offerta formativa pubblica è destinata anche agli apprendisti assunti con il contratto di apprendistato professionalizzante stagionale. La determinazione del monte ore di formazione, sulla base dei parametri:
 - titolo di studio posseduto dall'apprendista
 - durata della formazione
 - contenuti della formazione

è effettuata secondo le seguenti proporzioni e corrispondenti unità formative:

Durata contratto	ORE FORMAZIONE E CONTENUTI RISPETTIVE UNITÀ FORMATIVE (U.F.)						Note
	<i>Senza titolo studio</i>	<i>U.F.</i>	<i>Diplomati</i>	<i>U.F.</i>	<i>Laureati</i>	<i>U.F.</i>	
0-4 mesi	n. 12 ore	UF1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale	n. 12 ore	UF1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale	n. 12 ore	UF1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale	
4-6 mesi	n. 20 ore	UF1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale n. 12 ore UF2.1 Operare nel rispetto della Legislazione sul Lavoro e della	n. 16 ore	UF1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale n. 12 ore UF2.1 Operare nel rispetto della Legislazione sul Lavoro e della	n. 16 ore	UF1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale n. 12 ore UF2.1 Operare nel rispetto della Legislazione	La durata dell'unità formativa può essere ridotta per gli apprendisti nel caso gli stessi abbiano acquisito un credito formativo permanente per la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 8

		Contrattazione collettiva. Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa n. 8 ore		Contrattazione collettiva. Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa n. 4 ore		Contrattazione collettiva. Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa n. 4 ore	dell'Accordo Stato/Regioni del 21/12/2011 già svolta, ove documentata: in tali casi è applicata la corrispondente riduzione oraria nel primo modulo pari a n. 4 ore. La riduzione è indicata dal Soggetto attuatore nel Patto Formativo, al quale si allega l'attestazione di frequenza dei moduli formativi già completati altrove
oltre 6 mesi	n. 40 ore	UF1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale n. 12 ore UF2 Operare nel rispetto della Legislazione sul Lavoro e della Contrattazione collettiva. Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa. Operare nel rispetto dell'organizzazione aziendale. Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali n. 24 ore UF3	n. 32 ore	UF1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale n. 12 ore UF2.1 Operare nel rispetto della Legislazione sul Lavoro e della Contrattazione collettiva. Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa n. 8 ore UF2.2 Operare nel rispetto dell'organizzazione aziendale n. 8 ore UF3 Acquisire la capacità di orientamento al risultato e di	n. 24 ore	UF1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale n. 12 ore UF2.1 Operare nel rispetto della Legislazione sul Lavoro e della Contrattazione collettiva. Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa n. 8 ore UF3 Acquisire la capacità di orientamento al risultato e di adeguata gestione del tempo n. 4 ore	La durata di ciascuna unità formativa può essere ridotta per gli apprendisti nei sotto elencati casi: a) eventuale acquisizione di un titolo di studio nel corso del contratto di apprendistato: in tali casi la durata si modifica con riferimento al titolo di studio acquisito; b) credito formativo per gli apprendisti che abbiano già completato, in precedenti rapporti di apprendistato, uno o più unità formative: in tali casi la riduzione oraria del percorso coincide con la durata delle unità formative già completate; c) credito formativo permanente per la formazione

		Acquisire la capacità di orientamento al risultato e di adeguata gestione del tempo n. 4 ore		adeguata gestione del tempo n. 4 ore			generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo Stato/Regioni del 21/12/2011 già svolta, ove documentata: in tali casi è applicata la corrispondente riduzione oraria nel primo modulo pari a n. 4 ore. La riduzione è indicata dal Soggetto attuatore nel Patto Formativo, al quale si allega l'attestazione di frequenza dei moduli formativi già completati altrove.
--	--	---	--	---	--	--	--

3. La durata complessiva massima dell'offerta formativa pubblica (numero di ore complessive), nell'ambito dei vari cicli stagionali, non può comunque superare quella fissata all'art. 13, sulla base del titolo di studio posseduto dall'apprendista. Le disposizioni contenute nella tabella, per quanto concerne la "durata del contratto" e le "ore formazione" distinte secondo il titolo di studio posseduto dall'apprendista, si applicano sia al primo ciclo di contratto di apprendistato professionalizzante stagionale, sia ai cicli stagionali successivi. Per quanto concerne, invece, i contenuti delle Unità Formative (UF), gli stessi contenuti indicati nella tabella trovano applicazione solo ed esclusivamente per il primo ciclo del contratto stagionale. Qualora lo svolgimento dell'apprendistato, in capo allo stesso soggetto, si articolasse in più cicli attraverso più rapporti a tempo determinato, per i contratti successivi al primo i contenuti delle UF saranno determinati di comune accordo tra l'apprendista, il datore di lavoro e l'Organismo di formazione. Le UF scelte fanno comunque riferimento a quelle contemplate nella **Tabella A allegata** e non ancora svolte dall'apprendista. Il numero delle ore riferite alle singole UF scelte di comune accordo, solo in questo caso potrà essere ridotto, al fine di non superare comunque il limite della durata complessiva massima della formazione esterna, sulla base del titolo di studio posseduto dall'apprendista.
4. Stante la peculiarità dell'istituto dell'apprendistato professionalizzante stagionale, collegata alla sua limitata durata, è prevista una procedura dedicata e prioritaria per l'erogazione della formazione in favore degli apprendisti impegnati in cicli stagionali.

5. La formazione esterna in apprendistato professionalizzante stagionale, deve essere erogata dal Soggetto attuatore entro il termine di durata del relativo contratto di lavoro stagionale.
6. Il datore di lavoro unitamente all'apprendista, entro **7 giorni naturali** e consecutivi dalla data di ricezione della comunicazione della Regione di cui all'art. 11, comma 3, del presente avviso, previa consultazione dell'offerta pubblica presente sul *Catalogo*, conferiscono attraverso lo *Sportello Digitale* la delega secondo le stesse procedure indicate all'art. 11, comma 4 del presente Avviso. Alla luce della limitata durata del contratto di apprendistato stagionale, il conferimento della delega nei termini sopra stabiliti risulta determinante. Nell'ipotesi, pertanto, del tardivo conferimento della delega, che non consenta il rispetto di tutti i termini per il finanziamento del *buono formativo*, sarà obbligo del datore di lavoro procedere anche all'erogazione della formazione esterna al proprio apprendista, a cura e totale spesa dello stesso datore di lavoro. In caso di mancata erogazione dell'offerta formativa pubblica, per cause attribuibili al datore di lavoro, la Regione si riserva di segnalare tale circostanza agli Uffici territoriali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro per le valutazioni di competenza.
7. Gli Organismi di formazione hanno **15 giorni naturali e consecutivi**, a decorrere dalla data di ricezione della prima delega, per predisporre **un'edizione dedicata esclusivamente agli apprendisti stagionali**, con un numero minimo di **n. 10 allievi**, concordando con gli apprendisti stessi e i datori di lavoro apposite e riservate opzioni di frequenza e calendario delle lezioni, affinché la formazione possa essere conclusa entro la vigenza del contratto. La formazione di base e trasversale deve essere erogata durante il normale orario di lavoro. Per i contenuti delle unità formative si fa riferimento a quanto stabilito ai precedenti commi 2 e 3 del presente articolo. Nel caso in cui l'Organismo di formazione, avendo raggiunto il numero minimo di apprendisti per l'edizione dedicata, decida di presentare l'istanza di finanziamento prima della scadenza del quindicesimo giorno, il nuovo termine di **15 giorni** per avviare una nuova edizione dedicata decorre dalla data di ricezione della prima e successiva delega finanziabile. L'Organismo di formazione, alla scadenza dell'arco temporale dei citati 15 giorni, solo nel caso in cui non riesca a comporre una edizione dedicata con il predetto numero minimo di apprendisti (n. 10) è tenuto, comunque, ad avviare l'attività formativa, anche con un numero inferiore di apprendisti.
8. L'Organismo di formazione deve, quindi, presentare - **entro i due giorni successivi alla data di conferimento dell'ultima delega o nel termine dei 15 giorni**, una preventiva e cumulativa istanza di finanziamento dei buoni formativi, esclusivamente attraverso lo *Sportello Digitale*.
9. In caso di mancato rispetto da parte dell'Organismo di formazione dei termini previsti per la raccolta delle deleghe per la predisposizione dell'edizione dedicata agli apprendisti stagionali, il Servizio Lavoro, tramite l'Ufficio Apprendistato, applica una decurtazione, in sede di finanziamento, della percentuale pari al 10% dell'importo complessivo da finanziare per l'erogazione dell'attività formativa da parte dello stesso

Organismo di formazione e trasmette il provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza.

10. Il finanziamento dei buoni formativi è disposto con determinazione dirigenziale, entro **20 giorni naturali e consecutivi** dall'inserimento dell'istanza sullo *Sportello Digitale*.
11. Per tutte le altre prescrizioni si rinvia a quanto stabilito negli altri articoli del presente *Avviso*.

ART. 15 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA

1. La formazione può essere svolta in modalità esclusivamente in presenza o in modalità esclusivamente FAD, secondo le indicazioni contenute nella determina dirigenziale n. DPG019/288 in data 11/08/2022 ed eventuali successive modifiche e integrazioni, fatto salvo quanto previsto nel successivo comma 3 (*modalità mista*).
2. In caso di modalità in presenza, la formazione deve essere svolta in aule didattiche oggetto di perizia asseverata ai fini della sicurezza resa da tecnico abilitato e adeguatamente organizzate e attrezzate.
3. La formazione riferita alla Unità Formativa (UF) n. 4 deve essere svolta **esclusivamente in modalità in presenza e in aule laboratorio accreditate**, adeguatamente attrezzate con strumentazioni informatiche e asseverate ai fini della sicurezza. **Pertanto l'erogazione dell'attività formativa, contenente l'UF n. 4, può essere erogata in modalità mista (cioè in presenza e in FAD)**. Gli Organismi di formazione accreditati che intenderanno erogare l'unità formativa (UF) n. 4, all'atto della presentazione della dichiarazione di inizio attività, fermo restando tutte le misure previste in materia di sicurezza, prevenzione incendi e antinfortunistica di cui all'art. 37 della disciplina sull'accreditamento (D.G.R. 7/2018), così come meglio chiarite nella circolare esplicativa pubblicata in data 18.01.2019 dall'Ufficio Accreditamento, dovranno allegare alla stessa dichiarazione di inizio attività la copia conforme della perizia attestante la rispondenza dell'aula laboratorio, adeguatamente attrezzata, alle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, sottoscritta e asseverata con giuramento da tecnico abilitato, da cui si evinca anche la capienza massima dei partecipanti alla formazione, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 36, comma 3, della già richiamata disciplina sull'accreditamento (D.G.R. n. 7/2018).
4. Nel caso in cui dovessero verificarsi eventi eccezionali (ad es.: emergenza epidemiologica) saranno emanate eventuali e ulteriori disposizioni circa le modalità di svolgimento dell'attività formativa.
5. La disponibilità degli arredi e delle attrezzature della suddetta aula laboratorio deve essere garantita a titolo di proprietà oppure da contratto di affitto, oppure da contratto di comodato, mediante idonea documentazione da esibire in occasione dei controlli *in loco* che possono essere effettuati dalla struttura regionale del Dipartimento Lavoro - Sociale competente in materia di vigilanza.

6. Nel caso in cui l'Organismo di formazione non sia dotato di un'aula laboratorio accreditata, adeguatamente attrezzata per lo svolgimento dell'UF n. 4 e asseverata ai fini della sicurezza, non può erogare l'intero modulo formativo n. 2 o la stessa UF n. 4, in caso di apprendistato stagionale.
7. Sono fatte salve le disposizioni in materia di sedi di aula laboratorio complementare (art. 35, comma 1, della D.G.R. 7/2018) o aula laboratorio disponibile presso istituti o soggetti esterni (art. 35, comma 2, della D.G.R. n. 7/2018; determinazione dirigenziale n. DPG019/148 in data 02.05.2022 ed eventuali ss.mm.ii.).

ART. 16 FIGURE PROFESSIONALI INCARICATE DELLA DOCENZA

1. Le figure professionali incaricate della docenza devono possedere i requisiti minimi di seguito indicati, alternativi tra loro, e previsti dall'art. 25, comma 1, della D.G.R. 17 gennaio 2018, n. 7 per la Macrotipologia **"Formazione continua"**:
 - a) **diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica magistrale e un anno di esperienza** in settore congruente con la specifica tipologia dell'incarico affidato;
 - b) **diploma di laurea triennale e due anni di esperienza** in settore congruente con la specifica tipologia dell'incarico affidato;
 - c) **titolo di studio secondario superiore e cinque anni di esperienza** lavorativa in settore congruente con la specifica tipologia dell'incarico affidato.
2. Il requisito dell'esperienza si riferisce solo ed esclusivamente a quella della docenza nel settore oggetto dell'incarico.
3. Per quanto riguarda i criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e la sicurezza sul lavoro, gli stessi dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel decreto interministeriale in data 6 marzo 2013.

ART. 17 TERMINI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

1. Il soggetto attuatore deve organizzare l'attività formativa in modo da consentire la conclusione dei moduli entro i termini indicati dall'Organismo di formazione con l'opzione della frequenza:
 - una mezza giornata a settimana - modulo da completare in un periodo massimo di 4 mesi
 - una giornata a settimana - modulo da completare in un periodo massimo di 2 mesi
 - una settimana piena - modulo da completare in un periodo massimo di 2 mesi
 - altra soluzione - modulo da completare in un periodo massimo di 4 mesi.
2. I termini di conclusione dei moduli formativi decorrono dalla data di ricezione del provvedimento regionale di finanziamento dei buoni formativi. Se i termini scadono

in un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno successivo non festivo.

ART. 18 DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ

1. I soggetti attuatori trasmettono la “*Dichiarazione di inizio attività*”, secondo il modello approvato con successivo provvedimento, dopo la data di ricezione del provvedimento regionale di finanziamento dei buoni formativi, avvalendosi esclusivamente dello *Sportello Digitale* e indicando i dati e i documenti ivi richiesti.
2. L’Organismo di formazione è tenuto ad iniziare l’attività formativa successivamente alla data di ricezione del provvedimento regionale di finanziamento dei buoni formativi, senza dover attendere alcuna autorizzazione da parte della Regione, fermo restando che il competente Ufficio del Servizio Lavoro del Dipartimento Lavoro - Sociale si riserva di effettuare - durante lo svolgimento dell’attività formativa - una verifica a campione sulle dichiarazioni di inizio attività, in misura non inferiore al 5% dei corsi indicati in ogni atto di finanziamento dei buoni formativi.
3. I corsi oggetto della verifica di cui al comma 2 saranno individuati, utilizzando una metodologia di scelta obiettiva e trasparente in modo da garantire la casualità e rispettando il principio della rotazione degli Organismi di formazione, di volta in volta, oggetto di verifica. La predetta verifica è effettuata al fine di esaminare sia la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sia la correttezza formale delle dichiarazioni di inizio attività rispetto alle disposizioni contenute nell’Avviso.
4. Nel caso in cui le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 risultassero non veritiere, il competente Servizio Lavoro procede alla revoca del finanziamento e alla trasmissione dello stesso provvedimento sanzionatorio all’Ufficio Apprendistato ai fini della cancellazione del Soggetto attuatore dal *Catalogo* e all’Ufficio Accreditamenti per le opportune valutazioni di competenza, fatte salve comunque le ulteriori conseguenze in caso di configurazione di illecito penale perseguibile a norma di legge (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000).
5. Nel caso in cui le dichiarazioni di inizio attività risultassero non conformi alle indicazioni contenute nell’Avviso, il Servizio Lavoro procede alla revoca del finanziamento e alla trasmissione dello stesso provvedimento sanzionatorio all’Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza.
6. La revoca del finanziamento nel caso di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo non pregiudica la conclusione da parte dello stesso Organismo di formazione dell’attività formativa in corso.

ART. 19 SCHEDA DI PROGETTAZIONE DIDATTICA

1. Nel compilare la scheda di progettazione didattica, contenuta nella Dichiarazione di inizio attività di cui all’art. 18, l’Organismo di formazione esegue un’analisi preliminare

finalizzata a definire le competenze in ingresso degli apprendisti che compongono la classe, nella quale sono indicati:

- l'analisi della situazione di partenza della classe
 - i contenuti didattici di ciascuna Unità Formativa
 - le metodologie di apprendimento utilizzate
 - il materiale didattico fornito
 - la definizione dei criteri comuni per la corrispondenza del giudizio sintetico e i livelli di conoscenza e competenza
 - le modalità e gli strumenti di verifica e valutazione.
2. Tenuto conto che la formazione di base e trasversale oggetto dell'offerta formativa pubblica fa riferimento alle competenze basilari per l'apprendimento permanente, le metodologie adottate devono essere coerenti con l'obiettivo di apprendimento che l'azione formativa si pone, privilegiando una didattica per competenze. Quest'ultima è una metodologia che si avvale di situazioni di apprendimento in cui l'allievo viene coinvolto attivamente, svolgendo compiti e risolvendo problemi. Di seguito si segnalano le metodologie che possono supportare in modo efficace l'acquisizione delle competenze di base e trasversali oggetto dell'offerta formativa pubblica regolata dal presente avviso:
- problem based learning (PBL)
 - case history
 - project work
 - role play
 - testimonianze
 - workshop/focus group
 - seminari formativi
 - simulazioni
 - lezione frontale
 - altro: da specificare a cura dell'Organismo di formazione.

ART. 20 COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

1. Le classi sono composte, ai fini didattici, da un **minimo di n. 10 fino ad un massimo di n. 20 apprendisti**. Rimane comunque inderogabile la vigente disciplina regionale in materia di accreditamento che stabilisce, ai fini della sicurezza, che il numero massimo degli **“utenti”** per ogni aula didattica o aula laboratorio accreditate, non può superare quello fissato dalla perizia sottoscritta e asseverata da tecnico abilitato, ove per utenti si intendono oltre che gli allievi, anche il personale docente ed eventuali incaricati di

tutoring. La perizia va rispettivamente presentata, per l'aula didattica, al competente Servizio Lavoro - Ufficio Accreditamenti - all'atto dell'accreditamento e, per l'aula laboratorio, all'atto della dichiarazione di inizio attività da trasmettere mediante lo **Sportello Digitale**. Il numero massimo di apprendisti per aula deve essere pertanto quantificato sulla base del numero di utenti ammissibili ai fini della sicurezza, anche se inferiore alle 20 unità.

2. Gli Organismi di formazione, nella composizione dell'aula, devono indicare gli eventuali apprendisti che devono recuperare le ore di lezione.
3. I soggetti attuatori, nel formare le classi devono, laddove possibile, perseguire la maggiore omogeneità tra i partecipanti ad ogni singolo modulo, prestando particolare attenzione agli apprendisti in possesso della sola licenza media.
4. È fatto divieto di accorpare in un'unica edizione allievi iscritti a due o più edizioni diverse, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 22, comma 7. È fatto divieto, altresì, di accorpare in un'unica edizione allievi iscritti nell'ambito dell'offerta formativa pubblica finanziata e apprendisti di aziende che hanno deciso di svolgere la formazione di base e trasversale a proprie cure e spese, ancorché rivolgendosi al medesimo Organismo di formazione.
5. Le lezioni frontali devono essere svolte obbligatoriamente nelle aule didattiche/aule laboratorio accreditate.
6. La conformità della composizione della classe alle disposizioni del presente avviso potrà essere accertata in occasione della verifica di cui al successivo art. 26, comma 1, e/o in occasione dei controlli *in loco* effettuati dalla struttura regionale del Dipartimento Lavoro - Sociale competente in materia di vigilanza. Nel caso in cui - all'esito dei predetti controlli - venissero riscontrate irregolarità od omissioni nella composizione della classe, il Servizio Lavoro - per il tramite dell'Ufficio Politiche del Lavoro - procederà alla decurtazione - in sede di liquidazione - della percentuale pari al 50% dell'importo complessivo spettante all'Organismo di formazione per l'attività formativa erogata e alla trasmissione dello stesso provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza, fatte salve comunque le ulteriori conseguenze in caso di configurazione di illecito penale perseguibile a norma di legge.

ART. 21 COMPILAZIONE DEI REGISTRI

1. Il registro delle presenze è gestito tramite lo **Sportello Digitale**, secondo il modello approvato e le indicazioni fornite nel documento denominato "**Istruzioni operative dell'Avviso**", che saranno approvati con successivo provvedimento.
2. Tutti i soggetti coinvolti nell'attività formativa e gli apprendisti sono responsabili della corretta compilazione dei registri di presenza e della veridicità dei dati in essi inseriti, in quanto questi ultimi sono da considerarsi - a tutti gli effetti di legge - documenti pubblici.

3. L'effettiva presenza dell'apprendista alle lezioni e/o la corretta compilazione dei registri di presenza, secondo le disposizioni del presente Avviso, potranno essere verificate in occasione dei controlli *in loco* effettuati dalla struttura regionale del Dipartimento Lavoro - Sociale competente in materia di vigilanza. Nel caso in cui - all'esito dei predetti controlli - venissero riscontrate eventuali irregolarità sull'effettiva presenza dell'apprendista, il Servizio Lavoro - per il tramite dell'Ufficio Politiche del Lavoro - procederà alla decurtazione - in sede di liquidazione - della percentuale pari al 50% dell'importo complessivo spettante all'Organismo di formazione per l'attività formativa erogata e alla trasmissione dello stesso provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamento per le valutazioni di competenza. In caso di configurazione di illecito penale perseguibile a norma di legge è prevista la revoca dell'intero finanziamento.

ART. 22 FREQUENZA, ASSENZE E RECUPERI

1. Ogni apprendista deve frequentare almeno il **90% delle ore** di formazione previste. La formazione esterna, per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali, deve essere svolta in orario di lavoro e pertanto l'assenza dal corso deve considerarsi - a tutti gli effetti di legge - come assenza dal lavoro.
2. Le assenze sono ammesse solo nei casi contrattualmente previsti. L'apprendista, pertanto, deve documentare l'assenza dalle ore di formazione, esclusivamente al proprio datore di lavoro, secondo gli istituti contrattuali previsti dal CCNL di riferimento. Ai fini della rendicontazione, le entrate in ritardo o le uscite anticipate **superiori ai 30 minuti**, vengono conteggiate come assenza per un'ora intera. Le entrate in ritardo o le uscite anticipate **uguali o inferiori ai 30 minuti**, si considerano invece come ora intera di frequenza.
3. Il datore di lavoro produce tempestivamente all'Organismo di formazione, la giustificazione dell'assenza, redatta secondo il modello approvato con successivo provvedimento e resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal datore di lavoro ai fini della giustificazione dell'assenza del proprio apprendista, il Soggetto attuatore - ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 - effettua controlli a campione tramite un metodo di scelta obiettivo e trasparente, in modo da garantire la casualità, in misura in ogni caso non inferiore al 5% delle dichiarazioni presentate in tale modalità. Il datore di lavoro, pertanto, su richiesta del Soggetto attuatore, deve esibire la documentazione utile ai fini del predetto controllo. Tali dichiarazioni sostitutive dei datori di lavoro sono inserite dall'Organismo di Formazione, sullo Sportello Digitale, in sede di comunicazione di conclusione dell'attività formativa.
4. Il soggetto attuatore, senza oneri aggiuntivi per la Regione, predispone un sistema di recupero delle lezioni al fine di far completare all'apprendista tutte le ore previste, o quantomeno fino al raggiungimento del 90% delle medesime. In caso di mancata adozione del sistema di recupero delle lezioni, il Servizio Lavoro per il tramite dell'Ufficio Politiche del Lavoro procede a richiedere la cancellazione dal **Catalogo**

dell'Organismo di formazione inadempiente e alla trasmissione dello stesso provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza.

5. Il sistema di recupero delle assenze prevede che il Soggetto attuatore faccia recuperare le ore di lezione non svolte dall'apprendista nell'edizione immediatamente successiva, di identico contenuto formativo, che sarà avviata dallo stesso Soggetto. A tal fine l'Organismo di formazione provvede a comunicare le date in cui sarà possibile effettuare il recupero delle lezioni, ai soggetti interessati (azienda e apprendista), mediante modalità che ne attesti la ricezione. Tale comunicazione dovrà essere conservata nel fascicolo dell'apprendista a cura dello stesso Soggetto attuatore. Nel caso in cui l'apprendista dovesse risultare ancora assente alle giornate di recupero, per i motivi contrattualmente previsti di cui al comma 2 del presente articolo, l'Organismo di formazione provvederà alla sua convocazione in una ulteriore, identica e successiva edizione. Nel caso in cui - a seguito della formale comunicazione da parte del Soggetto attuatore della riammissione a recupero delle lezioni - l'apprendista dovesse risultare ancora assente e non abbia comunque raggiunto il 90% delle ore previste dal modulo (o unità formativa nel caso di apprendistato stagionale), il Soggetto attuatore provvede a darne formale comunicazione all'Ispettorato del Lavoro, territorialmente competente per le valutazioni di competenza.
6. Il soggetto attuatore, nel formare il calendario delle ore a recupero, valuta la migliore soluzione organizzativa al fine di consentire all'apprendista il completamento della formazione.
7. Il divieto di accorpare in un'unica edizione allievi iscritti a due o più edizioni diverse avviate, non si applica solo nel caso in cui sia necessario far recuperare ad un apprendista iscritto ad un'altra edizione le ore di assenza accumulate, fermo restando che il numero massimo di allievi per classe deve essere coerente con quanto previsto dal proprio regime di accreditamento. In tali casi nel registro delle presenze della classe, deve essere indicato anche il nominativo/i dell'apprendista/i che effettua/no il recupero.
8. La durata oraria delle singole lezioni è di **60 minuti**. È possibile effettuare pause soltanto tra un'ora e l'altra di lezione. Di conseguenza, nella definizione dell'orario giornaliero delle lezioni, l'Organismo di formazione deve tener conto, anche ai fini di possibili ispezioni e controlli, di eventuali sospensioni o pause ricreative previste tra la conclusione di una lezione e l'avvio di un'altra. L'orario giornaliero non potrà superare le **sei ore** di lezione in caso di orario continuato o le **otto ore** di lezione in caso di orario spezzato. L'attività formativa non può iniziare prima delle ore 8:00 e non può terminare oltre le ore 20:00; non può inoltre svolgersi in giorni festivi e il relativo orario settimanale non potrà superare le **40 ore** di lezione.

ART. 23 VARIAZIONI E CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Le eventuali variazioni relative:

- ✓ al calendario delle lezioni
- ✓ al personale docente impiegato
- ✓ alla composizione dell'aula (inclusi i recuperi)

devono essere preventivamente comunicate alla **Regione**, secondo il modello approvato con successivo provvedimento, per mezzo dello **Sportello Digitale**, nonché ai **datori di lavoro** e agli **apprendisti**, tramite posta elettronica certificata, ordinaria o SMS. La mancata comunicazione preventiva delle predette variazioni è sanzionata con la decurtazione, in sede di liquidazione, della percentuale pari al 5% dell'importo complessivo da liquidare all'Organismo di formazione per l'attività formativa erogata e con la trasmissione del provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza.

2. I soggetti attuatori **entro 45 giorni, naturali e consecutivi**, successivi alla data della conclusione del modulo, trasmettono tramite lo **Sportello Digitale** la "**Comunicazione di conclusione dell'attività**", comprensiva anche del rendiconto, utilizzando il modello approvato con successivo provvedimento. Il mancato invio della "**Comunicazione di conclusione dell'attività**", entro il termine di **45 giorni** dalla conclusione del modulo, è sanzionato con la decurtazione, in sede di liquidazione, della percentuale pari al 10% dell'importo complessivo da liquidare all'Organismo di formazione per l'attività formativa erogata e con la trasmissione del provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza.
3. I soggetti attuatori, all'atto della comunicazione di conclusione dell'attività formativa, devono allegare sia le dichiarazioni sostitutive rilasciate dai datori di lavoro, ai fini della giustificazione dell'assenza dei propri apprendisti, sia la documentazione (dimissioni, licenziamento, conseguimento qualifica, altro da specificare) relativa agli apprendisti che non hanno effettuato/completato il modulo formativo. In caso di dichiarazioni/documentazioni incomplete e non integrate a seguito di apposita richiesta formale da parte del Servizio Lavoro, è applicata una decurtazione, in sede di liquidazione, della percentuale pari al 5% dell'importo complessivo da liquidare all'Organismo di formazione per l'attività formativa erogata e il relativo provvedimento di decurtazione del finanziamento sarà trasmesso all'Ufficio Accreditamenti per le opportune valutazioni di competenza. Il Servizio Lavoro non procede alla decurtazione dell'importo da liquidare soltanto nel caso in cui la mancata integrazione documentale non sia imputabile al Soggetto attuatore e sia debitamente giustificata da quest'ultimo.
4. Nel caso in cui l'Organismo di formazione concluda l'attività formativa successivamente alla scadenza dei termini di cui all'art. 17 e comunque entro gli ulteriori **due mesi** decorrenti dalla predetta scadenza, il competente Servizio Lavoro applica - in sede di liquidazione - la decurtazione della percentuale pari al 20% dell'importo complessivo da liquidare al medesimo per l'attività formativa erogata e trasmetterà il conseguente provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza. Il Servizio Lavoro non procederà alla decurtazione

dell'importo da liquidare soltanto nel caso in cui il ritardo nella conclusione dell'attività formativa sia dovuto ad eccezionali e sopraggiunte cause, tempestivamente comunicate e debitamente motivate e documentate dagli Organismi di formazione.

5. Nel caso in cui l'Organismo di formazione **non** concluda comunque l'attività formativa nel termine di cui al comma 4 del presente articolo, il competente Servizio Lavoro procede alla revoca del finanziamento e alla trasmissione dello stesso provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamento per le opportune valutazioni di competenza. Il Servizio Lavoro non procede alla revoca del finanziamento soltanto nel caso in cui la mancata conclusione dell'attività formativa sia dovuta ad eccezionali e sopraggiunte cause, tempestivamente comunicate e debitamente motivate e documentate dagli Organismi di formazione.
6. In caso di revoca del finanziamento di cui al precedente comma, il Servizio Lavoro - Ufficio Politiche del Lavoro, tramite sorteggio pubblico, provvede ad affidare ad altro Organismo di formazione l'attività formativa degli apprendisti iscritti all'edizione revocata. Il sorteggio è effettuato tra gli Organismi di formazione, la cui sede è situata nello stesso Comune o in quelli più vicini alla sede del Soggetto attuatore sanzionato. Il provvedimento sanzionatorio sarà trasmesso anche all'Ufficio Accreditamento per le opportune valutazioni di competenza.
7. Tutta la documentazione originale, relativa all'edizione conclusa, deve essere archiviata e conservata dall'Organismo di formazione per 5 anni dalla data di chiusura dell'edizione.

ART. 24 VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E ATTESTAZIONE DI FREQUENZA

1. Nell'organizzare e gestire l'offerta formativa di cui al presente Avviso, gli Organismi di formazione prevedono, in funzione della durata dei moduli, idonee modalità di verifica al termine di ogni unità formativa. I risultati delle verifiche, tese ad accertare l'acquisizione di tutte le competenze e le abilità indicate nei rispettivi moduli formativi, devono essere contenuti in supporti cartacei o informatici, conservati dall'Organismo di formazione, strutturati a scelta tra:
 - prove scritte con minimo 10 domande, di cui almeno 2 a risposta aperta e le altre a risposta multipla indicando i relativi valori assegnati
 - prova pratica o simulazione
 - altro, specificare (fermo restando la tracciabilità).
2. Al termine del percorso formativo, il Soggetto attuatore è tenuto a rilasciare all'apprendista, **un'attestazione di frequenza e profitto**, secondo il modello approvato con successivo provvedimento, con riguardo ai moduli o alle Unità Formative già completate, anche in caso di interruzione anticipata del modulo/unità formativa. In quest'ultimo caso si rilascerà l'attestazione delle ore effettivamente svolte per ciascuna unità formativa e laddove sia stato possibile verificare l'acquisizione delle

competenze, si attesterà anche il relativo profitto. La detta attestazione costituisce evidenza documentale di parte seconda privata, capitalizzabile nell'ambito del Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali e informali. L'attestazione deve essere compilata avvalendosi esclusivamente dello Sportello Digitale. L'attestazione è resa accessibile anche al datore di lavoro.

ART. 25 CRITERI DI CALCOLO DEL VALORE DEL BUONO FORMATIVO.

1. Ai fini della liquidazione, nel rendiconto generato automaticamente dallo *Sportello Digitale* sulla base dei dati inseriti dall'Organismo di formazione nei registri delle presenze, devono essere indicate:
 - a. le ore effettive di formazione erogate dal soggetto attuatore e il relativo costo (costo ora/corso: € 76,8);
 - b. le ore di effettiva fruizione da parte dei singoli apprendisti del modulo formativo, **incluse le ore fruite dagli apprendisti di altre edizioni che hanno effettuato i recuperi**, e il relativo costo (costo ora/allievo: € 0,84).
2. I criteri per il calcolo del valore del buono formativo, di cui al comma 1 del presente articolo, si applicano anche all'apprendistato stagionale.
3. Per gli apprendisti che devono effettuare i recuperi in un'altra edizione, si precisa che il relativo costo ora/allievo (€ 0,84) deve essere inserito **esclusivamente** nel rendiconto dell'edizione di recupero e per le ore **complessive** effettivamente fruite dall'apprendista sia nell'edizione originaria che in quella di recupero.

ART. 26 VERIFICHE

1. Il Servizio Lavoro, tramite l'Ufficio Politiche del Lavoro, **entro 30 giorni naturali** e consecutivi dalla data di ricezione della comunicazione di conclusione dell'attività formativa e del relativo rendiconto:
 - a) effettua la verifica formale della predetta comunicazione, utilizzando un'apposita **check list** approvata con successivo provvedimento del dirigente del Servizio Lavoro;
 - b) indica l'esito di tale verifica nello stato della pratica presente sullo Sportello Digitale ai fini dei successivi controlli da parte della struttura del Dipartimento Lavoro Sociale che sarà individuata con successivo provvedimento.
2. Relativamente al termine di cui al comma 1 del presente articolo, sono fatti salvi gli effetti delle interruzioni del procedimento derivanti da errori o incompletezza dei dati e/o documentazione richiesti con il presente Avviso.
3. La struttura del Dipartimento Lavoro Sociale, che sarà individuata come precisato nel comma 1, lettera b) del presente articolo, nei successivi **40 giorni naturali e consecutivi** dalla data di regolare verifica presente sullo Sportello Digitale:

- a) effettua i dovuti controlli, utilizzando un'apposita **check list** approvata con provvedimento del dirigente della predetta struttura;
 - b) determina l'importo da erogare all'Organismo di formazione e lo comunica tramite nota al Servizio Lavoro - Ufficio Politiche del Lavoro.
4. **Entro 30 giorni, naturali e consecutivi**, dalla data di ricezione della nota indicata nel precedente comma 3 lettera b), il Servizio Lavoro, tramite l'Ufficio Politiche del Lavoro, comunica agli Organismi di formazione le somme da fatturare, così come determinate dalla struttura del Dipartimento Lavoro Sociale, che sarà individuata come precisato nel comma 1, lettera b) del presente articolo.

ART. 27 FATTURAZIONE

1. Il soggetto attuatore presenta entro **30 giorni, naturali e consecutivi**, dalla data di ricezione della comunicazione del Servizio Lavoro, la fattura a saldo, IVA esente. L'imposta di bollo sulla fattura è assolta del Soggetto attuatore e resta a totale carico di quest'ultima.
2. La fattura è cumulativa dei buoni formativi relativi ad ogni edizione, inclusi gli eventuali recuperi, e deve specificare:
 - il codice univoco del Servizio Lavoro
 - il codice unico del progetto (CUP)
 - il modulo
 - il numero e codice dell'edizione
 - i codici dei singoli apprendisti, così come assegnati all'atto di attribuzione dei buoni formativi
 - il codice IBAN dell'Organismo di formazione ai sensi della L. 136/2010.

ART. 28 CONTROLLI

1. La Regione, per il tramite del Dipartimento Lavoro - Sociale, esercita funzioni di controllo e vigilanza in merito alla conformità dell'attività formativa, erogata dai soggetti attuatori, alle disposizioni del presente Avviso.
2. In particolare, durante lo svolgimento delle attività formative, il Servizio del Dipartimento Lavoro - Sociale competente in materia di vigilanza effettua controlli **in loco** e verifiche amministrative, a campione, senza alcun preavviso, sul regolare svolgimento delle medesime, mediante l'utilizzo di una **check list** approvata con apposito provvedimento del dirigente dello stesso Servizio.
3. L'Organismo di formazione presso cui sono realizzate le attività formative è tenuto a consentire l'accesso ai propri locali da parte di personale regionale o di soggetti appositamente incaricati dalla Regione, ai fini ispettivi e di controllo, pena la revoca dell'accreditamento così come previsto dall'art. 57, lett. i), della relativa disciplina

approvata con D.G.R. 17 gennaio 2018 n. 7. Nel caso in cui l'Organismo di formazione non permetta l'accesso ai propri locali da parte dei funzionari regionali o dei soggetti appositamente incaricati dalla Regione, ai fini ispettivi e di controllo, è disposta anche la decurtazione del finanziamento per le attività formative non verificabili con segnalazione all'Ufficio Accreditamenti per valutazioni di competenza.

4. L'Organismo di formazione è tenuto a produrre, su istanza della Regione, ogni atto o documento concernente le attività formative e a fornire i chiarimenti e/o informazioni richiesti.
5. La Regione e gli Uffici Territoriali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro si raccordano, anche ai sensi del vigente Protocollo d'intesa approvato con la D.G.R. n. 611 del 28.09.2021, per il reciproco scambio di informazioni inerenti agli esiti delle attività ispettive e di controllo, con particolare riferimento al rispetto dell'obbligo di frequenza della formazione.
6. Il datore di lavoro e l'apprendista sono tenuti ad assicurare la partecipazione alle attività formative, conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in vigore in materia di apprendistato. Essi unitamente agli Organismi di formazione devono altresì rendersi disponibili a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente fino a 5 anni dalla data di chiusura dell'edizione del modulo formativo.
7. Il Servizio del Dipartimento Lavoro - Sociale competente in materia di vigilanza si riserva il diritto di effettuare verifiche inerenti alla qualità dell'attività formativa erogata attraverso visite *in loco* e la somministrazione di specifici strumenti di rilevazione (questionari, interviste, ecc.) anche a campione, mediante l'utilizzo di una *check list* approvata con apposito provvedimento dello stesso Servizio.

ART. 29 SANZIONI

1. Nei casi di inadempimento indicati nella sottostante tabella, sono adottati i provvedimenti sanzionatori riportati a fianco di ciascuno di essi. I provvedimenti sanzionatori sono adottati dal Servizio Lavoro, tramite i propri Uffici competenti alla cura delle attività nell'ambito delle quali si è verificata l'inadempienza. Il Servizio Lavoro, previa formale contestazione all'Organismo di formazione dell'irregolarità/non conformità alle disposizioni del presente Avviso e tenuto conto delle controdeduzioni fornite dal medesimo, adotta il provvedimento sanzionatorio.
2. Nel caso in cui sia necessario applicare più sanzioni pecuniarie allo stesso Organismo di formazione, il competente Servizio Lavoro applica una decurtazione sull'importo complessivo da liquidare allo stesso soggetto attuatore pari alla somma delle percentuali di decurtazione singolarmente previste.
3. Il provvedimento sanzionatorio è trasmesso anche all'Ufficio Accreditamenti - Servizio Lavoro - per le valutazioni di competenza previste dalla D.G.R. 17 gennaio 2018, n. 7 in materia di penalizzazione nell'ambito della gestione di attività formative e/o

orientative (art. 49), della sospensione dell'accreditamento (art. 56) e della revoca dell'accreditamento (art. 57):

INADEMPIMENTO	ARTICOLO DELL'AVVISO	PROVVEDIMENTO	SERVIZIO/UFFICIO COMPETENTE ALL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO
Mancato rispetto dell'impegno da parte dell' Organismo di formazione a consentire l'iscrizione degli apprendisti ai moduli formativi e l'attivazione degli stessi, nei tempi e secondo le modalità stabiliti nel presente avviso.	Art. 7, comma 5	Cancellazione definitiva dal Catalogo e trasmissione del provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza	Servizio Lavoro / Ufficio Apprendistato
Accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dall'Organismo di formazione nell'istanza di iscrizione al Catalogo.	Art. 10, comma 5	Cancellazione definitiva dal Catalogo e trasmissione del relativo provvedimento all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza, fatte salve comunque le ulteriori conseguenze in caso di configurazione di illecito penale perseguibile a norma di legge (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)	Servizio Lavoro / Ufficio Apprendistato

Accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dal datore di lavoro nella delega.	Art. 11, comma 9	Obbligo per il datore di lavoro di erogare la formazione esterna a proprie spese e comunicazione all'Ispettorato del lavoro, fatte salve comunque le ulteriori conseguenze in caso di configurazione di illecito penale perseguibile a norma di legge (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)	Servizio Lavoro / Ufficio Apprendistato
Accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dall'apprendista nella delega.	Art. 11, comma 10	Revoca del buono formativo, fatte salve comunque le ulteriori conseguenze in caso di configurazione di illecito penale perseguibile a norma di legge (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)	Servizio Lavoro / Ufficio Apprendistato
Accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dall'Organismo di formazione nell'istanza di finanziamento del buono formativo.	Art. 11, comma 23 (ordinario) Art. 14, comma 11 (stagionale)	Revoca del finanziamento, cancellazione definitiva dal Catalogo e trasmissione dello stesso provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza, fatte salve comunque le ulteriori	Servizio Lavoro / Ufficio Apprendistato

		conseguenze in caso di configurazione di illecito penale perseguibile a norma di legge (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)	
Mancato rispetto dei termini per raccogliere il maggior numero di deleghe per la predisposizione dell'edizione (ordinaria o stagionale)	Art. 11 comma 16 (ordinario) Art. 14, comma 9 (stagionale)	Decurtazione, in sede di finanziamento, della percentuale pari al 10% dell'importo complessivo da finanziare all'Organismo di formazione per l'attività formativa e trasmissione del provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza	Servizio Lavoro / Ufficio Apprendistato
Accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dall'Organismo di formazione nella "Dichiarazione di inizio attività" a seguito della verifica a campione	Art. 18, comma 4	Revoca del finanziamento e trasmissione dello stesso provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Apprendistato ai fini della cancellazione dal Catalogo e all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza, fatte salve comunque le ulteriori conseguenze in caso di configurazione di illecito penale	Servizio Lavoro / Ufficio Politiche del Lavoro

		perseguibile a norma di legge (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)	
Accertamento non conformità delle dichiarazioni di inizio attività alle indicazioni contenute nell'Avviso	Art. 18, comma 5	Revoca del finanziamento trasmissione del provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza	Servizio Lavoro / Ufficio Politiche del Lavoro
Non conformità della composizione della classe alle disposizioni dell'avviso riscontrata in sede di verifica a seguito della conclusione dell'attività formativa e/o a seguito di controlli in loco effettuati dalla struttura del DPG competente in materia di vigilanza	Art. 20, comma 6	Decurtazione, in sede di liquidazione, della percentuale pari al 50% dell'importo complessivo da liquidare all'Organismo di formazione per l'attività formativa e trasmissione del provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza	Servizio Lavoro / Ufficio Politiche del Lavoro
In caso di riscontrata non effettiva presenza dell'apprendista alle lezioni e/o non corretta compilazione dei registri di presenza a seguito dei controlli in loco effettuati dalla struttura del DPG	Art. 21, comma 3	Decurtazione - in sede di liquidazione - della percentuale pari al 50% dell'importo complessivo spettante all'Organismo di formazione per l'attività formativa erogata e	Servizio Lavoro / Ufficio Politiche del Lavoro

competente in materia di vigilanza		trasmissione dello stesso provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza. In caso di configurazione di illecito penale perseguibile a norma di legge è prevista la revoca dell'intero finanziamento	
Mancata adozione del sistema dei recuperi così come previsto dall'avviso	Art. 22, comma 4	Comunicazione all'Ufficio Apprendistato del Servizio del Lavoro, ai fini della cancellazione dal Catalogo dell'Organismo di formazione inadempiente e trasmissione dello stesso provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza.	Servizio Lavoro/Ufficio Politiche Lavoro
Mancata comunicazione preventiva delle variazioni riguardanti: il calendario delle lezioni, il personale docente, e la composizione	Art. 23, comma 1	Decurtazione, in sede di liquidazione, della percentuale pari al 5% dell'importo complessivo da liquidare all'Organismo di formazione per	Servizio Lavoro / Ufficio Politiche del Lavoro

dell'aula (inclusi i recuperi)		l'attività formativa erogata e trasmissione del provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza.	
Mancato invio della "Comunicazione di conclusione dell'attività" entro il termine di 45 giorni dalla conclusione del modulo	Art. 23, comma 2	Decurtazione, in sede di liquidazione, della percentuale pari al 10% dell'importo complessivo da liquidare all'Organismo di formazione per l'attività formativa erogata e trasmissione del provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza.	Servizio Lavoro / Ufficio Politiche del Lavoro
Mancato invio, a seguito di apposita richiesta formale da parte del Servizio Lavoro, delle dichiarazioni/ documentazioni da allegare alla "Comunicazione di conclusione dell'attività"	Art. 23, comma 3	Decurtazione, in sede di liquidazione, della percentuale pari al 5% dell'importo complessivo da liquidare all'Organismo di formazione per l'attività formativa erogata e trasmissione del provvedimento sanzionatorio all'Ufficio	Servizio Lavoro / Ufficio Politiche del Lavoro

		Accreditamenti per le opportune valutazioni di competenza.	
Conclusione tardiva dell'attività formativa successivamente alla scadenza dei termini di cui all'art. 17 e comunque entro gli ulteriori due mesi decorrenti dalla predetta scadenza	Art. 23, comma 4	Decurtazione della percentuale pari al 20% dell'importo complessivo da liquidare al medesimo per l'attività formativa erogata e trasmissione del provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le valutazioni di competenza.	Servizio Lavoro / Ufficio Politiche del Lavoro
Mancata conclusione dell'attività formativa nel termine di cui all'art. 23 comma 4	Art. 23, comma 5	Revoca del finanziamento e trasmissione dello stesso provvedimento sanzionatorio all'Ufficio Accreditamenti per le opportune valutazioni di competenza.	Servizio Lavoro / Ufficio Politiche del Lavoro
L'Organismo di formazione non permette l'accesso ai propri locali da parte dei funzionari regionali o dei soggetti appositamente incaricati dalla Regione, ai fini ispettivi e di controllo	Art. 28, comma 3	<u>Revoca dell'accreditamento</u> così come previsto dall'art. 57, lett. i), della relativa disciplina approvata con D.G.R. 17 gennaio 2018 n. 7. Decurtazione del finanziamento per le attività formative	Servizio Lavoro: Ufficio Accreditamento (revoca accreditamento); Ufficio Politiche del Lavoro (decurtazione del finanziamento)

		non verificabili con segnalazione all'Ufficio Accreditamenti per valutazioni di competenza.	
--	--	---	--

ART. 30 TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati dei quali l'amministrazione regionale entra in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 e solo per le finalità connesse e strumentali allo stesso avviso, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini istituzionali in funzione dei termini e della procedura di cui al presente Avviso. L'informativa completa è resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 679/2016, secondo il modello approvato con successivo provvedimento.

ART. 31 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. L'unità organizzativa titolare del procedimento è la Regione Abruzzo, Dipartimento Lavoro-Sociale - Servizio Lavoro - DPG019 - Via Passolanciano, 75, 65125 Pescara.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavoro, Dott. *Pietro De Camillis*, tel. 0857672375 - e-mail dpg019@regione.abruzzo.it.

ART. 32 RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.R. 17.05.1995 n. 111 in materia di *“Formazione Professionale”*;
- D. L. 28 giugno 2013 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 99 *“Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”*;
- Deliberazione n. 32/CSR in data 20 febbraio adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante *“Linee guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99”*;
- D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e ss.mm.ii.;

- D.G.R. 17 gennaio 2018, n. 7 “Approvazione modifiche alla disciplina dell’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 247 del 31/03/2015 - Nuova Disciplina”;
- D.G.R. n. 867 del 20 dicembre 2016 *“Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato (D.Lgs. 81/2015)”*;
- Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’Amministrazione digitale”*;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dati personali”* e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. contenente *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 *“Regolamento recante approvazione dello Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro”*;
- D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 recante *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4 comma 58, 68 della L. 28 giugno 2012, n. 92”*;
- D.G.R. n. 611 in data 28.09.2021 recante approvazione schema “Protocollo d’Intesa” con l’Ispettorato Interregionale di Roma al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio e di apprendistato attivate nella Regione Abruzzo”;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/702 DELLA COMMISSIONE del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2017/90 DELLA COMMISSIONE del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali;
- D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 contenente *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*;
- Deliberazione n. 5 in data 09.05.2022 del Commissario straordinario ANPAL, ed in particolare l'allegato “C” allo stesso, contenente il documento *“Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”*, già approvato dal Comitato direttivo del Programma GOL nella riunione del 6 maggio 2022 e allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante”.

ART. 33 COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

1. A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sullo *Sportello Digitale*, le eventuali richieste di chiarimenti circa le disposizioni del presente Avviso possono essere formulate tramite l'apposita sezione *FAQ* presente sullo stesso *Sportello Digitale*.

ART. 34 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al contenuto delle *“Linee guida”* approvate con D.G.R. n. 867 in data 20 dicembre 2016 nonché alla normativa nazionale e regionale di riferimento.

ALLEGATO: Tabella A

TABELLA A - UNITÀ FORMATIVE

MODULO	UNITÀ FORMATIVA	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	ORE
M.1	UF1 ore 12	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale	-D.lgs 81/2008 -Dispositivi di protezione individuale e collettiva -Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio -Normativa ambientale e fattori di inquinamento -Nozioni di primo soccorso -Segnali di divieto e prescrizioni correlate	-Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione e -Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone -Individuare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione -Adottare i comportamenti previsti dalle situazioni di emergenza -Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva -Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza	12

M.1	UF2 ore 24	UF2.1 Operare nel rispetto della legislazione sul lavoro e della contrattazione collettiva. -Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa	-Elementi di legislazione del lavoro -Elementi di diritto del lavoro -Elementi di diritto sindacale -Elementi di contrattualistica del lavoro	-Applicare gli elementi di base per la lettura della busta paga -Applicare gli elementi di base per l'esercizio dei diritti individuali, collettivi e sindacali - Attivare i principali istituti previsti dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in particolare in materia di ferie, malattia, infortuni, congedi, ecc. - Assumere conoscenza e consapevolezza delle azioni disciplinari -Applicare i doveri di osservanza e di diligenza nell'esercizio delle mansioni assegnate dal datore di lavoro	8
-----	---------------	--	---	---	---

		UF2.2 Operare nel rispetto dell'organizzazione aziendale	-Classificazione delle aziende -Elementi base di microeconomia -Elementi base di economia aziendale -Elementi base di organizzazione del lavoro -Elementi base di organizzazione aziendale	-Applicare procedure ed istruzioni operative definite dalla struttura organizzativa di appartenenza -Attivare le funzioni ed i processi della struttura organizzativa per il perseguimento dei propri compiti/obiettivi - Riconoscere le varie funzioni aziendali e descriverne le principali caratteristiche e correlazioni	8
--	--	--	--	--	----------

M.1	UF2 ore 24	UF2.3 Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali	-Principi della comunicazione -Modalità e tipologie di comunicazione efficace -Elementi di comunicazione interpersonale - Tecniche di ascolto attivo -Tecniche di comportamento assertive -Tecniche di negoziazione	-Applicare le tecniche per la gestione del processo comunicativo all'interno di una struttura organizzata -Attivare le tecniche per la gestione delle relazioni interpersonali all'interno di una struttura organizzata - Lavorare in gruppo ovvero operare attivamente nel gruppo per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi - Applicare le tecniche per l'analisi e la risoluzione di conflitti	8
-----	---------------	---	--	--	---

M.1	UF3 ore 4	Acquisire la capacità di orientamento al risultato e di adeguata gestione del tempo	-Conoscenza dei concetti di efficienza ed efficacia -Ottimizzazione nell'uso delle risorse umane, strumentali e finanziarie -conoscenza degli strumenti di pianificazione del lavoro -strumenti di gestione e monitoraggio dei tempi individuali e collettivi	- Applicare i concetti di efficienza e produttività nello svolgimento dei propri compiti ed obiettivi - Fissare obiettivi sfidanti per sé e per gli altri che innalzino il livello qualitativo dei lavori svolti nell'ottica della piena soddisfazione del ruolo -Dimostrare orientamento all'obiettivo ed ai risultati attesi - Misurarsi con standard di eccellenza che possono essere propri, condivisi con altri oppure oggettivi - Darsi delle priorità e rispettare le scadenze	4
-----	--------------	---	--	---	---

M.2	UF4 ore 28	Utilizzare strumenti tecnologici ed informatici per consultare archivi, gestire informazioni, analizzare e rappresentare dati, anche in forma grafica	-Le fondamentali nozioni di hardware, software e pacchetti applicativi - Norme di sicurezza e protezione dati -Operazioni per la gestione dei dati: inserimento, modifica, selezione, copiatura, spostamento, sostituzione, cancellazione, rappresentazione grafica -Operazioni su documenti, fogli elettronici, testi e oggetti: apertura, creazione, salvataggio, conversione chiusura, stampa -Servizi on line: browser, motore di ricerca, posta elettronica con attenzione ai nuovi ambiti degli applicativi <i>cloud</i> -Elementi di normativa sulla privacy	-Accedere alle informazioni ed ai servizi <i>on line</i> -Acquisire, leggere, creare e stampare testi usando programmi di video scrittura per gestione dati -Creare, elaborare e gestire un foglio elettronico, utilizzando le funzioni aritmetiche e logiche, la rappresentazione e l'elaborazione dei dati in forma grafica -Raccogliere informazioni, esplorare argomenti specifici, comunicare, collaborare e condividere risorse a distanza utilizzando le reti -Operare nel web rispettando la normativa vigente ed adottando le necessarie forme di protezione -Utilizzare le tecnologie nel rispetto della propria e dell'altrui privacy e sicurezza	28
-----	---------------	---	--	---	----

M.2	UF5 ore 12	UF5.1 Acquisire spirito di iniziativa e imprenditorialità <i>problem solving</i> e processi decisionali.	- Azienda come sistema - Elementi di base per individuare le tipologie di aziende e le caratteristiche e della loro gestione - Settori in cui si articolano le attività economiche - Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni - Il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo on line) - Elementi di base sulla metodologia di problem finding, problem setting, problem analysis, problem solving, decision making, decision taking	- Individuare le modalità con cui l'intrapresa diventa impresa - Riconoscere le tipologie di aziende e la struttura elementare che le connota - Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio - Redigere il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo - Identificare, circoscrivere, e analizzare la situazione problematica ed escogitare una soluzione; - Gestire le emozioni - Organizzare le attività - Dimostrare flessibilità - Ricercare e valutare soluzioni alternative e scelta della soluzione - Saper valutare e controllare la decisione	8
-----	---------------	---	---	--	---

M.2	UF5 ore 12	UF5.2 Elementi di base della Professione/Mestiere	-Nozioni sull'evoluzione dei possibili scenari socio-economici del settore macroeconomico di riferimento - Principali competenze di base e trasversali che caratterizzano il settore macroeconomico di riferimento -Conoscenze sulle principali dinamiche organizzative, i processi gestionali, attività e prodotti riservati alla clientela di riferimento -Conoscenza glossario fondamentale della propria professione o mestiere	- Orientarsi sulla base della conoscenza dell'evoluzione dei possibili scenari socio-economici del settore macroeconomico di riferimento -Orientarsi nell'ambito delle più comuni situazioni della propria professione o mestiere -Saper utilizzare i principali e più comuni termini del glossario della propria professione o mestiere - Saper riferire sull'andamento dell'attività, presentare i risultati conseguiti e commentarli nei principali aspetti	4
-----	---------------	--	---	--	---

M.3	UF6 Ore 32	LINGUA STRANIERA (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO, ecc.) Interagire nei diversi contesti utilizzando la lingua in modo da esprimere un sufficiente grado di autonomia	-Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana e di lavoro -Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti -Conoscenze linguistiche necessarie per esprimere funzioni comunicative relative a: descrivere se stessi, oggetti, persone, luoghi, strumenti ed apparecchiature; chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni; esprimere la propria opinione, gusti preferenze e chiedere quelle altrui narrare eventi; - Conoscenze linguistiche necessarie per affrontare situazioni comunicative: di tipo personale(casa, famiglia, scuola, sport, tempo libera...); di tipo pubblico(mezzi di trasporto, negozi, cinema, teatro, ristorante, alberghi, ospedali....), di tipo professionale -Modalità di utilizzo di strumenti di consultazione, compresi dizionari multimediali	- Comprendere brevi e semplici testi scritti, attivando strategie di lettura per individuare parole chiave, connettivi e sequenze, punti principali e informazioni accessorie per ricostruire il significato globale del testo - Scrivere testi semplici per costruire semplici enunciati di tipo descrittivo ed espositivo utilizzando un repertorio linguistico di base - Comprendere il significato delle conversazioni attivando strategie di ascolto per individuare parole chiave, connettivi e sequenze per ricostruire il significato globale di brevi e semplici messaggi, annunci, dialoghi, istruzioni - Affrontare conversazioni semplici - Utilizzare le diverse tipologie testuali ed i diversi registri in funzione dello scopo comunicativo - Utilizzare diversi strumenti di consultazione, compresi dizionari multimediali	32
-----	---------------	---	--	---	----

M.3		LINGUA ITALIANA (SOLO PER STRANIERI) Interagire nei diversi contesti utilizzando la lingua in modo da esprimere un sufficiente grado di autonomia	-Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana e di lavoro -Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti -Conoscenze linguistiche necessarie per esprimere funzioni comunicative relative a: descrivere se stessi, oggetti, persone, luoghi, strumenti ed apparecchiature; chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni; narrare eventi; esprimere al propria opinione, gusti preferenze e chiedere quelle altrui -Conoscenze linguistiche necessarie per affrontare situazioni comunicative: di tipo personale (casa, famiglia, scuola, sport, tempo libera...); di tipo pubblico(mezzi di trasporto, negozi, cinema, teatro, ristorante, alberghi, ospedali....), di tipo professionale -Modalità di utilizzo di strumenti di consultazione, compresi dizionari multimediali	-Comprendere brevi e semplici testi scritti, attivando strategie di lettura per individuare parole chiave, connettivi e sequenze, punti principali e informazioni accessorie per ricostruire il significato globale del testo -Scrivere testi semplici per costruire semplici enunciati di tipo descrittivo ed espositivo utilizzando un repertorio linguistico di base -Comprendere il significato delle conversazioni attivando strategie di ascolto per individuare parole chiave, connettivi e sequenze per ricostruire il significato globale di brevi e semplici messaggi, annunci, dialoghi, istruzioni -Affrontare conversazioni semplici -Utilizzare le diverse tipologie testuali ed i diversi registri in funzione dello scopo comunicativo -Utilizzare diversi strumenti di consultazione, compresi dizionari multimediali	32
-----	--	---	--	--	----

M.3	UF7 ore 8	Assumere adeguate competenze sociali e civiche -Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa	-I codici di comportamento e i modi generalmente accettati nei diversi ambienti e nella società. - Elementi di base riguardanti lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione: Istituzioni locali, nazionali ed internazionali Nozioni sulla parte prima della Costituzione italiana Elementi di base inerenti le principali norme giuridiche comunitarie, Le persone, i gruppi, la parità e la non discriminazione tra i sessi La tutela delle minoranze in una società multietnica Società civile e società politica Scuola, famiglia, lavoro Capire le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee ed il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea -Bisogni collettivi, pubblici servizi e solidarietà sociale -Diritti e doveri nella vita sociale e diritti politici -La cittadinanza europea	-Comunicare costruttivamente in ambiti differenti, - Manifestare tolleranza -Esporre e capire i diversi punti di vista -Negoziale con la capacità di trasmettere fiducia e di essere d'accordo con gli altri -Essere interessati allo sviluppo socioeconomico e alla comunicazione interculturale -Apprezzare la diversità e rispettare gli altri -Reperire autonomamente fonti informative di tipo giuridico -Riconoscere ed applicare le diverse modalità di esercizio della democrazia negoziando, decidendo e riflettendo sui processi di partecipazione in merito a questioni direttamente esperite quali la rappresentanza in gruppi consultivi e deliberativi interni; selezionando le informazioni pertinenti e funzionali allo scopo della comunicazione, sostenere opinioni personali prendendo parte, con diverse modalità a confronti riguardo a questioni, problemi ed eventi di carattere politico, culturale, morale e sociale -Trovare la soluzione di semplici casi riguardanti i rapporti civili, politici, etico sociali, applicando a casi concreti le norme in materia di diritti, doveri e cittadinanza	8
-----	--------------	---	---	---	---

DETERMINAZIONE 11.08.2022, N. DPG019/290

Erogazione offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44, c. 3, del d.lgs 81/2015), mediante sportello digitale. approvazione primo modulo (form) di inserimento dati e catalogo soggetti erogatori formazione.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****nr. DPG019/290 in data 11/08/2022****DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE****SERVIZIO LAVORO****UFFICIO APPRENDISTATO**

OGGETTO: EROGAZIONE OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE (Art. 44, c. 3, del D.Lgs 81/2015), MEDIANTE SPORTELLO DIGITALE. APPROVAZIONE PRIMO MODULO (FORM) DI INSERIMENTO DATI E CATALOGO SOGGETTI EROGATORI FORMAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTI**

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. contenente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 17.05.1995 n. 111 in materia di “Formazione Professionale”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dati personali” e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione digitale”;
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 recante *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4 comma 58, 68 della L. 28 giugno 2012, n. 92”*;
- il Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Deliberazione n. 32/CSR in data 20 febbraio 2014 adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante *“Linee guida per l’apprendistato professionalizzante, ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99”*;
- il D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 *“Regolamento recante approvazione dello Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro”*;
- la D.G.R. n. 867 del 20 dicembre 2016 *“Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato (D.Lgs. 81/2015)”*;
- gli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 e 7 luglio 2016 in materia di formazione in modalità e.learning dei lavoratori, ai sensi dell’art. 37, comma 2, del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. 17 gennaio 2018, n. 7 *“Approvazione modifiche alla disciplina dell’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 247 del 31/03/2015 - Nuova Disciplina”*;
- il REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2017/90 DELLA COMMISSIONE del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/702 DELLA COMMISSIONE del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali;
- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 contenente *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*;
- la D.G.R. n. 611 in data 28.09.2021 recante approvazione schema *“Protocollo d'Intesa”* con l'Ispettorato Interregionale di Roma al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio e di apprendistato attivate nella Regione Abruzzo”
- **la Deliberazione n. 5 in data 09.05.2022 del Commissario straordinario ANPAL**, ed in particolare l'allegato “C” allo stesso, contenente il documento *“Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”*, già approvato dal Comitato direttivo del Programma GOL nella riunione del 6 maggio 2022 e allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante”;

RICHIAMATA in proposito la DGR n. 424 in data 2.08.2022 con la quale è stata disposta dall'Organo esecutivo la variazione di bilancio per adeguamento degli stanziamenti (variazione n. 14-2022), parte entrata e parte spesa, relativi all'esercizio finanziario 2022 dei capitoli di bilancio dedicati alle attività di che trattasi;

RICHIAMATA, altresì la D.G.R. n. 425 in data 2.08.2022 contenente il Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Variazione n. 14-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 456 in data 4.08.2022, avente ad oggetto *“Offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44, comma 3, del d.lgs 81/2015). Disposizioni”*, l'organo politico ha manifestato la volontà di rendere nuovamente disponibile l'offerta formativa in oggetto, a seguito dell'acquisizione di nuove risorse finanziarie;

DATO ATTO che con la richiamata D.G.R. n. 456/2022 la Giunta Regionale ha - tra l'altro - demandato al Servizio Lavoro la predisposizione e la pubblicazione di un nuovo avviso pubblico per l'erogazione dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante, secondo gli indirizzi contenuti nella stessa deliberazione nonché di quelli contenuti nelle Linee guida regionali di cui alla D.G.R. 867 del 20 dicembre 2016;

VISTO l'Avviso pubblico concernente erogazione dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44, comma 3, d.lgs. 81/2015)”, approvato con D.D. n. DPG019/289 in data 11/08/2022;

DATO ATTO che il nuovo e aggiornato avviso viene per la prima volta informatizzato, in via sperimentale, mediante l'utilizzo dello *Sportello Digitale* della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che allo scopo si rende quindi necessario approvare moduli (*form*) di inserimento dati; procedere a simulazioni attraverso *testing* mirati per ogni singola fase dell'Avviso; redigere e pubblicare eventuali *“Istruzioni operative dell'Avviso”*, da pubblicare sullo stesso *Sportello Digitale*;

RITENUTO che tale complessa procedura informatica sperimentale può richiedere uno sviluppo incrementale per fasi successive;

DATO ATTO che per l'avvio e la funzionalità dell'intera procedura informatizzata è sufficiente che sia attiva - al momento - solo la fase di "*Iscrizione al Catalogo*" da parte dei soggetti attuatori accreditati;

RITENUTO, quindi, in questo primo stadio, sufficiente l'approvazione del solo modello cartaceo della "*Sottofase 1.1 - Organismo di formazione - Iscrizione a Catalogo: istanza per iscrizione nel Catalogo dei soggetti erogatori formazione pubblica esterna in apprendistato professionalizzante ed atto unilaterale d'impegno*", che costituisce solo la rappresentazione grafica del modello informatizzato vero e proprio presente sullo Sportello Digitale, che allegato al presente provvedimento con codice "*Modello 1.1*" (**Allegato A**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, necessario approvare il modello del "*Catalogo dei soggetti erogatori formazione pubblica esterna in apprendistato professionalizzante*", che allegato al presente provvedimento sotto la lettera **B**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che successivamente il Servizio Lavoro si riserva di approvare, dopo la necessaria fase di *testing*, gli altri modelli per inserimento dati nella procedura informatizzata, tramite l'utilizzo dello Sportello Digitale, nonché l'eventuale approvazione, laddove necessario, delle "*Istruzioni operative dell'Avviso*", da pubblicare sullo stesso Sportello Digitale;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Lavoro, con la sottoscrizione del presente atto, ne attesta la regolarità e la legittimità;

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. DI APPROVARE:

- a) il documento codice "*Modello 1.1*" denominato "*Sottofase 1.1 - Organismo di formazione - Iscrizione a Catalogo: istanza per iscrizione nel Catalogo dei soggetti erogatori formazione pubblica esterna in apprendistato professionalizzante ed atto unilaterale d'impegno*", che allegato al presente provvedimento sotto la lettera **A**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) "*Catalogo dei soggetti erogatori formazione pubblica esterna in apprendistato professionalizzante*", che allegato al presente provvedimento sotto la lettera **B**), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. DI PRECISARE che il modello approvato al precedente punto 1), lettera a, costituisce solo la rappresentazione grafica del modello informatizzato vero e proprio presente sullo Sportello Digitale.

3. DI DARE che successivamente il Servizio Lavoro si riserva di approvare, dopo la necessaria fase di *testing*, gli altri modelli per inserimento dati nella procedura informatizzata, tramite l'utilizzo dello Sportello Digitale, nonché l'eventuale approvazione, laddove necessario, delle "*Istruzioni operative dell'Avviso*", da pubblicare sullo stesso Sportello Digitale.

4. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale, ai sensi del co. 10 dell'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2002, e alla Segreteria del Componente la Giunta preposto alla Formazione professionale.
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo dell'Allegato 1, sul portale regionale.
6. **DI PRECISARE** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - a) giurisdizionale al TAR competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, ove prevista;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

L'Estensore
Dott. Claudio Sciorilli Borrelli
f.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Claudio Sciorilli Borrelli
f.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pietro De Camillis
firmato digitalmente

Segue allegato

Allegato A

1.1 ODF ISCRIZIONE A CATALOGO: ISTANZA PER ISCRIZIONE NEL CATALOGO DEI SOGGETTI EROGATORI FORMAZIONE PUBBLICA ESTERNA IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE E ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

i N.B. I campi contrassegnati con * sono obbligatori **i** Cliccare sul titolo della sezione per espanderla

DOMANDA DI AMMISSIONE

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Lavoro-Sociale

Oggetto: ISTANZA PER ISCRIZIONE NEL CATALOGO DEI SOGGETTI EROGATORI FORMAZIONE PUBBLICA ESTERNA IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE E ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

i Viene rilasciato in automatico dal sistema dopo aver inserito definitivamente la domanda

Progressivo domanda

Il sottoscritto

Cognome

Nome

Codice fiscale*

i Se nato all'estero indicare il nome della Nazione (es.: Colombia)

Nato a*

Provincia di nascita*

Nato il*

Indirizzo residenza*

Comune residenza*

Provincia residenza*

Allegato A

CAP residenza***E-mail*****PEC**

In qualità di rappresentante legale dell'Organismo di Formazione

Ragione sociale / Denominazione***Codice fiscale / Partita IVA*****Indirizzo sede legale*****Comune sede legale*****Provincia sede legale*****CAP sede legale*****E-mail sede legale*****PEC sede legale*****E-mail referente sede legale*****Posizione INAIL*****Posizione INPS***

ai sensi

- delle "Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato - D.lgs. 81/2015" (d'ora in poi denominate solo "Linee guida") approvate con D.G.R. n. 867 del 20 dicembre 2016;

Allegato A

- dell'Avviso pubblico al quale si intende partecipare;

CHIEDE

di essere iscritto nel "Catalogo regionale aperto dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in apprendistato professionalizzante (art. 44 D.lgs. 81/2015)" e di rendere disponibile l'offerta formativa, secondo le modalità e termini previsti nell'Avviso pubblico.

La sede legale è anche una sede operativa accreditata*

- ☐ Sì
☐ No

ULTERIORI SEDI OPERATIVE ACCREDITATE (eccetto la sede legale) - *Nr. sezioni: 1*

[Duplica sezione](#)

Inizio sezione

Aggiunta di una sede operativa

- ☐ Sì ☐ No

Indirizzo sede*

Comune sede*

Provincia sede*

CAP sede*

Recapito telefonico sede*

E-mail sede*

PEC sede*

Cognome referente sede operativa*

Nome referente sede operativa*

Recapito telefonico referente sede operativa*

Allegato A

E-mail referente sede operativa***DOMANDA DI AMMISSIONE**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente Organismo di formazione decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A**Numero identificativo bollo***

di presentare la propria candidatura al fine di erogare la formazione di base e trasversale, indicando - per le sedi accreditate - i moduli formativi che si intendono proporre con le relative opzioni di frequenza:

Modulo 1☐ MODULO 1 (n. 40 ore annuali) composto dalle seguenti Unità Formative

- UF 1: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale
- UF 2: Operare nel rispetto della Legislazione sul Lavoro e della Contrattazione Collettiva. Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa. Operare nel rispetto dell'organizzazione aziendale. Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali
- UF 3: Acquisire la capacità di orientamento al risultato e di adeguata gestione del tempo

Opzione di frequenza a☐ mezza giornata a settimana – modulo da completare in un periodo massimo di 4 mesi;**Opzione di frequenza b**☐ una giornata a settimana – modulo da completare in un periodo massimo di 2 mesi;**Opzione di frequenza c**☐ settimana piena – modulo da completare in un periodo massimo di 2 mesi;**Opzione di frequenza d**☐ altra soluzione – modulo da completare in ogni caso entro 4 mesi:**Descrizione altra soluzione personalizzata****Modulo 2**

Allegato A

☐ MODULO 2 (n. 40 ore annuali) composto dalle seguenti Unità Formative

- UF 4: Utilizzare strumenti tecnologici ed informatici per consultare archivi, gestire informazioni, analizzare e rappresentare dati anche in forma grafica
- UF 5: Acquisire spirito di iniziativa ed imprenditorialità, problem solving e processi decisionali

Opzione di frequenza a☐ mezza giornata a settimana – modulo da completare in un periodo massimo di 4 mesi;**Opzione di frequenza b**☐ una giornata a settimana – modulo da completare in un periodo massimo di 2 mesi;**Opzione di frequenza c**☐ settimana piena – modulo da completare in un periodo massimo di 2 mesi;**Opzione di frequenza d**☐ altra soluzione – modulo da completare in ogni caso entro 4 mesi:**Descrizione altra soluzione personalizzata**

Modulo 3☐ MODULO 3 (n. 40 ore annuali) composto dalle seguenti Unità Formative

- UF 6: Lingua Straniera (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.) e in alternativa Lingua Italiana (solo per stranieri)
- UF 7: Assumere adeguate competenze sociali e civiche. Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa

Opzione di frequenza a☐ mezza giornata a settimana – modulo da completare in un periodo massimo di 4 mesi;**Opzione di frequenza b**☐ una giornata a settimana – modulo da completare in un periodo massimo di 2 mesi;**Opzione di frequenza c**☐ settimana piena – modulo da completare in un periodo massimo di 2 mesi;**Opzione di frequenza d**☐ altra soluzione – modulo da completare in ogni caso entro 4 mesi:**Descrizione altra soluzione personalizzata**

Nota: deve essere indicata almeno una opzione di frequenza, fatta salva la possibilità di poterle indicare anche tutte

Allegato A

di impegnarsi ad erogare l'offerta formativa di base e trasversale anche per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante stagionale da quei datori di lavoro che svolgono la propria attività in cicli stagionali

Presenza nell'elenco regionale*

- ☐ Dichiaro che l'Organismo di formazione è inserito nell'elenco regionale degli organismi accreditati all'attività di formazione per la Macrotipologia "Formazione continua" con:

Determinazione dirigenziale n.***Data determinazione dirigenziale*****Certificazione qualità***

- ☐ Dichiaro che l'Organismo di formazione è in possesso del certificato del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alle norme ISO UNI EN 9001:2000 nell'area dei servizi formativi (settore 37 della classificazione EA) ;

Stato fallimentare*

- ☐ Dichiaro di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

Condanne*

- ☐ Dichiaro di essere stato riabilitato in seguito a condanne penali per reati che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione
- ☐ Dichiaro di non aver subito alcuna condanna per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione

Antimafia*

- ☐ Dichiaro di non trovarsi, se soggetto privato, in alcuna condizione che precluda la partecipazione ai contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;

Applicazione CCNL*

- ☐ Dichiaro di applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale di lavoro del settore di riferimento;

Relazione collaboratori esterni*

- ☐ Dichiaro di applicare la vigente normativa nei confronti dei collaboratori esterni a qualsiasi titolo impiegati

Adempimenti*

- ☐ Dichiaro di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti;

Sicurezza sul lavoro*

Allegato A

☐ Dichiaro di applicare la normativa vigente in materia di lavoro, in materia di sicurezza e di quanto previsto all'art.17 della L. 12-03-1999 n. 68 e s.m.i.;

Pari opportunità*

☐ Dichiaro di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli art. 25 e 26 del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della Direzione del Lavoro territorialmente competente;

Possesso Carta della Qualità*

☐ Sì ☐ No

Allega Carta della Qualità*

i Dimensione massima: 5 MB **i** Formati file ammessi: pdf, p7m

Tipo documento da caricare

Carta della Qualità ▼

Scegli il file da caricare

Scegli file Nessun file selezionato

Dimensione file

Inserisci una nota

Inserisci una nota

Carica file sul server

Motivazione*

Inserire una motivazione per cui non si è in possesso della Carta della Qualità

Il sottoscritto rappresentante legale,

SI IMPEGNA, ad ogni effetto di legge

1. ad accettare e rispettare integralmente e senza alcuna riserva tutte le condizioni, le prescrizioni, gli impegni e le modalità di partecipazione, di gestione e di attuazione in proprio di tutte le varie fasi dell'offerta formativa pubblica, per la quale ha espresso la propria candidatura, così come stabiliti nell' "Avviso" e nelle "Linee guida" e a rispettare anche tutti gli obblighi derivanti dalla disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano l'attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo, approvata con D.G.R. 17 gennaio 2018 n. 7 , nonché ogni altra disposizione, variazione ed integrazione che dovesse essere eventualmente emanata, successivamente, dalla Regione;
2. ad assicurare la corretta registrazione di tutti i dati e le informazioni richiesti nell'"Avviso";
3. ad accertare che i partecipanti alle attività formative abbiano i requisiti soggettivi previsti ed indicati nell'"Avviso";
4. a contattare, prima dell'avvio di ogni edizione, le imprese datori di lavoro e gli allievi iscritti al fine di accertare la loro partecipazione e di fornire informazioni utili sul corso;
5. a provvedere, per ogni edizione attivata, alla copertura assicurativa contro gli infortuni per tutti gli apprendisti iscritti e

Allegato A

per tutta la durata del corso;

6. a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

7. a non percepire contributi o altri finanziamenti pubblici di origine regionale, statale o comunitaria per le stesse azioni e per gli stessi destinatari previsti nell'Avviso;

8. a dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività previste dall'Avviso" indicando esplicitamente, in ogni comunicazione, il sostegno finanziario della Regione Abruzzo ed evidenziandone lo stemma nelle altre forme di pubblicità;

9. a provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento di tutte le attività previste dall'Avviso" al fine di una loro corretta, completa e regolare realizzazione;

10. ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, e vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

11. ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione dell'attività formativa.

DICHIARA inoltre

a) di essere consapevole che la sottoscrizione della presente istanza e del contestuale atto unilaterale di impegno, così come l'iscrizione nel "Catalogo", non costituiscono garanzia di accesso ai finanziamenti e quindi non comportano pretese economiche di qualsiasi natura da parte del soggetto attuatore, se non allorquando lo stesso soggetto attuatore sarà scelto e delegato dall'apprendista e dal datore di lavoro per l'erogazione dell'offerta formativa pubblica, gli sarà finanziato il buono formativo con la modalità a sportello e avrà assicurato la regolare esecuzione dell'attività formativa secondo le prescrizioni e le condizioni contenute nell'Avviso";

b) di accettare le unità di costo standard previste nell'Avviso, che comprendono e remunerano tutte le diverse voci e componenti di spesa collegate all'offerta formativa pubblica, incluso l'eventuale tempo impiegato dal soggetto attuatore per la funzione di orientamento, per quella di definizione del percorso formativo, per la gestione di eventuali corsi di recupero e per ogni altra attività funzionalmente connessa all'erogazione dell'offerta formativa pubblica da parte del soggetto attuatore;

c) di essere consapevole e di accettare il sistema decadenziale e sanzionatorio previsto dall'Avviso;

DELEGATO OPERAZIONI SPORTELLO

Delegato

☐ DICHIARA DI DELEGARE AD OPERARE SULLO SPORTELLO REGIONALE PER CONTO DEL PROPRIO ORGANISMO IL SEGUENTE SOGGETTO

Cognome

Nome

Codice fiscale

DELEGATO OPERAZIONI SPORTELLO #2

Allegato A

Delegato #2

☐ DICHIARA DI DELEGARE AD OPERARE SULLO SPORTELLO REGIONALE PER CONTO DEL PROPRIO ORGANISMO IL SEGUENTE SOGGETTO

Cognome #2**Nome #2****Codice fiscale #2****DICHIARAZIONI FINALI****Linee guida***

☐ Dichiaro di aver preso visione delle "Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato - D.lgs. 81/2015" approvate con D.G.R. n. 867/DPG007 del 22 dicembre 2016

Preso conoscenza*

☐ Dichiaro di aver preso conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;

Privacy*

☐ Dichiaro di aver letto l'informativa in materia di privacy, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy).

Cliccare qui per leggere l'informativa sulla privacy (<https://www.regione.abruzzo.it/content/informativa-sulla-privacy>)

Dichiaro*

☐ Dichiaro di essere consapevole che ai sensi dell'Art. 65 comma 1 lett. b del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Accettazione comunicazioni*

☐ Dichiaro di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dall'Avviso, sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e di accettare che le stesse hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge

[Salva bozza](#)[Invia definitivamente](#)[Abbandona](#)

Prima di inoltrare la pratica assicurarsi di aver caricato i file sul server premendo il pulsante 'Carica file sul server'.

I file non confermati e non obbligatori non verranno salvati insieme alla domanda.

I file non confermati e obbligatori non permetteranno l'inoltro della domanda.

Allegato A

Finanziato attraverso

*Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale***POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Asse 2**

Azione 2.2.2 “Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities”

**Regione Abruzzo****Sede L'Aquila**

Via Leonardo da Vinci, 6

67100 L'Aquila

Centralino: (+39) 0862.3631

Sede Pescara

Piazza Unione, 13

65127 Pescara

Centralino: (+39) 085.7671



**REGIONE
ABRUZZO**

Dipartimento Lavoro - Sociale

LEGENDA MODULI FORMATIVI
Unità Formative (UF) che compongono ciascun modulo

COMUNE	INDIRIZZO, (VIA E NUMERO CIVICO) DOVE È UBICATA LA SEDE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO				OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO 1 - mezza giornata a settimana – modulo da completare in un periodo massimo di 4 mesi; 2 - una giornata a settimana – modulo da completare in un periodo massimo di 2 mesi; 3 – settimana piena – modulo da completare in un periodo massimo di 2 mesi; 4 – altra soluzione – modulo da completare in un periodo massimo di 4 mesi	REFERENTE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE A CURA DEL RESPONSABILE PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI	RECAPITI REFERENTE (tel / e-mail)				RECAPITI SEDE (tel / e-mail / pec)				NOTE
			MODULO FORMATIVO		MODULO FORMATIVO				OPZIONE DI FREQUENZA		OPZIONE DI FREQUENZA		OPZIONE DI FREQUENZA		OPZIONE DI FREQUENZA		
			MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	MODULO FORMATIVO 4			OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4	
			NO			NO	NO	NO	NO								
				NO		NO	NO	NO	NO								
						NO	NO	NO	NO								
						NO	NO	NO	NO								

PARTE II
Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

Pubblicazione domanda di Concessione Idraulica - Richiesta di Rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di Attuazione del Regio decreto 25/07/1904, n. 523.

REGIONE ABRUZZO PROTOCOLLO UNICO RA Posta interna Protocollo Nr. 0300193/22 del 09/08/2022

**GIUNTA REGIONALE**

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
Servizio Genio Civile L'Aquila
Ufficio Gestione Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila, Li 09 agosto 2022

OGGETTO: PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA – Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 – Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523.

Essendo pervenuta in data 28.06.2022 con prot. n.245868/22;

☒ NUOVA ISTANZA ai sensi dell'art. 6,

☐ RINNOVO CONCESSIONE IDRAULICA

ai sensi dell'art. 21, del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, da parte del seguente soggetto:

☐ PERSONA FISICA

Nome: _____ Cognome: _____

☒ PERSONA GIURIDICA

Ragione sociale: SACA S.p.a. con sede a Sulmona (Aq) in viale del Commercio n.2;

verificata l'ammissibilità della domanda e la procedibilità dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 9 del richiamato Regolamento

SI RENDE NOTO

la domanda di concessione idraulica per parallelismi con ferrovie, strade carrabili, strade ciclo-pedonali, linee elettriche, linee telefoniche, cavi in fibra ottica, impianti a fune per il trasporto di merci e persone, acquedotti, fognature, gasdotti, tubazioni o altro;
sul corso d'acqua: Fiume Gizio;
del bacino idrografico: Aterno – Pescara;
in località: Località Vallelarga e Ponte D'Arce;
del Comune di Pettorano sul Gizio (Aq)
distinta in catasto al: foglio 2 mappale n.239;
Coordinate: Lat Nord 42° 00' 37,8" – Long Est 13° 56' 37,68"
mediante la seguente tipologia costruttiva: Realizzazione di un nuovo tratto fognario in via Chiuse con attraversamento del Fiume Gizio;
finalizzata a: Eliminazione di una fossa Imhoff, realizzazione di un sollevamento fognario e connessione nel collettore fognario esistente su via Vallone San Pietro;
con la seguente destinazione d'uso: Fognatura;

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, dei titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire presso questo Ufficio Tecnico quale Servizio Concedente entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione della presente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Massimo Marzi

Il Dirigente del Servizio

Dott. Ing. Carlo Giovani

SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI

Domanda di Concessione per l'utilizzazione del bene del demanio idrico di competenza della Regione Abruzzo, pratica n. CH/C/718. Avviso di pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017*Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

Chieti, 05/08/2022

Protocollo: *(vedi piè di pagina)*Pratica n° **CH/C/718**

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO
DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO
AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: (..omissis..)

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali”;

VISTA la Circolare Direttoriale 13 maggio 2003 n. 6006, “Gestione del Demanio idrico di cui all’art. 86 del Decreto Legislativo 112/1998, modalità di introito dei proventi derivanti dall’uso del Demanio idrico e destinazione d’uso su appositi capitoli di entrata”;

VISTA la L.R. 8 febbraio 2005 n. 6, “Disposizione finanziaria per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo”;

Vista la nota 2123 PA 5/10 in data 3 marzo 2010 della SE-AVVOCATURA REGIONALE, con la quale conferma l’affidamento di concessioni di beni demaniali con procedure di gara o di evidenza pubblica;

VISTO il pronunciamento del Garante per la Concorrenza del Mercato in data 3 dicembre 2008;

VISTA la Direttiva emanata dalla Regione con Delibera di Giunta n. 342 del 03.05.2010 artt. 1 e 2, riguardante indirizzi per il rilascio ed il rinnovo di concessioni di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi del comma 4 dell'art. 92 della L.R. n. 7/03;

VISTA la L.R. 10 gennaio 2012 n. 1, "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014 della Regione Abruzzo";

VISTO il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.";

VISTA la domanda di rinnovo della concessione dell'area demaniale di pertinenza idraulica sita in sponda destra del Fiume Sangro in agro del Comune di Paglieta (CH), da adibire ad uso agricolo, a fronte della part.IIIa n. 15 del foglio di mappa n. 14, della superficie complessiva di 1.905 m², presentata dalla Ditta (..omissis..), acquisita al protocollo unico RA nr. 0237119/22 del 20/06/2022;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione l'area demaniale sita in sponda destra del Fiume Sangro in agro del Comune di Paglieta (CH), della superficie di 1.905 m² circa, individuata al foglio di mappa n. 14 a fronte della part.IIIa n. 15, per un periodo di anni 6 (sei), al canone annuo di € **50,00 (euro cinquanta/00)**, con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione Regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile di Chieti, sito in Via Asinio Herio n. 75, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. Per informazioni è possibile contattare il Sig. Nicola De Vitis, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti al numero telefonico 0871/075532;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile di Chieti, Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

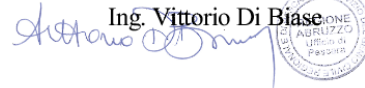
Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

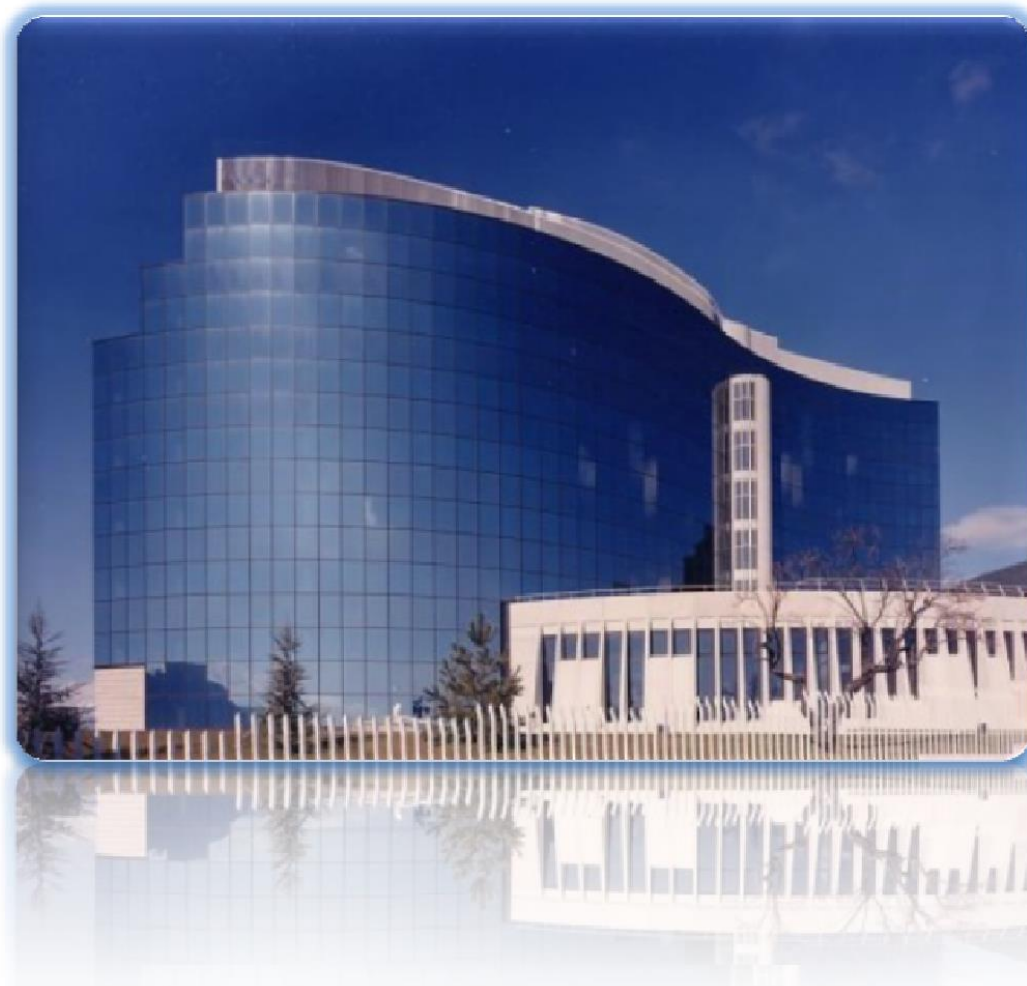
Il Responsabile dell'Ufficio Dem. Idrico
Ing. Raffaele Spilla



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Vittorio Di Biase





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it